

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 4 agosto 2021, n. 1300

Preso d'atto degli esiti della attività di ricognizione degli Acquedotti Rurali presenti sul territorio regionale, ed avvio della fase di consultazione pubblica.

L'Assessore al Bilancio, con delega alle Risorse Idriche, Avv. Raffaele Piemontese, e l'Assessore all'Agricoltura, Dott. Donato Pentassuglia, sulla base dell'istruttoria operata dalla P.O. "Coordinamento tecnico-amministrativo del Progetto Cross Water" e dalla P.O. "Pianificazione e Gestione Utilizzi Idrici" e confermata dal Dirigente della Sezione Risorse Idriche, riferiscono quanto segue.

VISTO:

- la Direttiva 2000/60/CE "*Direttiva Quadro sulle Acque*" che istituisce un quadro per l'azione comunitaria in materia di acque;
- la Direttiva 98/83/CE concernente la qualità delle acque destinate al consumo umano;
- la nuova Direttiva (UE) 2020/2184 concernente la qualità delle acque destinate al consumo umano, che abrogherà la Direttiva 98/83/CE a partire dal 13 gennaio 2023;
- il Decreto Ministeriale 26 marzo 1991 "*Norme tecniche di prima attuazione del D.P.R. 24 maggio 1988, n. 236, relativo all'attuazione della direttiva CEE 80/778 concernente la qualità delle acque destinate al consumo umano, ai sensi dell'art. 15 della L. 16 aprile 1987, n. 183*";
- il Decreto Legislativo n. 31 del 2 febbraio 2001 "*Attuazione della direttiva 98/83/CE relativa alla qualità delle acque destinate al consumo umano*";
- il Decreto Legislativo n. 152 del 3 aprile 2006 "*Norme in materia ambientale*";
- il Regolamento Regionale n. 12/2011 recante la "*Disciplina degli insediamenti e delle attività ricadenti all'interno delle zone di rispetto delle opere di captazione delle acque sotterranee destinate al consumo umano*";
- il Regolamento Regionale n. 1/2014 concernente la "*Disciplina per il rilascio del giudizio di idoneità, per la sorveglianza e il controllo dell'acqua destinata al consumo umano*";
- la Legge Regionale n. 41 del 09 agosto 2019 "*Misure per l'estensione delle reti idriche e fognarie*";
- la Legge Regionale n. 35 del 30 dicembre 2020, in particolare l'art. 36 "*Tutela delle acque sotterranee destinate al consumo umano distribuite dagli acquedotti che rivestono pubblico interesse*";
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 85 del 17 marzo 2021 "*Utilizzo e/o riattivazione in modalità transitoria delle opere di derivazione delle acque sotterranee destinate al consumo umano distribuite dagli acquedotti che rivestono pubblico interesse.*".

PREMESSO che:

- Il D.Lgs. 31/2001 definisce all'articolo 2:
 - a) "*acque destinate al consumo umano*":
 - 1) *le acque trattate o non trattate, destinate ad uso potabile, per la preparazione di cibi e bevande, o per altri usi domestici, a prescindere dalla loro origine, siano esse fornite tramite una rete di distribuzione, mediante cisterne, in bottiglie o in contenitori;*
 - 2) *le acque utilizzate in un'impresa alimentare per la fabbricazione, il trattamento, la conservazione o l'immissione sul mercato di prodotti o di sostanze destinate al consumo umano, escluse quelle,*

individuare ai sensi dell'articolo 11, comma 1, lettera e), la cui qualità non può avere conseguenze sulla salubrità del prodotto alimentare finale;

c) "gestore": il gestore del servizio idrico integrato, nonché chiunque fornisca acqua a terzi attraverso impianti idrici autonomi o cisterne, fisse o mobili.

- l'art. 94, comma 1, del D.Lgs. 152/2006 stabilisce che *"su proposta degli enti di governo dell'ambito le regioni, per mantenere e migliorare le caratteristiche qualitative delle acque superficiali e sotterranee destinate al consumo umano, erogate a terzi mediante impianto di acquedotto che riveste carattere di pubblico interesse, nonché per la tutela dello stato delle risorse, individuano le aree di salvaguardia distinte in zone di tutela assoluta e zone di rispetto";*
- l'art. 4 del D.M. 26 marzo 1991 introduce il *"Giudizio di qualità e di idoneità d'uso"* sull'acqua destinata al consumo umano, emesso dalle unità sanitarie locali - servizio igiene pubblica o servizio similare, e fondato sulle risultanze dell'esame ispettivo e dei controlli analitici; a tale Giudizio è subordinato l'uso di tutte le acque destinate al consumo umano;
- con il Regolamento Regionale n. 12/2011 ed il successivo Regolamento Regionale n. 1/2014 la Regione Puglia ha normato aspetti inerenti la gestione delle risorse idriche e la tutela delle acque potabili, fornendo precise indicazioni sui requisiti necessari per il rilascio del Giudizio di qualità e di idoneità d'uso di cui al D.M. 26 Marzo 1991, a cui è subordinato l'uso delle acque destinate al consumo umano, distribuite dagli Acquedotti che rivestono pubblico interesse;
- con L.R. 35/2020, si è in parte modificato l'approccio alla gestione tecnico-amministrativa delle opere di derivazione delle acque destinate al consumo umano, in quanto l'art. 36 *"Tutela delle acque sotterranee destinate al consumo umano distribuite dagli acquedotti che rivestono pubblico interesse"*, abrogando i precedenti riferimenti normativi, definisce un nuovo calendario di azioni da compiersi per ricondurre l'utilizzo delle acque sotterranee destinate al consumo umano, distribuite dagli Acquedotti che rivestono pubblico interesse, nel corretto alveo tecnico-normativo, ai fini della tutela della salute pubblica e della continuità del servizio idrico potabile;
- la L.R. 35/2020 stabilisce i termini assegnati ai Sindaci e alle ASL per il rilascio del Giudizio di qualità e di idoneità d'uso di cui al D.M. 26 Marzo 1991, che è necessario ai fini del rilascio delle definitive Concessioni a derivare, per le opere di derivazione delle acque sotterranee destinate al consumo umano definite come *"sanabili"*, ovvero caratterizzate da zone di rispetto, aventi un'estensione di 200 metri di raggio rispetto al punto di captazione o di derivazione, conformi nei riguardi dei divieti relativi alla presenza di insediamenti, strutture o attività di cui all'art. 94 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii.

CONSIDERATO che:

- la L.R. 41/2019 prevede che le Amministrazioni Comunali o lo stesso Soggetto Gestore possano richiedere all'Autorità Idrica Pugliese (AIP) la realizzazione di nuove reti idriche e fognarie all'esterno del perimetro dell'agglomerato, come definito dall'articolo 2 della Direttiva Comunitaria 91/271 ed individuato dal Piano di Tutela delle Acque regionale, e che l'AIP debba rilasciare autorizzazione alla realizzazione di tali opere, riconoscendone, compatibilmente, i connessi investimenti a carico dei proventi tariffari;
- in seguito all'emanazione della L.R. 41/2019, numerose richieste sono pervenute dalle Amministrazioni Comunali all'attenzione di AIP, dal cui esame si è preso atto di una forte esigenza di approvvigionamento idrico di aree destinate all'uso aziendale-agricolo e/o turistico-ricettivo e di fatto caratterizzate da insediamenti/abitazioni occupati per l'intero anno, e non già per il solo periodo primaverile/estivo quali seconde case;
- le zone per le quali viene richiesta l'estensione del servizio idrico-fognario, quasi sempre presentano caratteristiche tecniche per le quali non sussistono le condizioni per una ripermetrazione dell'agglomerato di appartenenza e, quindi, per la fornitura anche del servizio fognario;

- gli indirizzi di attuazione della L.R. 41/2019, approvati dal Consiglio Direttivo dell'AIP con Deliberazione n. 52/2019, definiscono ristretti margini di applicazione anche per garantire la sola alimentazione idrica di case sparse al di fuori delle aree perimetrate;
- l'AIP, alla luce di quanto riscontrato dalle richieste di estensione pervenute, ha segnalato alla Regione Puglia l'opportunità di considerare l'individuazione di "Comprensori Idrici Potabili" esterni agli agglomerati, come definiti dall'articolo 2 della Direttiva Comunitaria 91/271 ed individuati dal Piano di Tutela delle Acque regionale, in cui prevedere, indipendentemente dalla realizzazione di reti fognarie, la realizzazione di reti di distribuzione idrica, alimentate anche con modalità di sub-distribuzione, compatibilmente con la disponibilità di approvvigionamento;
- la Regione Puglia, pertanto, ha avviato una ricognizione delle strutture di approvvigionamento idrico - potabile già esistenti sul territorio ed esterne ai suddetti agglomerati, al fine di definire le proprie strategie ed attivare le conseguenti iniziative in materia di Acquedotti Rurali, con riferimento ad aspetti importanti quali la gestione, il controllo delle infrastrutture e la qualità delle acque destinate al consumo umano.

ACCERTATO che:

- con nota della Sezione Risorse idriche prot. n. 6927 del 10 luglio 2020, è stata notificata a tutti i potenziali Enti Gestori di Acquedotti Rurali, ovvero i Comuni e gli Enti Irrigui pugliesi, una scheda di ricognizione nella modalità "Form di Google", per la creazione di un data-base strutturato contenente informazioni relative alle caratteristiche principali degli Acquedotti Rurali;
- con le stesse modalità, è stata anche avviata la ricognizione delle sub-distribuzioni gestite da Acquedotto Pugliese Spa (AQP) a servizio di reti idriche esterne agli agglomerati, giusta nota della Sezione Risorse Idriche prot. n. 6925 del 10 luglio 2020.

RILEVATO che:

- le schede complessivamente compilate e trasmesse dai Comuni e Enti Irrigui pugliesi sono in totale 36, dalla cui analisi si è potuto valutare che il numero effettivo di Acquedotti Rurali censiti è 25;
- le schede complessivamente compilate da AQP per la ricognizione delle sub-distribuzioni in gestione, sono 84, che al netto di 47 schede relative a sub-distribuzioni extraregionali, determinano un totale di 37 sub-distribuzioni in territorio regionale;
- dall'analisi incrociata dei dati forniti dagli Enti Gestori e dei dati forniti da AQP, è emersa la presenza di mancate corrispondenze, laddove i Gestori hanno indicato la presenza di un approvvigionamento in sub-distribuzione dell'Acquedotto Rurale ma AQP non ha fornito i relativi dettagli, oppure laddove AQP ha indicato la presenza di una sub-distribuzione dalle proprie reti, senza che alcun Ente Gestore abbia comunicato l'esistenza di un Acquedotto Rurale, o rete esterna agli Agglomerati, da essa alimentato.
- Quanto sopra indica che, probabilmente, ci sono altre reti di Acquedotti Rurali non censiti nell'attuale ricognizione in quanto non segnalate dai rispettivi Enti Gestori.

RITENUTO NECESSARIO sottoporre alle determinazioni della Giunta Regionale:

- la presa d'atto degli esiti della ricognizione degli Acquedotti Rurali presenti sul territorio Regionale, avviata con note prot. 6925 e 6927 del 10 luglio 2020, riportati nella "**Relazione sulla ricognizione degli Acquedotti Rurali**" (**Allegato A**), che reca una rappresentazione descrittiva, numerica e cartografica della ricognizione effettuata;

- l'avvio della fase di consultazione pubblica del documento di cui all'Allegato A, al fine di raccogliere opportune proposte di modifica/correzione/integrazione relativamente agli esiti della ricognizione effettuata.

VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS. n. 196/2003 E DEL REGOLAMENTO UE n. 679/2016**Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito Istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal decreto legislativo n. 196/2006, ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

SEZIONE COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D. Lgs. n. 118/2011 e ss. mm. e ii.

La presente Deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio Regionale.

*

L'Assessore al Bilancio, con delega alle Risorse Idriche, Avv. Raffaele Piemontese, e l'Assessore all'Agricoltura, Dott. Donato Pentassuglia, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lettera a) della L.R. n. 7/1997 che detta "Norme in materia di organizzazione dell'Amministrazione Regionale", propongono alla Giunta:

- 1) DI CONSIDERARE** la premessa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
- 2) DI PRENDERE ATTO** degli esiti della ricognizione degli Acquedotti Rurali presenti sul territorio regionale riportati nella "**Relazione sulla ricognizione degli Acquedotti Rurali**" (**Allegato A**), parte integrante del presente provvedimento, quale rappresentazione descrittiva, numerica e cartografica della ricognizione effettuata.
- 3) DI AVVIARE** la fase di **consultazione pubblica**, della durata di **90 giorni**, decorrenti dalla data di pubblicazione della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, durante cui i Soggetti interessati potranno comunicare alla Sezione Risorse Idriche eventuali proposte di modifiche, integrazioni o correzioni con riferimento agli esiti della ricognizione effettuata, sulla base della verifica dei dati raccolti e pubblicati nelle seguenti forme:
 - a) "**Relazione sulla ricognizione degli Acquedotti Rurali**" (**Allegato A**), firmata digitalmente dal Dirigente della Sezione Risorse Idriche, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e nella sezione del portale www.sit.puglia.it appositamente dedicata agli Acquedotti Rurali, nell'ambito della pagina "Risorse Idriche";
 - b) **Web-Gis Acquedotti Rurali**, contenente lo strato informativo delle reti di Acquedotti Rurali e relative Schede Anagrafiche, oggetto di consultazione, pubblicato nella sezione del portale www.sit.puglia.it appositamente dedicata agli Acquedotti Rurali, nell'ambito della pagina "Risorse Idriche".
- 4) DI DARE MANDATO** alla Sezione Risorse Idriche di notificare la presente deliberazione ad AQP e agli Enti Gestori (Comuni, Consorzi e ARIF) che hanno partecipato alla ricognizione effettuata, e a tutti gli altri Comuni della Puglia, affinché diano seguito a quanto previsto dal precedente punto 3).

- 5) **DI PRENDERE ATTO** che risulta strategico promuovere la definizione a livello regionale di “*Comprensori Idrici Potabili*” ovvero di ambiti territoriali, esterni agli agglomerati come definiti dall’articolo 2 della Direttiva Comunitaria 91/271 ed individuati dal Piano di Tutela delle Acque regionale, con una uniforme gestione regolamentata delle reti di distribuzione dell’acqua destinata al consumo umano (esistenti o di cui si prevede la perimetrazione/realizzazione).
- 6) **DI STABILIRE** che l’individuazione e la gestione di tali “*Comprensori Idrici Potabili*” e relative reti idriche, debba essere normata da un provvedimento legislativo, in base al quale gli Acquedotti Rurali e le Reti in sub-distribuzione, esterni agli agglomerati come definiti dall’articolo 2 della Direttiva Comunitaria 91/271 ed individuati dal Piano di Tutela delle Acque regionale, siano uniformemente regolamentati.
- 7) **DI DARE MANDATO** alla Sezione Risorse Idriche, a seguito della chiusura della consultazione pubblica della ricognizione oggetto del presente provvedimento, di procedere alla prima perimetrazione dei “*Comprensori Idrici Potabili*”.
- 8) **DI DARE MANDATO** agli Assessori relatori, di porre in essere le attività necessarie alla predisposizione di una proposta di disegno di legge, da presentare all’approvazione del Consiglio regionale, per l’istituzione, la definizione delle modalità di aggiornamento e la gestione regolamentata dei suddetti “*Comprensori Idrici Potabili*”.
- 9) **DI DISPORRE**, infine, la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito internet regionale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e europea e che il presente schema di provvedimento è conforme alle risultanze istruttorie.

La PO “Coordinamento tecnico- amministrativo del Progetto Cross Water”

Ing. Rosa BACCARO

La PO “Pianificazione e Gestione Utilizzi Idrici”

Ing. Claudia CAMPANA

Il Dirigente della Sezione Risorse Idriche

Ing. Andrea ZOTTI

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento ai sensi dell’art. 18, comma 1, Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015, n. 443 e ss. mm. ii., NON RAVVISA osservazioni.

Il Direttore del Dipartimento Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture

Dott. Angelosante ALBANESE

L’Assessore all’Agricoltura

Dott. Donato PENTASSUGLIA

L’Assessore al Bilancio, con delega alle Risorse Idriche

Avv. Raffaele PIEMONTESE

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore al Bilancio, con delega alle Risorse Idriche e dell'Assessore all'Agricoltura.

Viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di Deliberazione.

A voti unanimi, espressi nei modi di legge,

DELIBERA

- 1) **DI CONSIDERARE** la premessa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
- 2) **DI PRENDERE ATTO** degli esiti della ricognizione degli Acquedotti Rurali presenti sul territorio regionale riportati nella **“Relazione sulla ricognizione degli Acquedotti Rurali” (Allegato A)**, parte integrante del presente provvedimento, quale rappresentazione descrittiva, numerica e cartografica della ricognizione effettuata.
- 3) **DI AVVIARE** la fase di **consultazione pubblica**, della durata di **90 giorni**, decorrenti dalla data di pubblicazione della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, durante cui i Soggetti interessati potranno comunicare alla Sezione Risorse Idriche eventuali proposte di modifiche, integrazioni o correzioni con riferimento agli esiti della ricognizione effettuata, sulla base della verifica dei dati raccolti e pubblicati nelle seguenti forme:
 - a) **“Relazione sulla ricognizione degli Acquedotti Rurali” (Allegato A)**, firmata digitalmente dal Dirigente della Sezione Risorse Idriche, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e nella sezione del portale www.sit.puglia.it appositamente dedicata agli Acquedotti Rurali, nell'ambito della pagina **“Risorse Idriche”**;
 - b) **Web-Gis Acquedotti Rurali**, contenente lo strato informativo delle reti di Acquedotti Rurali e relative Schede Anagrafiche, oggetto di consultazione, pubblicato nella sezione del portale www.sit.puglia.it appositamente dedicata agli Acquedotti Rurali, nell'ambito della pagina **“Risorse Idriche”**.
- 4) **DI DARE MANDATO** alla Sezione Risorse Idriche di notificare la presente deliberazione ad AQP e agli Enti Gestori (Comuni, Consorzi e ARIF) che hanno partecipato alla ricognizione effettuata, e a tutti gli altri Comuni della Puglia, affinché diano seguito a quanto previsto dal precedente punto 3).
- 5) **DI PRENDERE ATTO** che risulta strategico promuovere la definizione a livello regionale di **“Comprensori Idrici Potabili”** ovvero di ambiti territoriali, esterni agli agglomerati come definiti dall'articolo 2 della Direttiva Comunitaria 91/271 ed individuati dal Piano di Tutela delle Acque regionale, con una uniforme gestione regolamentata delle reti di distribuzione dell'acqua destinata al consumo umano (esistenti o di cui si prevede la perimetrazione/realizzazione).
- 6) **DI STABILIRE** che l'individuazione e la gestione di tali **“Comprensori Idrici Potabili”** e relative reti idriche, debba essere normata da un provvedimento legislativo, in base al quale gli Acquedotti Rurali e le Reti in sub-distribuzione, esterni agli agglomerati come definiti dall'articolo 2 della Direttiva Comunitaria 91/271 ed individuati dal Piano di Tutela delle Acque regionale, siano uniformemente regolamentati.
- 7) **DI DARE MANDATO** alla Sezione Risorse Idriche, a seguito della chiusura della consultazione pubblica della ricognizione oggetto del presente provvedimento, di procedere alla prima perimetrazione dei **“Comprensori Idrici Potabili”**.
- 8) **DI DARE MANDATO** agli Assessori relatori, di porre in essere le attività necessarie alla predisposizione di una proposta di disegno di legge, da presentare all'approvazione del Consiglio regionale, per l'istituzione, la definizione delle modalità di aggiornamento e la gestione regolamentata dei suddetti **“Comprensori Idrici Potabili”**.

- 9) **DI DISPORRE**, infine, la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito internet regionale.

IL SEGRETARIO GENERALE DELLA GIUNTA

ROBERTO VENNARI

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA

MICHELE EMILIANO

REGIONE  PUGLIA

DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE
SEZIONE RISORSE IDRICHE



RELAZIONE SULLA RICOGNIZIONE DEGLI
ACQUEDOTTI RURALI

Luglio 2021



ZOTTI
ANDREA
26.07.2021
07:31:59
UTC

SOMMARIO

INTRODUZIONE.....	2
CONTESTO NORMATIVO.....	3
NORMATIVA EUROPEA	3
NORMATIVA NAZIONALE italiana	4
NORMATIVA REGIONALE pugliese.....	6
LA RICOGNIZIONE DEGLI ACQUEDOTTI RURALI IN PUGLIA	9
PERCORSO DELLA RICOGNIZIONE	9
ESITI DELLA RICOGNIZIONE - ENTI GESTORI	13
DATABASE NUMERICO	13
DATABASE CARTOGRAFICO	17
ESITI DELLA RICOGNIZIONE - AQP.....	21
GLI ACQUEDOTTI RURALI IN PUGLIA.....	33
MODALITÀ DI GESTIONE	33
PROBLEMATICHE DI GESTIONE.....	37
PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA REGIONALE	38
SCHEDE ANAGRAFICHE DEGLI ACQUEDOTTI RURALI REGIONALI	41

INTRODUZIONE

La Regione Puglia ha ritenuto opportuno e necessario avviare una ricognizione sul proprio territorio regionale delle strutture di approvvigionamento e distribuzione idrica potabile esistenti all'esterno degli agglomerati urbani, così come definiti dall'articolo 2 della Direttiva Comunitaria 91/271¹ ed individuati dal Piano di Tutela delle Acque regionale, quali gli Acquedotti Rurali, per definire le linee strategiche regionali in materia di Acquedotti esterni al Servizio Idrico Integrato, con riferimento a due aspetti importanti:

- 1) la gestione e il controllo delle infrastrutture;
- 2) la qualità delle acque destinate al consumo umano.

Il presente Documento costituisce la rappresentazione descrittiva, numerica e cartografica della ricognizione effettuata, oltreché la rappresentazione del processo seguito e delle criticità rilevate.

La struttura del Documento è la seguente: 1) è presentato preliminarmente il contesto normativo europeo, nazionale e regionale in cui si colloca la materia degli Acquedotti Rurali; 2) successivamente è descritto il percorso effettuato per la ricognizione e i relativi esiti; 3) seguono considerazioni generali desunte dallo studio dei dati raccolti, in merito alle attuali modalità di gestione, alla variabilità del sistema tariffario; 4) infine è riportato un quadro riepilogativo dei finanziamenti attivati da Regione Puglia in materia di Acquedotti Rurali.

L'ultima Sezione del Documento è la rappresentazione analitica e strutturata delle informazioni raccolte e analizzate, resa tramite Schede Anagrafiche degli Acquedotti Rurali censiti.

Il Contesto Normativo è utile ad inquadrare soprattutto la materia della tutela della qualità delle acque destinate al consumo umano, erogate a terzi mediante Acquedotti che rivestono carattere di pubblico interesse.

Tra le tipologie di Acquedotti che rivestono carattere di pubblico interesse, oltre a quelli di competenza del Servizio Idrico Integrato, rientrano per l'appunto gli **Acquedotti esterni ai perimetri degli agglomerati**; tali Acquedotti sono:

- gli **Acquedotti Rurali**, che possono avere approvvigionamento autonomo non necessariamente proveniente dal Servizio Idrico Integrato, od anche misto;
- le **Reti in sub-distribuzione**, con approvvigionamento dal Servizio Idrico Integrato.

Nel prosieguo entrambe le tipologie di Acquedotti esterni ai perimetri degli agglomerati, verranno genericamente denominate "Acquedotti Rurali", salvo necessarie distinzioni.

¹ La Direttiva Comunitaria 91/271, all'art. 2 definisce "agglomerato" l'area in cui la popolazione e/o le attività economiche sono sufficientemente concentrate così da rendere possibile la raccolta e il convogliamento delle acque reflue urbane verso un impianto di trattamento di acque reflue urbane o verso un punto di scarico finale; al seguente art. 3 la medesima Direttiva dispone che "Gli Stati membri provvedono affinché tutti gli agglomerati siano provvisti di reti fognarie per le acque reflue urbane".

CONTESTO NORMATIVO

NORMATIVA EUROPEA

La novità legislativa più recente in materia di acque destinate al consumo umano è rappresentata proprio da una Direttiva Europea, la Direttiva (UE) 2020/2184 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 16 dicembre 2020 concernente la qualità delle acque destinate al consumo umano, pubblicata in Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea L435 del 23 dicembre 2020.

La nuova Direttiva europea è entrata in vigore il 12 gennaio 2021 e mira ad offrire acqua per il consumo umano di alta qualità in tutta l'UE.

Gli Stati membri hanno adesso due anni per recepire le modifiche nelle loro norme nazionali.

L'Italia dovrà quindi rivedere il suo D.Lgs. n. 31/2001, di cui al paragrafo successivo.

La Direttiva precedente in materia, la Direttiva 98/83/CE del Consiglio, stabiliva il quadro giuridico inteso a proteggere la salute umana dagli effetti negativi derivanti dalla contaminazione delle acque destinate al consumo umano, garantendone la salubrità e la pulizia, ma è stata modificata a più riprese e in modo sostanziale, pertanto ai fini della chiarezza si è ritenuto opportuno procedere alla sua rifusione, e la nuova Direttiva 2020/2184 la abroga a partire dal 13 gennaio 2023.

La Direttiva registra un importante primato, in quanto è la prima legislazione europea che viene adottata in seguito ad un'Iniziativa dei Cittadini Europei (ICE), lo strumento di democrazia partecipativa dell'UE.

Si tratta di Right2Water (*"Acqua potabile e servizi igienico-sanitari: un diritto umano universale! L'acqua è un bene comune, non una merce!"*), l'ICE lanciata nel 2012 che ha esortato la Commissione europea a proporre una normativa che sancisse il diritto umano universale all'acqua destinata al consumo umano e ai servizi igienico-sanitari e la loro fornitura in quanto servizi pubblici fondamentali per tutti.

L'obiettivo principale della campagna era fare in modo che la legislazione dell'UE imponesse ai governi nazionali di garantire e fornire a tutti i cittadini acqua destinata al consumo umano pulita e servizi igienico-sanitari in misura sufficiente.

Right2Water ha raccolto quasi 2 milioni di firme e ha spinto la Commissione europea ad elaborare nel 2018 il testo, approvato dal Consiglio ed infine, nel mese di dicembre 2020, dal Parlamento.

Questa azione è pienamente in linea con l'Agenda 2030 delle Nazioni Unite, in particolare con l'obiettivo di sviluppo sostenibile n. 6 e il relativo traguardo *"ottenere l'accesso universale ed equo all'acqua potabile che sia sicura ed economica per tutti"*, adottati nel 2015².

L'Italia ha svolto un ruolo decisivo per la definizione del testo della Direttiva, ponendo da un lato le basi (insieme a DE/FR/NL e UK) per un articolo specifico sui materiali a contatto con l'acqua, non presente nella proposta originaria della Commissione e, dall'altro, garantendo che il miglioramento dell'accesso all'acqua destinata al consumo umano figurasse esplicitamente tra gli obiettivi della Direttiva.

Infatti gli obiettivi dichiarati all'art. 1 della Direttiva *"sono la protezione della salute umana dagli effetti negativi derivanti dalla contaminazione delle acque destinate al consumo umano, garantendone la salubrità e la pulizia, nonché il miglioramento dell'accesso alle acque destinate al consumo umano"*.

² Risoluzione dell'Assemblea generale delle Nazioni Unite del 25 settembre 2015, "Transforming our world: the 2030 Agenda for Sustainable Development".

È opportuno richiamare la definizione seguente riportata nella Direttiva dove per «acque destinate al consumo umano» si intendono:

- a) *tutte le acque trattate o non trattate, destinate a uso potabile, culinario o per la preparazione di cibi o per altri usi domestici in locali sia pubblici sia privati, a prescindere dalla loro origine, siano esse fornite tramite una rete di distribuzione, fornite mediante cisterne o in bottiglie o contenitori, comprese le acque di sorgente;*
- b) *tutte le acque utilizzate in un'impresa alimentare per la fabbricazione, il trattamento, la conservazione o l'immissione sul mercato di prodotti o sostanze destinate al consumo umano.*

La nuova Direttiva introduce una serie di modifiche tra cui l'aggiornamento degli standard qualitativi dell'acqua.

Vent'anni dopo l'entrata in vigore della prima direttiva sull'acqua destinata al consumo umano (98/83/CE recepita in Italia dal D.Lgs. n. 31/2001), si è deciso infatti di aggiornare e stringere la soglia per alcuni contaminanti "vecchi", come il piombo, così da rendere l'acqua destinata al consumo umano ancora più sicura, e tenere conto delle nuove sostanze inquinanti.

Tra le novità presenti nel testo della Direttiva, particolarmente rilevante è l'introduzione di un approccio al monitoraggio dell'acqua basato sul rischio, ovvero sull'individuazione dei rischi e sulla gestione dell'intera catena di approvvigionamento dell'acqua destinata al consumo umano, dal bacino idrografico, all'estrazione, al trattamento, allo stoccaggio e alla distribuzione fino al punto in cui i valori devono essere rispettati, ossia dalla fonte al rubinetto. (artt. 7-10).

La Direttiva affronta poi il tema dei "Requisiti minimi di igiene per i materiali che entrano a contatto con le acque destinate al consumo umano" e del "Monitoraggio" al fine di verificare se le acque messe a disposizione dei consumatori soddisfino i requisiti della Direttiva, in particolare i valori di parametro fissati a norma dell'articolo 5, prevedendo di fornire ai consumatori una comunicazione degli stessi efficace e trasparente.

Ai fini della presente ricognizione e degli atti conseguenti che la Regione Puglia intraprenderà, riveste particolare importanza l'articolo 16 "Accesso all'acqua destinata al consumo umano", che al comma 1 prevede:

"Fatto salvo l'articolo 9 della direttiva 2000/60/CE e i principi di sussidiarietà e di proporzionalità, gli Stati membri, tenendo conto al contempo delle prospettive e circostanze locali, regionali e culturali in materia di distribuzione dell'acqua, adottano le misure necessarie per migliorare o mantenere l'accesso di tutti alle acque destinate al consumo umano, in particolare dei gruppi vulnerabili o emarginati, quali definiti dagli Stati membri.

A tal fine gli Stati membri:

- a) *individuano le persone prive di accesso o con un accesso limitato alle acque destinate al consumo umano, compresi i gruppi vulnerabili ed emarginati e i motivi di tale mancanza di accesso;*
- b) *valutano le possibilità di migliorare l'accesso di dette persone;*
- c) *informano tali persone sulle possibilità dell'allacciamento alla rete di distribuzione o su modi alternativi di accesso all'acqua destinata al consumo umano;*
- d) *adottano le misure che ritengono necessarie e adeguate per garantire l'accesso all'acqua destinata al consumo umano dei gruppi vulnerabili o emarginati."*

NORMATIVA NAZIONALE ITALIANA

La normativa nazionale di settore, oltre al D.Lgs. n. 152/2006 per quanto concerne la tutela degli aspetti quantitativi, qualitativi e la gestione delle acque in generale, consiste nel Decreto Ministeriale 26 marzo 1991 e nel Decreto Legislativo 2 febbraio 2001, n. 31.

Del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. in particolare si cita l'articolo 94, secondo cui, al comma 1, "su proposta degli enti di governo dell'ambito le regioni, per mantenere e migliorare le caratteristiche qualitative delle acque superficiali e sotterranee destinate al consumo umano, erogate a terzi mediante impianto di acquedotto che riveste carattere di pubblico interesse, nonché per la tutela dello stato delle risorse, individuano le aree di salvaguardia distinte in zone di tutela assoluta e zone di rispetto".

La **zona di tutela assoluta** è costituita dall'area immediatamente circostante le captazioni o derivazioni: essa, in caso di acque sotterranee e, ove possibile, per le acque superficiali, deve avere un'estensione di almeno dieci metri di raggio dal punto di captazione, deve essere adeguatamente protetta e dev'essere adibita esclusivamente a opere di captazione o presa e ad infrastrutture di servizio.

La **zona di rispetto** è costituita dalla porzione di territorio circostante la zona di tutela assoluta da sottoporre a vincoli e destinazioni d'uso tali da tutelare qualitativamente e quantitativamente la risorsa idrica captata.

In particolare, nella zona di rispetto sono vietati l'insediamento dei centri di pericolo e lo svolgimento delle attività specificate al comma 4 dell'articolo 94 citato.

In assenza dell'individuazione da parte delle Regioni della zona di rispetto ai sensi del comma 1, la medesima ha un'estensione di 200 metri di raggio rispetto al punto di captazione o di derivazione.

Il D.M. 26 marzo 1991 "Norme tecniche di prima attuazione del D.P.R. 24 maggio 1988, n. 236, relativo all'attuazione della direttiva CEE 80/778 concernente la qualità delle acque destinate al consumo umano, ai sensi dell'art. 15 della L. 16 aprile 1987, n. 183" introduce all'articolo 4 il "**Giudizio di qualità e di idoneità d'uso**" sull'acqua destinata al consumo umano, emesso dalle unità sanitarie locali - servizio igiene pubblica o servizio similare, e fondato sulle risultanze dell'esame ispettivo e dei controlli analitici; a tale Giudizio è subordinato l'uso di tutte le acque destinate al consumo umano.

Il D.Lgs. 2 febbraio 2001, n. 31 "Attuazione della direttiva 98/83/CE relativa alla qualità delle acque destinate al consumo umano" definisce all'articolo 2:

a) "acque destinate al consumo umano":

- 1) le acque trattate o non trattate, destinate ad uso potabile, per la preparazione di cibi e bevande, o per altri usi domestici, a prescindere dalla loro origine, siano esse fornite tramite una rete di distribuzione, mediante cisterne, in bottiglie o in contenitori;
- 2) le acque utilizzate in un'impresa alimentare per la fabbricazione, il trattamento, la conservazione o l'immissione sul mercato di prodotti o di sostanze destinate al consumo umano, escluse quelle, individuate ai sensi dell'articolo 11, comma 1, lettera e), la cui qualità non può avere conseguenze sulla salubrità del prodotto alimentare finale;

c) "gestore": il gestore del servizio idrico integrato, nonché chiunque fornisca acqua a terzi attraverso impianti idrici autonomi o cisterne, fisse o mobili.

Il Decreto prevede che le acque destinate al consumo umano devono essere salubri e pulite, e rispettare i valori di parametro fissati nell'allegato I, nel punto di consegna per le acque fornite attraverso una rete di distribuzione.

I valori di parametro, oltreché l'elenco complessivo dei parametri indicatori, dovrà essere aggiornato in attuazione della nuova Direttiva (UE) 2020/2184, di cui al paragrafo precedente.

Dalla citata normativa nazionale discende la normativa regionale pugliese in materia di acque destinate al consumo umano, cui è necessario far riferimento per l'acqua distribuita dagli Acquedotti Rurali, oggetto del presente documento.

NORMATIVA REGIONALE PUGLIESE

A seguito dell'emanazione delle Leggi Regionali 12 gennaio 2005, n.1 e 22 febbraio 2005, n.3, nonché di successivi provvedimenti, quali il Regolamento Regionale n. 12/2011, recante la *"Disciplina degli insediamenti e delle attività ricadenti all'interno delle zone di rispetto delle opere di captazione delle acque sotterranee destinate al consumo umano"* ed il Regolamento Regionale n. 1/2014 concernente la *"Disciplina per il rilascio del giudizio di idoneità, per la sorveglianza e il controllo dell'acqua destinata al consumo umano"*, la Regione Puglia ha normato aspetti inerenti la gestione delle risorse idriche e la tutela delle acque potabili, fornendo precise indicazioni sui requisiti necessari per il rilascio del Giudizio di qualità e di idoneità d'uso di cui al D.M. 26 Marzo 1991, a cui è subordinato l'uso delle acque destinate al consumo umano, distribuite dagli Acquedotti che rivestono pubblico interesse.

L'articolo 32 della L.R. 12 gennaio 2005, n. 1, come modificato dall'articolo 28 della L.R. 22 febbraio 2005, n. 3, stabiliva un percorso tecnico-amministrativo per il rilascio del *"Giudizio di qualità e di idoneità d'uso"* per le opere di captazione degli impianti di Acquedotto esistenti, ed anche stabilisce le azioni in caso di inosservanze della zona di tutela assoluta e/o della zona di rispetto di cui all'art. 94 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii..

Il Regolamento Regionale n. 12/2011, recante la *"Disciplina degli insediamenti e delle attività ricadenti all'interno delle zone di rispetto delle opere di captazione delle acque sotterranee destinate al consumo umano"*, al fine della tutela della risorsa idrica captata, e in attuazione di quanto disposto dal D.Lgs. 152/2006 art. 94, comma 5, e dalle *"Linee Guida per la redazione dei regolamenti di attuazione del Piano di Tutela delle Acque"* approvate con D.C.R. n. 230 del 20/10/2009, disciplina le seguenti strutture o attività:

- a) fognature,
- b) edilizia residenziale e relative opere di urbanizzazione,
- c) opere viarie, ferroviarie e in genere infrastrutture di servizio,
- d) pratiche agronomiche e contenuti dei piani di utilizzazione di cui alla lettera c) del comma 4 dell'art. 94 del D.Lgs. n. 152/2006,

all'interno delle zone di rispetto delle opere di captazione delle acque sotterranee destinate al consumo umano erogate a terzi mediante impianti di Acquedotto che rivestono carattere di pubblico interesse.

Il Regolamento Regionale n. 1/2014 concernente la *"Disciplina per il rilascio del giudizio di idoneità, per la sorveglianza e il controllo dell'acqua destinata al consumo umano"*, sulla base del principio generale per cui *la Regione Puglia qualifica la disponibilità dell'acqua destinata al consumo umano quale diritto fondamentale del cittadino, come tale, oggetto di tutela che deve estendersi anche a livello sanitario per garantire la salute pubblica* (articolo 1 comma 1), definisce le competenze, gli interventi e le procedure per perseguire gli obiettivi di garanzia della salute pubblica e quindi di qualità

Il Regolamento costituisce anche atto di indirizzo per le Aziende Sanitarie Locali in ottemperanza all' art. 12.1 lett. g) del D.Lgs. 31/2001.

Gli effetti delle L.R. 12 gennaio 2005, n.1 e 22 febbraio 2005, n.3 sopra citate, sono state negli anni prorogati, da ultimo con l'art. 80 della Legge Regionale n. 67 del 29/12/2017 che ha disposto la proroga al 31/12/2020 dei termini previsti dall'art. 32 della Legge Regionale 12 gennaio 2005, n.1 e ss.mm.ii., in merito all'utilizzo delle opere di derivazione di acque sotterranee affette da non conformità delle zone di rispetto.

Il conseguente Dispositivo Presidenziale n. 215 del 12/04/2018 recava in allegato l'elenco delle 392 opere di derivazione delle acque sotterranee destinate al consumo umano che possono essere riattivate e/o utilizzate per uso integrativo potabile fino alla data del 31/12/2020.

Le opere di derivazione delle acque sotterranee destinate al consumo umano elencate nei Dispositivi Presidenziali che si sono succeduti nel tempo, sono state però sempre identificate esclusivamente nell'ambito del Servizio Idrico Integrato (SII) dell'Ambito Territoriale Ottimale (ATO) Unico Puglia.

A partire dalla Legge Regionale 30 dicembre 2020, n. 35, si è in parte modificato l'approccio alla gestione tecnico-amministrativa delle opere di derivazione delle acque destinate al consumo umano, in quanto l'art. 36 "*Tutela delle acque sotterranee destinate al consumo umano distribuite dagli acquedotti che rivestono pubblico interesse*" della L.R. 30/12/2020, n. 35, abrogando i precedenti riferimenti normativi, definisce un nuovo calendario di azioni da compiersi per ricondurre l'utilizzo delle acque sotterranee destinate al consumo umano, distribuite dagli Acquedotti che rivestono pubblico interesse, nel corretto alveo tecnico-normativo, ai fini della tutela della salute pubblica e della continuità del servizio idrico potabile.

Mediante la suddetta norma, si stabiliscono i termini assegnati ai Sindaci e alle ASL per il rilascio del Giudizio di qualità e di idoneità d'uso di cui al D.M. 26 Marzo 1991.

Tali Giudizi sono necessari ai fini del rilascio delle definitive Concessioni a derivare, per le opere di derivazione delle acque sotterranee destinate al consumo umano definite come "*sanabili*", ovvero caratterizzate da zone di rispetto, aventi un'estensione di 200 metri di raggio rispetto al punto di captazione o di derivazione, conformi nei riguardi dei divieti relativi alla presenza di insediamenti, strutture o attività di cui all'art. 94 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii..

Nelle more dell'attuazione delle azioni così calendarizzate, la norma prevede un meccanismo di deroga finalizzato all'utilizzo di quelle opere di derivazione "*sanabili*" ma senza Giudizio di qualità e di idoneità d'uso e di quelle "*non sanabili*", ma che sono indispensabili all'approvvigionamento idrico ordinario ed emergenziale, fermo restando il principio inderogabile secondo cui la qualità delle acque deve essere conforme ai parametri stabiliti dalla normativa vigente per l'uso potabile.

Lo strumento adottato per la individuazione delle opere di derivazione che necessitano della suddetta deroga è il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 85 del 17/03/2021 "*Utilizzo e/o riattivazione in modalità transitoria delle opere di derivazione delle acque sotterranee destinate al consumo umano distribuite dagli acquedotti che rivestono pubblico interesse.*".

Con tale Decreto del Presidente della Giunta Regionale (DPGR), si individua infatti l'elenco delle opere di derivazione delle acque sotterranee che possono essere utilizzate e/o riattivate affinché la risorsa idrica derivata sia destinata al consumo umano e distribuita dagli Acquedotti che rivestono pubblico interesse, fino alla data del 31 dicembre 2023, non solo nell'ambito del SII; tali opere sono classificate secondo priorità di seguito definite:

- Priorità 1: "*sanabili e non, indispensabili per l'approvvigionamento idrico ordinario*";
- Priorità 2: "*sanabili e non, ad uso occasionale emergenziale o in fase di dismissione*";
- Priorità 3: "*dismesse o non utilizzate ordinariamente*", a disposizione per un eventuale impiego emergenziale, in caso di grave crisi idrica dichiarata sul territorio regionale.

Il DPGR stabilisce per le opere di captazione utilizzate per l'Acquedotto Rurale del Consorzio di Bonifica Terre d'Apulia, che AQP completi le verifiche di sanabilità delle rispettive aree di salvaguardia, prima della presa in consegna; in sostanza **il DPGR già traccia una nuova possibile linea di indirizzo per la gestione degli Acquedotti Rurali pugliesi, aprendo alla presa in consegna da parte del Soggetto Gestore del SII**, laddove richiesto dal Gestore attuale.

In materia di distribuzione di acqua destinata al consumo umano all'esterno del SII, si inserisce la Legge Regionale n. 41 del 09 agosto 2019 "*Misure per l'estensione delle reti idriche e fognarie*", e le relative Determinazioni attuative di cui alla Deliberazione n. 52 del 21/10/2019 dell'Autorità Idrica Pugliese (AIP).

La L.R. n. 41 del 09/08/2019 prevede per gli immobili a uso prevalentemente civile in zone con destinazione agricola e turistica, che il Soggetto Gestore del SII provveda *ad assicurare la realizzazione di nuove reti idriche e fognarie all'esterno del perimetro dell'agglomerato di competenza, qualora l'Autorità idrica pugliese (AIP) autorizzi tali opere e riconosca le relative spese (costi operativi e di investimento) nella tariffa del Servizio idrico integrato, compatibilmente con le disponibilità economico-finanziarie e con la sostenibilità tariffaria* (articolo 1 comma 1).

L'autorizzazione di cui all'articolo 1 è richiesta dai Comuni o dal Gestore del servizio, e comporta l'automatica revisione del perimetro dell'agglomerato, salvo che la Regione Puglia e l'AIP non ravvisino la sussistenza dei criteri necessari alla revisione.

In tali casi la Regione Puglia e l'AIP potranno comunque valutare l'opportunità di realizzare le infrastrutture necessarie all'approvvigionamento idrico al di fuori dell'agglomerato, senza che ciò comporti modifica del perimetro e fermo restando le preventive verifiche sulla disponibilità idrica.

In seguito all'emanazione della L.R. n. 41 del 09/08/2019, numerose richieste sono pervenute dalle Amministrazioni Comunali all'attenzione di AIP, dal cui esame si prende atto di una forte esigenza di approvvigionamento idrico di aree esterne ai centri urbani destinate all'uso aziendale-agricolo e/o turistico-ricettivo e di fatto caratterizzate da insediamenti/abitazioni occupati per l'intero anno, e non già per il solo periodo primaverile/estivo quali seconde case.

Peraltro, da una preliminare istruttoria delle istanze, è stato rilevato che le zone per le quali viene richiesta l'estensione del servizio idrico-fognario, quasi sempre presentano caratteristiche tecniche per le quali non sussistono le condizioni per una ripermetrazione dell'agglomerato di appartenenza e, quindi, per la fornitura del servizio fognario.

Anche per garantire la sola alimentazione idrica di case sparse al di fuori delle aree perimetrare, gli indirizzi di attuazione approvati dal Consiglio Direttivo dell'AIP con Deliberazione n. 52/2019, definiscono ristretti margini di applicazione.

Pertanto l'AIP, con nota indirizzata alla Regione Puglia (prot. n. 0002142 del 01/06/2020) ha segnalato l'opportunità di considerare l'individuazione di **"Comprensori Idrici Potabili" esterni agli agglomerati**, già proposti dalle strutture tecniche regionali quali ambiti territoriali, esterni agli agglomerati suddetti, di gestione regolamentata di reti di distribuzione (esistenti o di cui si prevede la realizzazione) dell'acqua destinata al consumo umano.

In tali Comprensori sarebbe possibile prevedere, indipendentemente dalla realizzazione di reti fognarie, la realizzazione di reti di distribuzione idrica, alimentate anche con modalità di sub-distribuzione, compatibilmente con la disponibilità di approvvigionamento.

Si rende necessario quindi normare a livello regionale l'individuazione e la gestione di tali **"Comprensori Idrici Potabili"** e relative reti idriche, secondo uno schema di provvedimento legislativo in base al quale le attività di gestione degli Acquedotti Rurali e delle Reti in sub-distribuzione esterne agli agglomerati possano essere uniformemente regolamentate.

A tale regolamentazione sarebbero assoggettati tutti i Soggetti istituzionalmente abilitati a gestire schemi idrici di adduzione e distribuzione di acqua destinata al consumo umano (Comuni o associazione di Comuni, Consorzi di Bonifica, Associazioni o Consorzi di agricoltori e/o imprenditori agricoli e/o turistici e lo stesso Gestore del Servizio Idrico Integrato) in aree destinate ad uso agricolo e produttivo (così come individuate dallo strumento urbanistico delle Amministrazioni Comunali, solitamente tipizzate come E e D) per le quali le infrastrutture a servizio (reti idriche e fognarie e relativi impianti) esulano dalle competenze del Servizio Idrico Integrato.

FONTI

<http://www.arpat.toscana.it/notizie/arpatnews/2021/005-21/entrata-in-vigore-la-nuova-direttiva-europea-sullacqua-potabile>

Remo Tavernari - Rappresentanza Permanente d'Italia presso l'UE, "RISULTATI DELLA PRESIDENZA CROATA DEL CONSIGLIO DELL'UE E PRIORITÀ DELLA PRESIDENZA TEDESCA NEL SETTORE AMBIENTE/CLIMA" Messaggio della Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome 09/07/2020 prot. n. 5421/C3UE/C5AMB

LA RICOGNIZIONE DEGLI ACQUEDOTTI RURALI IN PUGLIA

PERCORSO DELLA RICOGNIZIONE

La Regione Puglia ha ritenuto opportuno e necessario avviare una ricognizione delle informazioni relative alle reti esistenti di adduzione e distribuzione di acqua destinata al consumo umano, esterne agli agglomerati così come definiti dall'articolo 2 della Direttiva Comunitaria 91/271, propedeutica alla migliore definizione delle linee strategiche regionali in materia, e in particolare di uno schema di provvedimento legislativo che introduca i **"Compensori Idrici Potabili"** quali **ambiti territoriali, esterni agli agglomerati suddetti, di gestione regolamentata di reti di distribuzione (esistenti o di cui si prevede la realizzazione) dell'acqua potabile per:**

- consumo umano e uso igienico-sanitario;
- uso zootecnico;
- usi diversi (agrituristico, aziendale, commerciale e pubblico).

L'obiettivo successivo della Regione Puglia è istituire, tramite collaborazione tra le Sezioni regionali competenti, la banca dati unica delle informazioni relative alle reti di distribuzione di acqua destinata al consumo umano, esterne agli agglomerati, riguardanti la consistenza delle infrastrutture e la qualità e la quantità delle acque utilizzate, prevedendo con apposito atto gli obblighi di comunicazione da parte dei Soggetti Gestori.

Ai fini della ricognizione, è stata predisposta una scheda di ricognizione nella modalità "Form di Google" ossia compilabile come un'intervista on-line, tramite cui i dati di compilazione vengono automaticamente memorizzati e catalogati in un data-base già strutturato.

Il link per la compilazione di tale scheda è stato inviato **a tutti i potenziali Enti Gestori**, ovvero i Comuni e gli Enti Irrigui pugliesi, con nota della Sezione Risorse Idriche prot. n. 6927 del **10 luglio 2020**.

Il Form somministrato ha la struttura di Figura 1, in cui è riportato un esempio di scheda compilata da un Ente Gestore; le sezioni che lo costituiscono riguardano le caratteristiche principali degli Acquedotti Rurali, ossia:

- Denominazione;
- Soggetto Gestore;
- Localizzazione;
- Destinazione urbanistica delle aree;
- Km di rete gestiti;
- Fonte di approvvigionamento idrico;
- Numero di utenti serviti;
- Volumi idrici;
- Modalità di smaltimento delle acque reflue;
- Modalità di copertura dei costi di gestione;
- Eventuali richieste di estensione delle reti idriche.

<p>2550121 SCHEDA DI RICOGNIZIONE ACQUEDOTTI RURALI - Comuni e Consorzi</p> <p>(da compilare per ogni questione)</p> <p>Email * <input type="text" value="air@regione.puglia.it"/></p> <p>DENOMINAZIONE ACQUEDOTTO RURALE * <input type="text" value="Celeni"/></p> <p>SOGGETTO GESTORE</p> <p>SOGGETTO GESTORE *</p> <p><input type="radio"/> COMUNE <input type="radio"/> CONSORZIO DI BONIFICA <input type="radio"/> COMUNITA' MONTANA / ENTE INTERVENUTO <input checked="" type="radio"/> Altro: <input type="text" value="ARF Puglia"/></p> <p>SPECIFICA NOME SOGGETTO GESTORE * <input type="text" value="Azienda Regionale Attività Irregie e Forestali"/></p> <p>LOCALIZZAZIONE</p> <p><small>https://docs.google.com/forms/d/1SY4Bt8t1w1Tz5-cq35CvRtC2mH8v8fRUL8T7Tj6t4t8e3e3eAC1D8WVtP6dA4z0mAv50gpc/edit#... 1/8</small></p>	<p>2550121 SCHEDA DI RICOGNIZIONE ACQUEDOTTI RURALI - Comuni e Consorzi</p> <p>COMUNEI *</p> <p><input type="text" value="Bridicci"/></p> <p>DENOMINAZIONE AREA/E SERVITE (Localita, Contrada, Via, Strada, ecc.) * <input type="text" value="Contrada Celeni - Tururano"/></p> <p>Si dispone di eventuale planimetria della rete di acquedotto * <small>In caso di risposta affermativa verrà richiesto di allegare i file in oggetto nelle modalità descritte a termine del presente questionario.</small></p> <p><input checked="" type="radio"/> SI <input type="radio"/> No</p> <p>Si dispone di eventuale elaborato grafico vettoriale georeferenziato - SR: UTM33/WGS84. Preferibile shape file * <small>In caso di risposta affermativa verrà richiesto di allegare i file in oggetto nelle modalità descritte a termine del presente questionario.</small></p> <p><input type="radio"/> SI <input checked="" type="radio"/> No</p> <p>DESTINAZIONE URBANISTICA AREA SECONDO PRG O ALTRO VIGENTE</p> <p><small>https://docs.google.com/forms/d/1SY4Bt8t1w1Tz5-cq35CvRtC2mH8v8fRUL8T7Tj6t4t8e3e3eAC1D8WVtP6dA4z0mAv50gpc/edit#... 2/8</small></p>
<p>2550121 SCHEDA DI RICOGNIZIONE ACQUEDOTTI RURALI - Comuni e Consorzi</p> <p>DESTINAZIONE URBANISTICA AREA SECONDO PRG O ALTRO VIGENTE * <small>(E' POSSIBILE EFFETTUARE UNA SCELTA MULTIPLA)</small></p> <p><input type="checkbox"/> ZONA A O CENTRO STORICO <input type="checkbox"/> ZONA B O ZONA DI COMPLEMENTO <input type="checkbox"/> ZONA C O ZONA DI ESPANSIONE <input type="checkbox"/> ZONA D O ZONA INDUSTRIALE <input checked="" type="checkbox"/> ZONA E O ZONA AGRICOLA <input type="checkbox"/> ZONA F O ZONA SERVIZI PUBBLICI <input type="checkbox"/> Altro: <input type="text"/></p> <p>KM DI RETE GESTITI</p> <p>Km di rete idrica gestiti * <input type="text" value="3"/></p> <p>Se disponibili indicare: anno realizzazione, materiali, diametri. <input type="text"/></p> <p>FONTE DI APPROVVIGIONAMENTO IDRICO</p> <p>FONTE DI APPROVVIGIONAMENTO IDRICO * <small>(E' POSSIBILE EFFETTUARE UNA SCELTA MULTIPLA)</small></p> <p><input type="checkbox"/> POZZI <input checked="" type="checkbox"/> ACQUEDOTTO PUGLIESE - SUBDISTRIBUZIONE <input type="checkbox"/> SORGENTI <input type="checkbox"/> ALTRA FONTE (Specificare quale)</p> <p><small>https://docs.google.com/forms/d/1SY4Bt8t1w1Tz5-cq35CvRtC2mH8v8fRUL8T7Tj6t4t8e3e3eAC1D8WVtP6dA4z0mAv50gpc/edit#... 3/8</small></p>	<p>2550121 SCHEDA DI RICOGNIZIONE ACQUEDOTTI RURALI - Comuni e Consorzi</p> <p>In caso di risposta: ALTRA FONTE Specificare quale: <input type="text"/></p> <p>Inserire il numero di pozzi o sorgenti utilizzati <input type="text" value="1"/></p> <p>Per ciascun pozzo o sorgente indicare le seguenti informazioni: ubicazione, numero atto di concessione, tipologia d'uso, possesso di giudizio di idoneità <input type="text"/></p> <p>NUMERO DI UTENTI SERVITI</p> <p>Inserire il numero di utenze (in base alla tipologia di utenza)</p> <p>Tipologia utenza: domestica <input type="text" value="26"/></p> <p>Tipologia utenza: industriale <input type="text"/></p> <p>Tipologia utenza: agrozootechnica <input type="text"/></p> <p>VOLUMI IDRICI APPROVVIGIONATI</p> <p><small>https://docs.google.com/forms/d/1SY4Bt8t1w1Tz5-cq35CvRtC2mH8v8fRUL8T7Tj6t4t8e3e3eAC1D8WVtP6dA4z0mAv50gpc/edit#... 4/8</small></p>

<p>255/021 SCHEDA DI RICOGNIZIONE ACQUEDOTTI RURALI - Comuni e Casere</p> <p>DATO RELATIVO ALL'ANNO 2015 (in migliaia di metri cubi)</p> <p>DATO RELATIVO ALL'ANNO 2016 (in migliaia di metri cubi)</p> <p>DATO RELATIVO ALL'ANNO 2017 (in migliaia di metri cubi)</p> <p>DATO RELATIVO ALL'ANNO 2018 (in migliaia di metri cubi)</p> <p>DATO RELATIVO ALL'ANNO 2019 (in migliaia di metri cubi)</p> <p>VOLUMI IDRICI FATTURATI</p> <p>DATO RELATIVO ALL'ANNO 2015 (in migliaia di metri cubi)</p> <p>DATO RELATIVO ALL'ANNO 2016 (in migliaia di metri cubi)</p>	<p>255/021 SCHEDA DI RICOGNIZIONE ACQUEDOTTI RURALI - Comuni e Casere</p> <p>DATO RELATIVO ALL'ANNO 2017 (in migliaia di metri cubi)</p> <p>4500</p> <p>DATO RELATIVO ALL'ANNO 2018 (in migliaia di metri cubi)</p> <p>6.242</p> <p>DATO RELATIVO ALL'ANNO 2019 (in migliaia di metri cubi)</p> <p>MODALITA' DI SMALTIMENTO DELLE ACQUE REFLUE</p> <p>MODALITA' DI SMALTIMENTO DELLE ACQUE REFLUE</p> <p><input type="radio"/> COLLETTAMENTO AD IMPIANTO DI DEPURAZIONE</p> <p><input checked="" type="radio"/> SISTEMI INDIVIDUALI APPROPRIATI (fosse imhoff, nastrogittione, fitoriduzione, vasche a linea, ecc.)</p> <p>MODALITA' DI COPERTURA DEI COSTI DI GESTIONE - ONERI ECONOMICI A CARICO DELL'UTENZA</p> <p>Indicare la tariffa del servizio di distribuzione (dare in base alla tipologia di utenza)</p> <p>Tipologia utenza: domestica</p> <p>1,72</p>
<p>255/021 SCHEDA DI RICOGNIZIONE ACQUEDOTTI RURALI - Comuni e Casere</p> <p>Tipologia utenza: industriale</p> <p>Tipologia utenza: agrozootechnica</p> <p>EVENTUALI RICHIESTE DI ESTENDIMENTO DELLE RETI IDRICHE</p> <p>Indicare Localizzazione degli estendimenti (Comune/ - Localita'/Contrada/Strada ecc)</p> <p>No</p> <p>Si dispone di eventuale planimetria della rete di acquedotto *</p> <p>In caso di risposta affermativa verrà richiesto di allegare i file in oggetto nelle modalità descritte a termine del presente questionario.</p> <p><input checked="" type="radio"/> Si</p> <p><input type="radio"/> No</p> <p>Si dispone di eventuale elaborato grafico vettoriale georeferenziato - SR: UTM33WGS84. Preferibile shape file *</p> <p>In caso di risposta affermativa verrà richiesto di allegare i file in oggetto nelle modalità descritte a termine del presente questionario.</p> <p><input type="radio"/> Si</p> <p><input checked="" type="radio"/> No</p> <p>ATTENZIONE. In caso sia stata data risposta affermativa alle domande: * Si dispone di eventuale elaborato grafico formato shapefile georeferenziato - SR: UTM33WGS84* e *Si dispone di eventuale planimetria della rete di acquedotto* nelle sezioni LOCALIZZAZIONE e</p>	<p>255/021 SCHEDA DI RICOGNIZIONE ACQUEDOTTI RURALI - Comuni e Casere</p> <p>EVENTUALI RICHIESTE DI ESTENDIMENTO DELLE RETI IDRICHE, sarà necessario inviare la presente mail (o tramite incontro o tramite stampa pdf della stessa) all'indirizzo servizio.risorseidriche@regione.puglia.it, riportando nell'oggetto "SCHEDA DI RICOGNIZIONE ACQUEDOTTI RURALI" e aggiungendo in allegato gli elaborati di cui l'Ente dispone.</p> <p>Questi contenuti non sono stati né analizzati da Google.</p> <p>Google Moduli</p>

Figura 1 - Esempio di scheda compilata da un Ente Gestore

È stato chiesto quindi ai Comuni e agli Enti Irrigui pugliesi di trasmettere le schede di ricognizione adeguatamente compilate per ciascun Acquedotto Rurale gestito, unitamente ad eventuale altra documentazione pertinente in possesso dell'Ente, come ad esempio eventuali planimetrie, alla Sezione Risorse Idriche.

Tale trasmissione ha avuto lo scopo di acquisire al protocollo in ingresso della Sezione regionale le Schede come compilate dagli Enti gestori, ma soprattutto raccogliere, unitamente alle schede, le planimetrie delle reti, dove disponibili.

Parallelamente, con nota della Sezione Risorse Idriche prot. n. 6925 del 10 luglio 2020, è stata anche avviata la ricognizione delle sub-distribuzioni gestite da Acquedotto Pugliese Spa (AQP) a servizio di reti idriche esterne agli agglomerati.

Il Form inviato ad AQP, affinché venisse compilato per ciascuna gestione in sub-distribuzione, è strutturato in modo differente dal precedente e le sue sezioni riguardano le seguenti caratteristiche principali delle sub-distribuzioni:

- Denominazione;
- Localizzazione;
- Fonte di approvvigionamento idrico;
- Volumi idrici approvvigionati e fatturati;
- Modalità di copertura dei costi di gestione.

Anche in questo caso si riporta un esempio di scheda compilata nella seguente Figura 2.

The image displays two screenshots of a web form titled "SCHEDA DI RICOGNIZIONE ACQUEDOTTI RURALI - AQP".

Left Screenshot:

- Title:** SCHEDA DI RICOGNIZIONE ACQUEDOTTI RURALI - AQP (da compilare per ogni gestione)
- Form Fields:**
 - Email* (with a blue box for input)
 - DENOMINAZIONE ACQUEDOTTO IN SUB-DISTRIBUZIONE* (with subtext: CONSORZIO DI BONIFICA DI STORNARA E TARSA)
 - LOCALIZZAZIONE (with subtext: COMUNE* and LATERZA)
 - DENOMINAZIONE AREA/LE SERVITE (Località, Contrada, Via, Strada, ecc.)* (with subtext: AGRO DI LATERZA)

Right Screenshot:

- Section 1:** Si dispone di eventuale planimetria della rete di acquedotto* (In caso di risposta affermativa verrà richiesto di allegare i file in oggetto nelle modalità descritte a termine del presente questionario). Radio buttons: Sì, No.
- Section 2:** Si dispone di eventuale elaborato grafico vettoriale georeferenziato - SR:UTM33/WGS84. Preferibile shape file* (In caso di risposta affermativa verrà richiesto di allegare i file in oggetto nelle modalità descritte a termine del presente questionario). Radio buttons: Sì, No.
- Section 3:** FONTE DI APPROVVIGIONAMENTO IDRICO. DENOMINAZIONE ACQUEDOTTO DA CUI SI ORIGINA LA SUBDISTRIBUZIONE. Input: FERTUSILLO - ADDUTTORE GIOIA - BAR.
- Section 4:** FONTE DI APPROVVIGIONAMENTO IDRICO DELL'ACQUEDOTTO DA CUI SI ORIGINA LA SUBDISTRIBUZIONE* (È POSSIBILE EFFETTUARE UNA SCELTA MULTIPLA).
 - POZZI
 - SORGENTI
 - INVASI
 - ALTRA FONTE

<p>1380321 SCHEDA DI RICOGNIZIONE ACQUEDOTTI RURALI - AQF</p> <p>Specificare denominazione fonte: PERTUSILLO - SINNI</p> <p>VOLUMI IDRICI APPROVVIGIONATI E FATTURATI</p> <p>DATO RELATIVO ALL'ANNO 2015 (in migliaia di metri cubi) 775</p> <p>DATO RELATIVO ALL'ANNO 2016 (in migliaia di metri cubi) 651</p> <p>DATO RELATIVO ALL'ANNO 2017 (in migliaia di metri cubi) 854</p> <p>DATO RELATIVO ALL'ANNO 2018 (in migliaia di metri cubi) 759</p> <p>DATO RELATIVO ALL'ANNO 2019 (in migliaia di metri cubi) 767</p> <p>MODALITÀ DI COPERTURA DEI COSTI DI GESTIONE - ONERI ECONOMICI A CARICO DELL'UTENZA</p>	<p>1380321 SCHEDA DI RICOGNIZIONE ACQUEDOTTI RURALI - AQF</p> <p>MODALITÀ DI COPERTURA DEI COSTI DI GESTIONE - TARIFFA DEL SERVIZIO DI SUB-DISTRIBUZIONE</p> <p>Tariffa del servizio di sub-distribuzione, come da convenzione stipulata tra le parti, in funzione delle tipologie d'uso da approvvigionare</p> <p>ATTENZIONE: In caso sia stata data risposta affermativa alle domande: "Si dispone di eventuale elaborato grafico formato shapefile georeferenziato - SR: UTM33WGS84" e "Si dispone di eventuale planimetria della rete di acquedotto" nelle sezioni LOCALIZZAZIONE e EVENTUALI RICHIESTE DI ESTENDIMENTO DELLE RETI IDRICHE, sarà necessario inviare la presente mail (o tramite inoltro o tramite stampa pdf della stessa) all'indirizzo servizio.risorseidriche@regione.puglia.it, riportando nell'oggetto "SCHEDA DI RICOGNIZIONE ACQUEDOTTI RURALI" e aggiungendo in allegato gli elaborati di cui l'Ente dispone.</p> <p>Questi contenuti non sono creati né ospitati da Google.</p> <p>Google Moduli</p>
-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Figura 2 - Esempio di scheda compilata da AQP

Alle richieste di compilazione delle schede di ricognizione succitate, sono seguiti alcuni solleciti, alcune interlocuzioni formali e informali per casi specifici, alcune richieste di informazioni integrative e/o chiarimenti in merito alle informazioni fornite.

L'attività di analisi dei dati raccolti ha infatti reso necessario una impegnativa verifica di coerenza delle informazioni, sia con riferimento alla caratterizzazione dei singoli Acquedotti Rurali (ad esempio nei casi in cui era stata compilata una sola scheda per un Acquedotto che nella realtà si è verificato essere costituito da più reti con distinte fonti di approvvigionamento) che, soprattutto, con riferimento all'incrocio delle informazioni fornite da AQP in merito alle sub-distribuzioni e delle informazioni fornite dai Comuni e dagli Enti Irrigui in merito alle reti di distribuzione idrica in propria gestione alimentate in sub-distribuzione da AQP.

In molti casi l'attività di verifica ha conferito la necessaria congruenza al quadro informativo complessivo, mentre in altri casi le incongruenze rilevate in seguito all'incrocio delle informazioni, non sono state risolte (di tali casi si dà evidenza nei Paragrafi seguenti).

ESITI DELLA RICOGNIZIONE - ENTI GESTORI

DATABASE NUMERICO

Il data-base connesso alle schede degli Enti Gestori, sulla base delle richieste di compilazione iniziali (Luglio 2020) e delle successive richieste di integrazioni, è stato alimentato a partire **dalla data del 13 luglio 2020 e fino al 13 maggio 2021**.

Le schede complessivamente compilate e trasmesse da Comuni e Enti Irrigui pugliesi in tale arco temporale, ognuna delle quali ha generato un record nel data-base connesso, sono **36** come elencate nella seguente Tabella 1 che reca

altresì gli identificativi assegnati a ciascun record, costituiti da un codice G-“PROGRESSIVO DI INSERIMENTO” per identificare gli inserimenti da parte dei Gestori; di queste schede alcune sono risultate non effettivamente utili al popolamento del data-base, in particolare:

- 3 schede vuote (dai Comuni di Melendugno **G-12**, San Pietro in Lama **G-17** e Spongano (LE) **G-15**), in quanto i compilatori hanno dichiarato in tal modo di non avere Acquedotti Rurali in gestione;
- 2 schede fuori tema (dal Comune di Giurdignano **G-01** e dal Comune di Patù (LE) **G-02**), che non riguardavano Acquedotti Rurali, ma reti di distribuzione idrica interne al perimetro degli agglomerati, quindi gestite nell’ambito del SII e pertanto non di interesse della presente ricognizione;
- 3 schede ripetute (dal Comune di Monteleone (FG) **G-19**, dal Consorzio di Bonifica Stornara e Tara **G-32** e dal Comune di Palagianello (TA) **G-13**), per i cui Acquedotti Rurali si sono registrate altrettante schede, duplicate rispettivamente per mero errore materiale, per necessità di aggiornamento o perché inserite anche dal Soggetto Gestore (nel caso delle schede relative all’Acquedotto Rurale della Murgia Tarantina inserite dal Consorzio di Bonifica Stornara e Tara, queste hanno sostituito quella inserita dal Comune di Palagianello);
- 3 schede sostituite (dal Comune di Modugno (BA) **G-09**, dal Comune di Putignano **G-21** e dal Consorzio di Bonifica Stornara e Tara **G-16**) da schede di maggior dettaglio, ciascuna riguardante sotto-reti autonome con distinte fonti di approvvigionamento.

Pertanto il numero effettivo di Acquedotti Rurali censiti è pari a 25, come estratti nella successiva Tabella 2.

ID	Data inserimento scheda	TIPO SCHEDA V - Vuota FT - Fuori Tema RP - Ripetuta SS - Sostituita OK - Accettata	Denominazione	Ente Gestore o Ente che ha effettuato la comunicazione	Protocollo Sezione Risorse Idriche	
					Data	Numero
G-01	13/07/2020 12.54	FT		Comune di Giurdignano		
G-02	14/07/2020 08.43	FT		Comune di Patu'		
G-03	16/07/2020 10.02	OK	Acquedotto Rurale Orno	Consorzio di Bonifica della Capitanata	21/07/2020	7327
G-04	16/07/2020 10.18	OK	Acquedotto Rurale pozzo Spagnuolo	Consorzio di Bonifica della Capitanata	21/07/2020	7327
G-05	16/07/2020 11.21	OK	Acquedotto Rurale Rio Salso	Consorzio di Bonifica della Capitanata	21/07/2020	7327
G-06	16/07/2020 11.30	OK	Acquedotto Rurale Castelluccio dei Sauri	Consorzio di Bonifica della Capitanata	21/07/2020	7327
G-07	16/07/2020 11.39	OK	Acquedotto Rurale Serri d'Ischia	Consorzio di Bonifica della Capitanata	21/07/2020	7327
G-08	22/07/2020 10.17	OK	Acquedotto Rurale di c.da San Giuseppe e Serranova	Comune di Carovigno	23/07/2020	7427
G-09	23/07/2020 17.09	SS		Comune di Modugno		
G-10	24/07/2020 12.00	OK	Rete di acquedotti minori nel comprensorio del Consorzio di Bonifica Montana del Gargano con l'utilizzo di risorse locali.	Consorzio di Bonifica Montana del Gargano	13/11/2020	11930

ID	Data inserimento scheda	TIPO SCHEDA V - Vuota FT - Fuori Tema RP - Ripetuta SS - Sostituita OK - Accettata	Denominazione	Ente Gestore o Ente che ha effettuato la comunicazione	Protocollo Sezione Risorse Idriche	
					Data	Numero
G-11	28/07/2020 14.27	OK	Acquedotto Rurale della Murgia	Consorzio di Bonifica Terre d'Apulia	30/07/2020 17/08/2020	7708 8242
G-12	04/08/2020 09.24	V		Comune di Melendugno		
G-13	04/08/2020 09.53	RP		Comune Palagianello		
G-14	04/08/2020 10.59	OK	Macchiarossa	Comune di Volturara Appula		
G-15	04/08/2020 12.39	V		Comune di Spongano		
G-16	05/08/2020 11.54	SS		Consorzio di Bonifica Stornara e Tara		
G-17	05/08/2020 19.08	V		Comune di San Pietro in Lama		
G-18	10/08/2020 13.00	OK	Località Scaunnara - Località Montagna - Croce di Ferro	Comune di Monteleone di Puglia	27/08/2020	8489
G-19	10/08/2020 13.00	RP		Comune di Monteleone di Puglia		
G-20	12/08/2020 09.27	OK	Acquedotto Rurale Casalvecchio di Puglia	Altro	21/12/2020	13396
G-21	21/09/2020 13.29	SS		Comune di Putignano		
G-22	01/10/2020 11.02	OK	Acquedotto Rurale Troia	Comune di Troia	09/10/2020	10318
G-23	16/11/2020 10.30	OK (Da G-21)	Acquedotto Rurale Monterosso	Comune di Putignano	07/09/2020	8799
G-24	16/11/2020 10.34	OK (Da G-21)	Acquedotto Rurale Barsento	Comune di Putignano	07/09/2020	8799
G-25	16/11/2020 10.39	OK (Da G-21)	Acquedotto Rurale Pin-Pen	Comune di Putignano	07/09/2020	8799
G-26	30/11/2020 09.55	OK (Da G-09)	Acquedotto Rurale Modugno C.da Lamarisotta	Comune di Modugno	01/12/2020	12618
G-27	30/11/2020 10.03	OK (Da G-09)	Acquedotto Rurale Modugno C.da Fratta	Comune di Modugno	01/12/2020	12618
G-28	12/03/2021 18.51	OK	Rete idrica a servizio del comprensorio di Frigole (LE)	Agenzia Regionale per le attività Irrighe e Forestali	22/03/2021	3408
G-29	15/03/2021 17.14	OK	Rete idrica e serbatoi interrati delle Aziende Chiara in agro di Nardò (Lecce)	Agenzia Regionale per le attività Irrighe e Forestali	22/03/2021	3408
G-30	15/03/2021 17.25	OK	Acquedotto a servizio delle case coloniche delle Aziende Termite e Pendenello in agro di Nardò	Agenzia Regionale per le attività Irrighe e Forestali	22/03/2021	3408

ID	Data inserimento scheda	TIPO SCHEDA V - Vuota FT - Fuori Tema RP - Ripetuta SS - Sostituita OK - Accettata	Denominazione	Ente Gestore o Ente che ha effettuato la comunicazione	Protocollo Sezione Risorse Idriche	
					Data	Numero
G-31	15/03/2021 17.29	OK	Rete idrica Pittuini - Rodegaleto, in agro di Nardò (Lecce).	Agenzia Regionale per le attività Irrigue e Forestali	22/03/2021	3408
G-32	08/04/2021 20.35	RP		Consorzio di Bonifica Stornara e Tara		
G-33	04/05/2021 17.33	OK (Da G-16)	Acquedotti Rurali della Murgia Tarantina - Zona Nord	Consorzio di Bonifica Stornara e Tara	06/08/2020	8021
G-34	04/05/2021 17.42	OK (Da G-16)	Acquedotti Rurali della Murgia Tarantina - Zona Centro	Consorzio di Bonifica Stornara e Tara	06/08/2020	8021
G-35	04/05/2021 17.49	OK (Da G-16)	Acquedotti Rurali della Murgia Tarantina - Zona Sud	Consorzio di Bonifica Stornara e Tara	06/08/2020	8021
G-36	13/05/2021 13.04	OK	Colemi	Agenzia Regionale per le attività Irrigue e Forestali	10/06/2021	6966

Tabella 1 – Data-base completo delle Schede fornite da Enti Gestori

ID	Denominazione	Ente Gestore o Ente che ha effettuato la comunicazione
G-03	Acquedotto Rurale Orno	Consorzio di Bonifica della Capitanata
G-04	Acquedotto Rurale pozzo Spagnuolo	Consorzio di Bonifica della Capitanata
G-05	Acquedotto Rurale Rio Salso	Consorzio di Bonifica della Capitanata
G-06	Acquedotto Rurale Castelluccio dei sauri	Consorzio di Bonifica della Capitanata
G-07	Acquedotto Rurale Serri d'Ischia	Consorzio di Bonifica della Capitanata
G-08	Acquedotto Rurale di c.da San Giuseppe e Serranova	Comune di Carovigno
G-10	Rete di acquedotti minori nel comprensorio del Consorzio di Bonifica Montana del Gargano con l'utilizzo di risorse locali.	Consorzio di Bonifica Montana del Gargano
G-11	Acquedotto Rurale della Murgia	Consorzio di Bonifica Terre d'Apulia
G-14	Macchiarossa	Comune di Volturara Appula
G-18	Località Scaunnara - Località Montagna - Croce di Ferro	Comune di Monteleone di Puglia
G-20	Acquedotto Rurale Casalvecchio di Puglia	Altro
G-22	Acquedotto Rurale Troia	Comune di Troia
G-23	Acquedotto Rurale Monterosso	Comune di Putignano
G-24	Acquedotto Rurale Barsento	Comune di Putignano
G-25	Acquedotto Rurale Pin-Pen	Comune di Putignano
G-26	Acquedotto Rurale Modugno C.da Lamarisotta	Comune di Modugno
G-27	Acquedotto Rurale Modugno C.da Fratta	Comune di Modugno
G-28	Rete idrica a servizio del comprensorio di Frigole (LE)	Agenzia Regionale per le attività Irrigue e Forestali
G-29	Rete idrica e serbatoi interrati delle Aziende Chiara in agro di Nardò (Lecce)	Agenzia Regionale per le attività Irrigue e Forestali
G-30	Acquedotto a servizio delle case coloniche delle Aziende Termiti e Pendenello in agro di Nardò	Agenzia Regionale per le attività Irrigue e Forestali

ID	Denominazione	Ente Gestore o Ente che ha effettuato la comunicazione
G-31	Rete idrica Pittuini - Rodegaleto, in agro di Nardò (Lecce).	Agenzia Regionale per le attività Irrighe e Forestali
G-33	Acquedotti Rurali della Murgia Tarantina - Zona Nord	Consorzio di Bonifica Stornara e Tara
G-34	Acquedotti Rurali della Murgia Tarantina - Zona Centro	Consorzio di Bonifica Stornara e Tara
G-35	Acquedotti Rurali della Murgia Tarantina - Zona Sud	Consorzio di Bonifica Stornara e Tara
G-36	Colemi	Agenzia Regionale per le attività Irrighe e Forestali

Tabella 2 - Acquedotti Rurali censiti (n. 25)

DATABASE CARTOGRAFICO

Parallelamente alla verifica, correzione ed integrazione del data-base numerico descritto nella precedente sezione, si è proceduto all'analisi del materiale cartografico fornito dagli Enti Gestori a corredo dei 25 Acquedotti Rurali censiti di cui alla precedente Tabella 2.

Tanto al fine di costruire un congruente data-base cartografico correlabile a quello numerico.

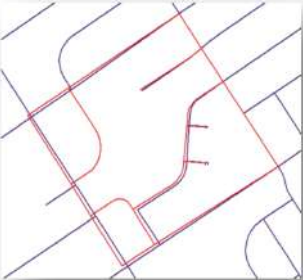
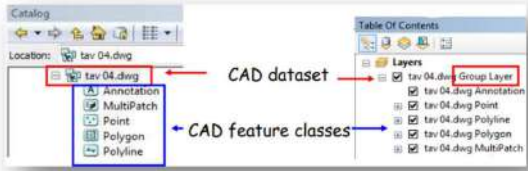

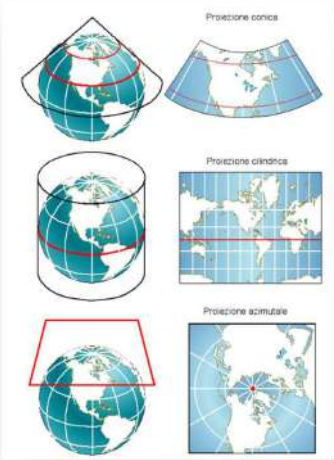
Il materiale cartografico ricevuto è eterogeneo per formato, sistema di riferimento, precisione posizionale e altri parametri presi in considerazione; è stato pertanto uniformato secondo uno schema predefinito e le operazioni eseguite per ogni elemento sono indicate nella seguente Tabella 3 mentre immediatamente a seguire sono riportate delle brevi descrizioni delle tipologie di operazioni effettuate.

ID	Denominazione Acquedotto Rurale	Planimetria disponibile	Elaborato grafico vettoriale georeferenziato disponibile	Tipo supporto cartografico fornito dall'Ente Gestore			Tipologia operazione effettuata					
				SHP	CAD	IMG	A	B	C	D	E	
G-03	Acquedotto Rurale Orno	Si	No		X	X	X	X				X
G-04	Acquedotto Rurale pozzo Spagnuolo	Si	No		X			X			X	X
G-05	Acquedotto Rurale Rio Salso	Si	No		X		X	X			X	X
G-06	Acquedotto Rurale Castelluccio dei Sauri	Si	No			X	X		X			
G-07	Acquedotto Rurale Serri d'Ischia	Si	No		X		X	X			X	X
G-08	Acquedotto Rurale di c.da San Giuseppe e Serranova	Si	No			X	X		X			
G-10	Rete di acquedotti minori nel comprensorio del Consorzio di Bonifica Montana del Gargano con l'utilizzo di risorse locali.	Si	Si	X								X
G-11	Acquedotto Rurale della Murgia	Si	Si	X							X	X
G-14	Macchiarossa	No	No									
G-18	Località Scaunnara - Località Montagna - Croce di Ferro	Si	No			X	X		X			

ID	Denominazione Acquedotto Rurale	Planimetria disponibile	Elaborato grafico vettoriale georeferenziato disponibile	Tipo supporto cartografico fornito dall'Ente Gestore			Tipologia operazione effettuata				
				SHP	CAD	IMG	A	B	C	D	E
G-20	Acquedotto Rurale Casalvecchio di Puglia	Si	No		X		X	X		X	X
G-22	Acquedotto Rurale Troia	No	No		X		X	X			X
G-23	Acquedotto Rurale Monterosso	Si	Si			X	X		X		
G-24	Acquedotto Rurale Barsento	Si	No			X	X		X		
G-25	Acquedotto Rurale Pin-Pen	Si	No			X	X		X		
G-26	Acquedotto Rurale Modugno C.da Lamarisotta	Si	Si	X		X	X	X	X		
G-27	Acquedotto Rurale Modugno C.da Fratta	Si	Si	X		X	X	X	X		
G-28	Rete idrica a servizio del comprensorio di Frigole (LE)	Si	No			X	X		X		
G-29	Rete idrica e serbatoi interrati delle Aziende Chiara in agro di Nardò (Lecce)	Si	No			X	X		X		
G-30	Acquedotto a servizio delle case coloniche delle Aziende Termiti e Pendinello in agro di Nardò	Si	No			X	X		X		
G-31	Rete idrica Pittuini - Rodegaleto, in agro di Nardò (Lecce).	Si	No			X	X		X		
G-33	Acquedotti Rurali della Murgia Tarantina - Zona Nord	Si	Si	X						X	X
G-34	Acquedotti Rurali della Murgia Tarantina - Zona Centro	Si	Si	X						X	X
G-35	Acquedotti Rurali della Murgia Tarantina - Zona Sud	Si	Si	X						X	X
G-36	Colemi	Si	No			X	X		X		

Tabella 3 - Riepilogo del materiale cartografico fornito dagli Enti Gestori e connesse operazioni cartografiche effettuate

Di seguito si riporta una breve descrizione delle tipologie di operazioni cartografiche effettuate sul materiale fornito dagli Enti Gestori relativamente agli Acquedotti Rurali censiti.

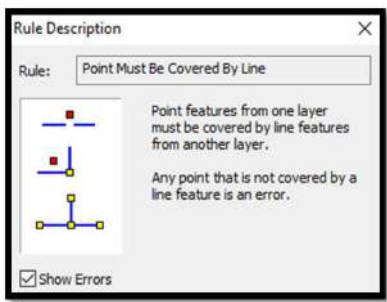
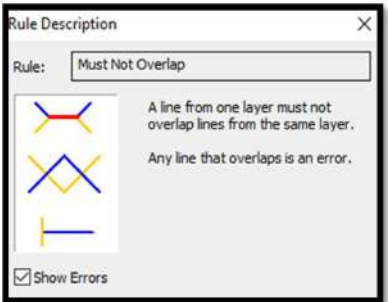
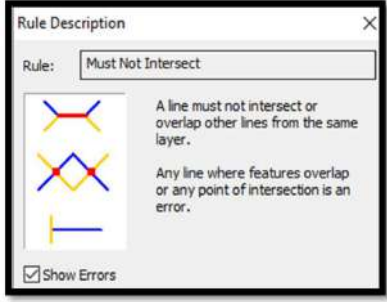
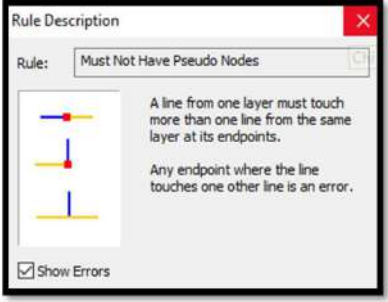
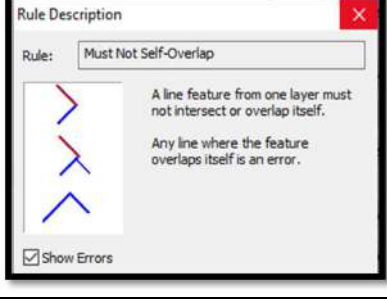
<p>Georeferenziazione. Tale operazione, eseguita su una mappa, permette di attribuire alla stessa, mediante l'uso di punti noti, delle coordinate in ascisse e ordinate (nel caso di specie Nord/Est); il risultato così ottenuto permette la sovrapposizione della mappa in questione ad altri livelli informativi già georeferenziati con l'ulteriore possibilità di poter calcolare per ogni punto presente nella mappa le misure nel sistema unitario prescelto, ovvero i metri nel data-base oggetto della presente. Talvolta in presenza di immagini acquisite non in maniera corretta è necessario integrare questa tecnica con quella definita in gergo tecnico <i>spatial adjustment rubbersheeting</i> ovvero una correzione spaziale plastica, di cui si riporta un esempio grafico nell'immagine di fianco.</p>	
	<p>Esportazione da CAD: tale operazione, preceduta da opportune verifiche, permette di trasformare mediante idonei passaggi, le entità primitive del disegno Autocad (punti, linee, poligoni, etc.) in oggetti geografici gestibili su piattaforme GIS, correlati ad un data-base relazionale (nel caso di specie il data-base numerico degli Enti Gestori).</p>
<p>Vettorializzazione: nei casi esaminati si è proceduto alla vettorializzazione di singole classi di oggetti appartenenti a specifiche categorie (pozzi, punti di presa, reti, etc.) da immagini raster; tale procedura di trasformazione delle immagini in oggetti digitali vettoriali viene eseguita tramite l'acquisizione dell'immagine digitale (TIFF, JPG, PDF raster, etc.) e la successiva trasformazione dei singoli oggetti con una procedura manuale e/o semiautomatica, attribuendo specifiche caratteristiche alfanumeriche che ne definiscono alcune proprietà.</p>	
	<p>Riproiezione sistema coordinate: in GIS tale operazione consiste nel modificare permanentemente i valori delle coordinate di un set di dati da un sistema di coordinate a un altro sistema di coordinate. Pertanto si applica una trasformazione matematica di ciascuna geometria rappresentata nel primo sistema di coordinate in modo che possa essere individuata da qualcuno che utilizza un altro sistema di riferimento di coordinate. Nel data-base cartografico degli Acquedotti Rurali si è adottata la Rappresentazione Conforme Universale Trasversa Di Mercatore U.T.M. zona 33T - datum WGS84 (codice EPSG: 32633).</p>

Sono infine state apportate agli strati informativi raccolti, in alcuni casi, correzioni topologiche.

L'implementazione delle regole topologiche ha permesso la correzione di molteplici caratteristiche degli elementi vettoriali derivanti da una realizzazione degli elaborati vettoriali originali (CAD/GIS), consegnati dagli Enti Gestori, esente da regole di topologia.

Di seguito si riportano le regole utilizzate per la correzione di quelle sole tipologie di reti che permettevano un approccio *stand-alone* all'analisi e all'interpretazione degli errori; per le restanti tipologie di reti in cui è necessario un confronto con gli Enti Gestori per l'interpretazione dei vettori rappresentati, si valuterà in futuro la possibilità e l'opportunità di completare questo tipo di operazione.

Per semplificare la comprensione di alcune delle regole implementate si riportano di seguito le descrizioni con supporto grafico presenti nel software utilizzato per lo svolgimento dell'operazione in questione:

 <p>Rule: Point Must Be Covered By Line</p> <p>Point features from one layer must be covered by line features from another layer.</p> <p>Any point that is not covered by a line feature is an error.</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Show Errors</p>	 <p>Rule: Must Not Overlap</p> <p>A line from one layer must not overlap lines from the same layer.</p> <p>Any line that overlaps is an error.</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Show Errors</p>																								
 <p>Rule: Must Not Intersect</p> <p>A line must not intersect or overlap other lines from the same layer.</p> <p>Any line where features overlap or any point of intersection is an error.</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Show Errors</p>	 <p>Rule: Must Not Have Pseudo Nodes</p> <p>A line from one layer must touch more than one line from the same layer at its endpoints.</p> <p>Any endpoint where the line touches one other line is an error.</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Show Errors</p>																								
 <p>Rule: Must Not Self-Overlap</p> <p>A line feature from one layer must not intersect or overlap itself.</p> <p>Any line where the feature overlaps itself is an error.</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Show Errors</p>	<table border="1"> <thead> <tr> <th>Feature Class</th> <th>Rule</th> <th>Feature C</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Pozzi</td> <td>Point Must Be Covered By Line</td> <td>Rete</td> </tr> <tr> <td>Serbatoi</td> <td>Point Must Be Covered By Line</td> <td>Rete</td> </tr> <tr> <td>Sorgenti</td> <td>Point Must Be Covered By Line</td> <td>Rete</td> </tr> <tr> <td>Rete</td> <td>Must Not Overlap</td> <td></td> </tr> <tr> <td>Rete</td> <td>Must Not Intersect</td> <td></td> </tr> <tr> <td>Rete</td> <td>Must Not Have Pseudo Nodes</td> <td></td> </tr> <tr> <td>Rete</td> <td>Must Not Self-Overlap</td> <td></td> </tr> </tbody> </table>	Feature Class	Rule	Feature C	Pozzi	Point Must Be Covered By Line	Rete	Serbatoi	Point Must Be Covered By Line	Rete	Sorgenti	Point Must Be Covered By Line	Rete	Rete	Must Not Overlap		Rete	Must Not Intersect		Rete	Must Not Have Pseudo Nodes		Rete	Must Not Self-Overlap	
Feature Class	Rule	Feature C																							
Pozzi	Point Must Be Covered By Line	Rete																							
Serbatoi	Point Must Be Covered By Line	Rete																							
Sorgenti	Point Must Be Covered By Line	Rete																							
Rete	Must Not Overlap																								
Rete	Must Not Intersect																								
Rete	Must Not Have Pseudo Nodes																								
Rete	Must Not Self-Overlap																								

ESITI DELLA RICOGNIZIONE - AQP

Il data-base connesso alle informazioni fornite da AQP, sulla base della richiesta di compilazione schede iniziale (nota della Sezione Risorse Idriche prot. n. 6925 del 10 luglio 2020), è stato alimentato a partire dalla data del 12 Agosto 2020 e fino al 23 novembre 2020.

Le informazioni principali originariamente raccolte nel data-base, che consta complessivamente di 84 elementi, sono riportate nella seguente Tabella 4 che reca altresì gli identificativi assegnati a ciascun record, costituiti da un codice A- "PROGRESSIVO DI INSERIMENTO" per identificare gli inserimenti da parte di AQP; l'ulteriore indicazione supplementare inserita nella seguente tabella è relativa a 47 elementi ricadenti in territori extra-regionali (campo "Extra - regione" = SI) che sono stati in seguito stralciati dalle operazioni di analisi e incrocio dei dati, in quanto non pertinenti l'attuale censimento.

ID	Informazioni cronologiche	Denominazione acquedotto in sub-distribuzione	Comune/i	Denominazione area/e servite (località, contrada, via, strada, ecc.)	Denominazione acquedotto da cui si origina la sub-distribuzione	Extra-regione
A-01	12/08/2020 10:31:36	Borgo Piave Lecce	Lecce	Borgo Piave, Casa Simini, Frigole	Acquedotto Pugliese SPA, diramazione Lecce - San Cataldo	
A-02	24/09/2020 09:13:35		Sant'Agata di Puglia	Contrada Liscia		
A-03	29/09/2020 08:16:34	Cons. bonifica Stornara e Tara	Laterza	Agro di Laterza	Pertusillo - adduttore Gioia - Bari	
A-04	29/09/2020 08:32:44	Cons. bonifica Stornara e Tara	Mottola	Agro di Mottola	Acquedotto del Pertusillo	
A-05	29/09/2020 08:39:36	Cons. bonifica Stornara e Tara	Massafra	murgia di sud-est	Acquedotto del Pertusillo	
A-06	29/09/2020 08:46:28	Cons. bonifica di Terre d'Apulia	Massafra	Area delle gravine - murgia di sud - est	Acquedotto del Pertusillo	
A-07	29/09/2020 15:49:38	Putignano - CTR Monterosso (contratto 3250003982)	Putignano	ctr Monterosso	vecchia diramazione Putignano-Monopoli	
A-08	29/09/2020 15:53:51	Acquedotto Rurale Barsento	Putignano	ctr Barsento	canale principale	
A-09	29/09/2020 15:59:02	Acquedotto CTR San Michele Piccolo (PIN PEN)	Putignano	ctr San Michele piccolo	canale principale	
A-10	29/09/2020 17:08:40	Serranova - subdistribuzione	Carovigno	Località rurale di Serranova	Borgata di Serranova - Carovigno (BR)	
A-11	29/09/2020 17:10:56	Cons. bonifica terre d'Apulia - Barsento	Putignano	CTR Barsento	Canale principale	
A-12	30/09/2020 10:33:15	Cons. bonifica Terre d'Apulia - Murgia Sgolgore	Altamura	Murgia - Sgolgore	Diramazione per Matera Serra Venerdi'	
A-13	30/09/2020 20:43:08	Cons. bonifica della Capitanata	Margherita di Savoia	Acquedotto dell'Orno in agro di Margherita di Savoia e Trinitapoli	Rete urbana di Margherita di Savoia	
A-14	30/09/2020 20:46:22	Consorzio ASI	Molfetta	Consorzio ASI Molfetta	Rete urbana Molfetta	

ID	Informazioni cronologiche	Denominazione acquedotto in sub-distribuzione	Comune/i	Denominazione area/e servite (località, contrada, via, strada, ecc.)	Denominazione acquedotto da cui si origina la sub-distribuzione	Extra-regione
A-15	30/09/2020 20:49:08	CONS.BONIFICA DELLA CAPITANATA	Trinitapoli	Acquedotto dell'Orno in agro di Margherita di Savoia e Trinitapoli	Rete urbana di Trinitapoli	
A-16	30/09/2020 20:53:30	CONS. DI BONIF. TERRE D'APULIA	Spinazzola	Zone Rurali (fattorie)	Dal Canale principale	
A-17	30/09/2020 20:56:32	CONS. DI BONIF. TERRE D'APULIA	Minervino Murge	Frazione di Loconia	Dall'Ofanto che va a Monte Carafa	
A-18	01/10/2020 17:35:01		Accadia	Contrada Giarniera Grande	Acquedotto Sele	
A-19	01/10/2020 17:38:11	Contrada Frassino	Accadia	Contrada Frassino	Acquedotto Sele	
A-20	01/10/2020 17:39:41	Radogna	Accadia	Radogna	Acquedotto Sele	
A-21	01/10/2020 17:57:21	Andretta Località Mattinella	Andretta	Località Mattinella	Acquedotto Sele	SI
A-22	01/10/2020 18:02:28	Andretta Contrada Alvano	Andretta	Contrada Alvano	Acquedotto Sele	SI
A-23	01/10/2020 18:04:44	Andretta Contrada Terone	Andretta	Contrada Terone	Acquedotto Sele	SI
A-24	01/10/2020 18:06:00	Andretta Contrada Terone	Andretta	Contrada Terone	Acquedotto Sele	SI
A-25	01/10/2020 18:08:43	Andretta via Airorella	Andretta	via Airorella	Acquedotto Sele	SI
A-26	01/10/2020 18:10:21	Andretta Località Arenara	Andretta	Località Arenara	Acquedotto Sele	SI
A-27	01/10/2020 18:11:53	Andretta Località Monte Airola - Selva Pastena	Andretta	Località Monte Airola - Selva Pastena	Acquedotto Sele	SI
A-28	01/10/2020 18:13:35	Andretta Contrada Occhino	Andretta	Contrada Occhino	Acquedotto Sele	SI
A-29	01/10/2020 18:16:11	Anzano di Puglia Posta Carrera	Anzano di Puglia	Posta Carrera	Acquedotto Sele	
A-30	01/10/2020 18:17:44	Aquilonia via Accinta	Aquilonia	via Accinta	Acquedotto Sele	SI
A-31	01/10/2020 18:19:55	Ascoli Satriano Radogna	Ascoli Satriano	Radogna	Acquedotto Sele	
A-32	01/10/2020 18:22:24	Bisaccia contrada Pedurza	Bisaccia	Contrada Pedurza	Acquedotto Sele	SI
A-33	01/10/2020 18:23:37	Bisaccia Contrada Masseria Bucci	Bisaccia	Contrada Masseria Bucci	Acquedotto Sele	SI
A-34	01/10/2020 18:24:52	Bisaccia Località Petrulli	Bisaccia	Località Petrulli	Acquedotto sele	SI
A-35	01/10/2020 18:26:07	Bisaccia via Calli	Bisaccia	via Calli	Acquedotto Sele	SI
A-36	01/10/2020 18:27:26	Cairano via Vignale	Cairano	via Vignale	Acquedotto Sele	SI
A-37	01/10/2020 18:28:39	Cairano via Pascone	Cairano	via Pascone	Acquedotto Sele	SI
A-38	01/10/2020 18:30:19	Cairano contrada Cavallerizza	Cairano	Contrada Cavallerizza	Acquedotto Sele	SI
A-39	01/10/2020 18:31:41	Cairano località Cavallerizza	Cairano	Località Cavallerizza	Acquedotto Sele	SI

ID	Informazioni cronologiche	Denominazione acquedotto in sub-distribuzione	Comune/i	Denominazione area/e servite (località, contrada, via, strada, ecc.)	Denominazione acquedotto da cui si origina la sub-distribuzione	Extra-regione
A-40	01/10/2020 18:32:39	Cairano via Cupa	Cairano	via Cupa	Acquedotto Sele	SI
A-41	01/10/2020 18:34:28	Calitri Contrada Montemattina	Calitri	Contrada Montemattina	Acquedotto Sele	SI
A-42	01/10/2020 18:35:35	Calitri contrada Carcatondo	Calitri	Contrada Carcatondo	Acquedotto Sele	SI
A-43	01/10/2020 18:39:15	Calitri via Gagliano	Calitri	via Gagliano	Acquedotto Sele	SI
A-44	02/10/2020 12:39:43	Candela via Ferrovia	Candela	Via Ferrovia	Acquedotto Sele	
A-45	02/10/2020 12:42:43	Caposele zona Piscina	Caposele	zona Piscina	Acquedotto Sele	SI
A-46	02/10/2020 12:45:35	Carpino zona SP50	Carpino	zona SP50	Acquedotto Fortore	
A-47	02/10/2020 12:58:25	Deliceto località Macchione	Deliceto	Località Macchione	Acquedotto Sele	
A-48	02/10/2020 13:00:26	Guardia Lombardi Contrada Forche	Guardia Lombardi	Contrada Forche	Acquedotto Sele	SI
A-49	02/10/2020 13:03:47	Guardia Lombardi via Borgo	Guardia Lombardi	via Borgo	Acquedotto Sele	SI
A-50	02/10/2020 13:05:43	Guardia Lombardi contrada Fossi	Guardia Lombardi	Contrada Fossi	Acquedotto Sele	SI
A-51	02/10/2020 13:08:09	Guardia Lombardi via Coste	Guardia Lombardi	via Coste	Acquedotto Sele	SI
A-52	02/10/2020 13:09:28	Guardia Lombardi via Croce	Guardia Lombardi	via Croce	Acquedotto Sele	SI
A-53	02/10/2020 14:45:15	Guardia Lombardi contrada Carmasciano	Guardia Lombardi	Contrada Carmasciano	Acquedotto Sele	SI
A-54	02/10/2020 14:47:03	Guardia Lombardi via Borgo	Guardia Lombardi	via Borgo	Acquedotto Sele	SI
A-55	02/10/2020 15:06:05	Guardia Lombardi via Croce	Guardia Lombardi	via Croce	Acquedotto Sele	SI
A-56	02/10/2020 15:09:06	Lacedonia contrada Serritelli	Lacedonia	Contrada Serritelli	Acquedotto Sele	SI
A-57	02/10/2020 15:11:08	Lacedonia contrada Rione Serre	Lacedonia	Contrada Rione Serre	Acquedotto Sele	SI
A-58	02/10/2020 15:12:41	Lacedonia contrada Valle delle Noci	Lacedonia	Contrada Valle delle Noci	Acquedotto Sele	SI
A-59	02/10/2020 15:14:57	Lacedonia contrada Isca	Lacedonia	Contrada Isca	Acquedotto Sele	SI
A-60	02/10/2020 15:18:49	Lacedonia contrada Partolecchia	Lacedonia	Contrada Partolecchia	Acquedotto Sele	SI
A-61	02/10/2020 15:30:46	Lacedonia Contrada Macchialupo	Lacedonia	Contrada Macchialupo	Acquedotto Sele	SI
A-62	02/10/2020 15:32:30	Lioni località Montecivita	Lioni	Località Montecivita	Acquedotto Sele	SI

ID	Informazioni cronologiche	Denominazione acquedotto in sub-distribuzione	Comune/i	Denominazione area/e servite (località, contrada, via, strada, ecc.)	Denominazione acquedotto da cui si origina la sub-distribuzione	Extra-regione
A-63	02/10/2020 15:34:08	Manfredonia frazione Tomaiuolo San Salvatore	Manfredonia	Tomaiuolo San Salvatore	Acquedotto Fortore	
A-64	02/10/2020 15:43:28	Monteverde Contrada Aia della Zenna	Monteverde	Contrada Aia della Zenna	Acquedotto Sele	SI
A-65	02/10/2020 15:53:44	Morra de Sanctis via Dietro Corte	Morra de Sanctis	via Dietro Corte	Acquedotto Sele	SI
A-66	02/10/2020 15:56:58	Morra de Sanctis contrada Chiancherone	Morra de Sanctis	Contrada Chiancherone	Acquedotto Sele	SI
A-67	02/10/2020 15:59:36	Sant'Agata località Casa Vitagliano	Sant'Agata	Località Casa Vitagliano	Acquedotto Sele	
A-68	02/10/2020 16:02:37	Sant'Andrea di Conza contrada la Fonte	Sant'Andrea di Conza	Contrada la Fonte	Acquedotto Sele	SI
A-69	02/10/2020 16:04:27	Teora zona Serralunga	Teora	zona Serralunga	Acquedotto Sele	SI
A-70	02/10/2020 16:11:12	Teora zona Boiara	Teora	zona Boiara	Acquedotto Sele	SI
A-71	02/10/2020 16:13:08	Torremaggiore via Foggia	Torremaggiore	via Foggia	Acquedotto Fortore	
A-72	02/10/2020 16:16:24	Torremaggiore via La Malfa	Torremaggiore	via La Malfa	Acquedotto Fortore	
A-73	02/10/2020 16:18:16	Torremaggiore via Foggia	Torremaggiore	via Foggia	Acquedotto Fortore	
A-74	02/10/2020 16:21:01	Troia via Giardinetto	Troia	via Giardinetto	Acquedotto Fortore Acquedotto Sele	
A-75	02/10/2020 16:23:46	Troia via Ignazia	Troia	via Ignazia	Acquedotto Sele Acquedotto Fortore	
A-76	02/10/2020 16:25:59	Troia via Sant'Antonio	Troia	via Sant'Antonio	Acquedotto Sele Acquedotto Fortore	
A-77	02/10/2020 16:27:44	Vallata via IV Novembre	Vallata	via IV Novembre	Acquedotto Sele	SI
A-78	02/10/2020 16:28:50	Vallata via I Maggio	Vallata	via I Maggio	Acquedotto Sele	SI
A-79	02/10/2020 16:29:58	Vallata via Sant'Andrea	Vallata	via Sant'Andrea	Acquedotto Sele	SI
A-80	02/10/2020 16:31:14	Vallata contrada Santa Maria	Vallata	contrada Santa Maria	Acquedotto Sele	SI
A-81	23/11/2020 10:31:38	Consorzio Bonifica Capitanata - Castelluccio dei Sauri	Castelluccio dei Sauri	Mezzana Grande	Acquedotto Sele	
A-82	23/11/2020 10:33:48	Consorzio di Bonifica del Gargano - San Marco in Lamis	San Marco in Lamis	Posta Montegrana	Acquedotto Sele / Acquedotto Fortore	
A-83	23/11/2020 11:30:01	Consorzio Bonifica Capitanata - Castelluccio dei Sauri	Castelluccio dei Sauri	via Poggiarelle	Acquedotto Sele	

ID	Informazioni cronologiche	Denominazione acquedotto in sub-distribuzione	Comune/i	Denominazione area/e servite (località, contrada, via, strada, ecc.)	Denominazione acquedotto da cui si origina la sub-distribuzione	Extra-regione
A-84	23/11/2020 11:37:29	Consorzio Bonifica Capitanata - Candela	Candela	via Ferrovia	Acquedotto Sele	

Tabella 4 – Data-base completo delle informazioni fornite da AQP

Al netto dei 47 record rappresentanti altrettante sub-distribuzioni ricadenti in territorio extra-regionale, il numero di record di interesse del data-base è passato da 84 a **37**.

Su tali elementi si sono pertanto concentrati gli approfondimenti eseguiti, le cui risultanze hanno portato a due distinte richieste di chiarimenti e integrazioni ad AQP (note Sezione Risorse Idriche prot. n. 12112 e n. 12117 del 18/11/2020) rispetto alle informazioni originariamente censite. AQP, in seguito, ha riscontrato tali richieste con nota prot. 78133 del 10/12/2020.

A valle dell'analisi puntuale di tale documento sono state effettuate una serie di modifiche al data-base originario, riferite nel dettaglio nella successiva Tabella 5.

ID	Denominazione acquedotto in sub-distribuzione	Comune/i	Denominazione area/e servite	Denominazione acquedotto da cui si origina la sub-distribuzione	Note e modifiche eseguite a seguito di integrazione AQP. <i>Evidenziati in verde le note che hanno generato modifiche della banca dati e i rispettivi campi modificati/aggiunti/eliminati</i>
A-01	Borgo Piave Lecce	Lecce	Borgo Piave, Casa Simini, Frigole	Acquedotto Pugliese SPA, diramazione Lecce - San Cataldo	gestione della rete rurale affidata ad ARIF
A-02		Sant'Agata di Puglia	Contrada Liscia		confermate le indicazioni fornite
A-03	Cons. bonifica Stornara e Tara	Laterza	agro di Laterza	Pertusillo - adduttore Gioia - Bari	
A-04	Cons. bonifica Stornara e Tara	Mottola	agro di Mottola	Acquedotto del Pertusillo	
A-05	Cons. bonifica Stornara e Tara	Massafra	murgia di sud-est	Acquedotto del Pertusillo	
A-06	Cons. bonifica di Terre d'Apulia	Massafra	area delle gravine - murgia di sud - est	Acquedotto del Pertusillo	
A-07	Putignano - CTR Monterosso (contratto 3250003982)	Putignano	ctr Monterosso	Vecchia diramazione Putignano-Monopoli	
A-08	Acquedotto Rurale Barsento	Putignano	ctr Barsento	Canale principale	
A-09	Acquedotto CTR San Michele Piccolo (PIN PEN)	Putignano	ctr San Michele piccolo	Canale principale	
A-10	Serranova - subdistribuzione	Carovigno	Località rurale di Serranova	Borgata di Serranova - Carovigno (BR)	
A-11	Cons. bonifica terre d'Apulia - Barsento	Putignano	CTR Barsento	Canale principale	

ID	Denominazione acquedotto in sub-distribuzione	Comune/i	Denominazione area/e servite	Denominazione acquedotto da cui si origina la sub-distribuzione	Note e modifiche eseguite a seguito di integrazione AQP. <i>Evidenziati in verde le note che hanno generato modifiche della banca dati e i rispettivi campi modificati/aggiunti/eliminati</i>
A-12	Cons. bonifica Terre d'Apulia - Murgia Sgolgore	Altamura	Murgia - Sgolgore	Diramazione per Matera Serra Venerdi'	
A-13	Cons. bonifica della Capitanata	Margherita di Savoia	Acquedotto dell'Orno in agro di Margherita di Savoia e Trinitapoli	Rete urbana di Margherita di Savoia	
A-14	Consorzio ASI	Molfetta	Consorzio ASI Molfetta	Rete urbana Molfetta	ESCLUSO: Erroneamente censito. Trattasi di sub-distribuzione ad agglomerato industriale;
A-15	CONS.BONIFICA DELLA CAPITANATA	Trinitapoli	Acquedotto dell'Orno in agro di Margherita di Savoia e Trinitapoli	Rete urbana di Trinitapoli	
A-16	CONS. DI BONIF. TERRE D'APULIA	Spianazzola	Zone Rurali (fattorie)	Dal Canale principale	
A-17	CONS. DI BONIF. TERRE D'APULIA	Minervino Murge	Frazione di Loconia	Dall'Ofanto che va a Monte Carafa	la fornitura in sub-distribuzione è stata correttamente imputata nella piattaforma telematica a favore del Consorzio di Bonifica Terre d'Apulia, dal quale il Borgo si approvvigiona;
A-18		Ascoli Satriano	Contrada Giarniera Grande	Acquedotto Sele	erroneamente imputata al Comune di Accadia. Il Comune oggetto di sub-distribuzione è quello di Ascoli Satriano;
A-19	Contrada Frassino	Accadia	Contrada Frassino	Acquedotto Sele	confermate le indicazioni fornite
A-20	Radogna	Bovino	Radogna	Acquedotto Sele	erroneamente imputata al Comune di Accadia. Il Comune oggetto di sub-distribuzione è quello di Bovino
A-29	Anzano di Puglia Posta Carrera	Ascoli Satriano	Posta Carrera	Acquedotto Sele	erroneamente imputata al Comune di Anzano di Puglia. Il Comune oggetto di sub-distribuzione è quello di Ascoli Satriano
A-31	Ascoli Satriano Radogna	Bovino	Radogna	Acquedotto Sele	erroneamente imputata al Comune di Ascoli Satriano. Il Comune oggetto di sub-distribuzione è quello di Bovino
A-44	Candela via Ferrovia	Candela	Via Ferrovia	Acquedotto Sele	
A-46	Carpino zona SP50	Carpino	zona SP50	Acquedotto Fortore	confermate le indicazioni fornite

ID	Denominazione acquedotto in sub-distribuzione	Comune/i	Denominazione area/e servite	Denominazione acquedotto da cui si origina la sub-distribuzione	Note e modifiche eseguite a seguito di integrazione AQP. <i>Evidenziati in verde le note che hanno generato modifiche della banca dati e i rispettivi campi modificati/aggiunti/eliminati</i>
A-47	Deliceto località Macchione	Accadia	Località Macchione	Acquedotto Sele	erroneamente imputata al Comune di Deliceto. Il Comune oggetto di sub-distribuzione è quello di Accadia
A-63	Manfredonia frazione Tomaiuolo San Salvatore	Manfredonia	Tomaiuolo San Salvatore	Acquedotto Fortore	confermate le indicazioni fornite
A-67	Sant'Agata località Casa Vitagliano	Rocchetta Sant'Antonio	Località Casa Vitagliano	Acquedotto Sele	erroneamente imputata al Comune di Sant'Agata. Il Comune oggetto di sub-distribuzione è quello di Rocchetta Sant'Antonio;
A-71	Torremaggiore via Foggia	Torremaggiore	via Foggia	Acquedotto Fortore	confermate le indicazioni fornite
A-72	Torremaggiore via La Malfa	Torremaggiore	via La Malfa	Acquedotto Fortore	confermate le indicazioni fornite
A-73	Torremaggiore via Foggia	Torremaggiore	via Foggia	Acquedotto Fortore	
A-74	Troia via Giardinetto	Troia	via Giardinetto	Acquedotto Sele / Acquedotto Fortore	
A-75	Troia via Ignazia	Troia	via Ignazia	Acquedotto Sele / Acquedotto Fortore	
A-76	Troia via Sant'Antonio	Troia	via Sant'Antonio	Acquedotto Sele / Acquedotto Fortore	
A-81	Consorzio Bonifica Capitanata - Castelluccio dei Sauri	Castelluccio dei Sauri	Mezzana Grande	Acquedotto Sele	integrazione di quanto già imputato per le forniture nei Comuni di Candela, Margherita di Savoia e Trinitapoli, si è provveduto ad inserire nella piattaforma telematica ulteriori 3 schede relative alle sub-distribuzione nei Comuni di Candela e Castelluccio dei Sauri (n.2);
A-82	Consorzio di Bonifica del Gargano - San Marco in Lamis	San Marco in Lamis	Posta Montegrana	Acquedotto Sele / Acquedotto Fortore	inserita nella piattaforma telematica la scheda relativa alla fornitura in località Posta Montegrana - Comune di San Marco in Lamis.
A-83	Consorzio Bonifica Capitanata - Castelluccio dei Sauri	Castelluccio dei Sauri	via Poggiarelle	Acquedotto Sele	integrazione di quanto già imputato per le forniture nei Comuni di Candela, Margherita di Savoia e Trinitapoli, si è provveduto ad inserire nella piattaforma telematica ulteriori 3 schede relative alle sub-distribuzione nei Comuni di Candela e Castelluccio dei Sauri (n.2);

ID	Denominazione acquedotto in sub- distribuzione	Comune/i	Denominazione area/e servite	Denominazione acquedotto da cui si origina la sub- distribuzione	Note e modifiche eseguite a seguito di integrazione AQP. <i>Evidenziati in verde le note che hanno generato modifiche della banca dati e i rispettivi campi modificati/aggiunti/eliminati</i>
A-84	Consorzio Bonifica Capitanata - Candela	Candela	via Ferrovia	Acquedotto Sele	integrazione di quanto già imputato per le forniture nei Comuni di Candela, Margherita di Savoia e Trinitapoli, si è provveduto ad inserire nella piattaforma telematica ulteriori 3 schede relative alle sub- distribuzione nei Comuni di Candela e Castelluccio dei Sauri (n.2);

Tabella 5 - Data-base AQP, con integrazioni e chiarimenti.

Di seguito sono riportate due Tabelle di correlazione tra i dati forniti dagli Enti Gestori e i dati forniti da AQP, al fine di dare evidenza delle mancate corrispondenze in due casi differenti: laddove i Gestori hanno indicato la presenza di un approvvigionamento in sub-distribuzione dell'Acquedotto Rurale ma AQP non ha fornito i relativi dettagli (Tabella 6), oppure laddove AQP ha indicato la presenza di una sub-distribuzione dalle proprie reti, senza che alcun Ente Gestore abbia comunicato l'esistenza di un Acquedotto Rurale, o rete esterna agli Agglomerati, da essa alimentato (Tabella 7).

Dati provenienti dalle schede gestore					Dati provenienti dalle schede AQP		
ID	SOGGETTO GESTORE	Denominazione	Pozzi e/o Sorg.	Sub-Distribuz.	ID	Denominazione acquedotto in sub-distribuzione	Denominazione area/e servite
G-03	CONSORZIO DI BONIFICA	Acquedotto Rurale Orno		X	A-13	Cons. bonifica della Capitanata	Acquedotto dell'Orno in agro di Margherita di Savoia e Trinitapoli
					A-15	CONS.BONIFICA DELLA CAPITANATA	Acquedotto dell'Orno in agro di Margherita di Savoia e Trinitapoli
G-04	CONSORZIO DI BONIFICA	Acquedotto Rurale pozzo Spagnuolo		X	A-81	Consorzio Bonifica Capitanata - Castelluccio dei Sauri	Mezzana Grande
G-05	CONSORZIO DI BONIFICA	Acquedotto Rurale Rio Salso		X	CORRISPONDENZA MANCANTE O DA DEFINIRE		
G-06	CONSORZIO DI BONIFICA	Acquedotto Rurale Castelluccio dei Sauri		X	A-83	Consorzio Bonifica Capitanata - Castelluccio dei Sauri	via Poggiarelle
G-07	CONSORZIO DI BONIFICA	Acquedotto Rurale Serri d'Ischia		X	CORRISPONDENZA MANCANTE O DA DEFINIRE		
G-08	COMUNE	Acquedotto Rurale di c.da San Giuseppe e Serranova		X	A-10	Serranova - subdistribuzione	Località rurale di Serranova
G-11	CONSORZIO DI BONIFICA	Acquedotto Rurale della Murgia	X	X	A-06	Cons. bonifica di Terre d'Apulia	area delle gravine - murgia di sud - est
					A-11	Cons. bonifica terre d'Apulia -Barsento	CTR Barsento
					A-12	Cons. bonifica Terre d'Apulia - Murgia Sgolgore	Murgia - Sgolgore
					A-16	CONS. DI BONIF. TERRE D'APULIA	Zone Rurali (fattorie)
G-20	----	Acquedotto Rurale Casalvecchio di Puglia		X	In fase di affidamento a terzi in quanto si stanno completando le opere di allaccio alla rete idrica		
G-22	COMUNE	Acquedotto Rurale Troia		X	A-74	Troia via Giardinetto	via Giardinetto
					A-75	Troia via Ignazia	via Ignazia
					A-76	Troia via Sant'Antonio	via Sant'Antonio
G-23	COMUNE	Acquedotto Rurale Monterosso	X	X	A-07	Putignano - CTR Monterosso (contratto 3250003982)	ctr Monterosso

Dati provenienti dalle schede gestore					Dati provenienti dalle schede AQP		
ID	SOGGETTO GESTORE	Denominazione	Pozzi e/o Sorg.	Sub-Distribuz.	ID	Denominazione acquedotto in sub-distribuzione	Denominazione area/e servite
G-24	COMUNE	Acquedotto Rurale Barsento	X	X	A-08	Acquedotto Rurale Barsento	ctr Barsento
G-25	COMUNE	Acquedotto Rurale Pin-Pen	X	X	A-09	Acquedotto CTR San Michele Piccolo (PIN PEN)	ctr San Michele piccolo
G-28	Arif Puglia	Rete idrica a servizio del comprensorio di Frigole (LE)		X	A-01	Borgo Piave Lecce	Borgo Piave, Casa Simini, Frigole
G-29	Arif Puglia	Rete idrica e serbatoi interrati delle Aziende Chiara in agro di Nardò (Lecce)		X	CORRISPONDENZA MANCANTE O DA DEFINIRE		
G-30	Arif Puglia	Acquedotto a servizio delle case coloniche delle Aziende Termite e Pendinello in agro di Nardò		X	CORRISPONDENZA MANCANTE O DA DEFINIRE		
G-31	Arif Puglia	Rete idrica Pittuini - Rodegaleto, in agro di Nardò (Lecce).		X	CORRISPONDENZA MANCANTE O DA DEFINIRE		
G-33	CONSORZIO DI BONIFICA	Acquedotti Rurali della Murgia Tarantina - Zona Nord		X	A-03	Cons. bonifica Stornara e Tara	agro di Laterza
G-34	CONSORZIO DI BONIFICA	Acquedotti Rurali della Murgia Tarantina - Zona Centro		X	A-04	Cons. bonifica Stornara e Tara	agro di Mottola
G-35	CONSORZIO DI BONIFICA	Acquedotti Rurali della Murgia Tarantina - Zona Sud		X	A-05	Cons. bonifica Stornara e Tara	murgia di sud-est
G-36	Arif Puglia	Colemi	X	X	CORRISPONDENZA MANCANTE O DA DEFINIRE		

Tabella 6: Tabella di correlazione tra le informazioni fornite dagli Enti Gestori vs le informazioni fornite da AQP.

Dati provenienti dalle schede AQP				Dati provenienti dalle schede gestore		
ID	Denominazione acquedotto in sub-distribuzione	Comune/i	Denominazione area/e servite	ID	SOGGETTO GESTORE	Denominazione
A-01	Borgo Piave Lecce	Lecce	Borgo Piave, Casa Simini, Frigole	G-28	Agenzia Regionale per le attività Irrigue e Forestali	Rete idrica a servizio del comprensorio di Frigole (LE)
A-02		Sant'Agata di Puglia	Contrada Liscia	CORRISPONDENZA MANCANTE O DA DEFINIRE		
A-03	Cons. bonifica Stornara e Tara	Laterza	agro di Laterza	G-33	Consorzio di Bonifica Stornara e Tara	Acquedotti Rurali della Murgia Tarantina - Zona Nord

Dati provenienti dalle schede AQP				Dati provenienti dalle schede gestore		
ID	Denominazione acquedotto in sub- distribuzione	Comune/i	Denominazione area/e servite	ID	SOGGETTO GESTORE	Denominazione
A-04	Cons. bonifica Stornara e Tara	Mottola	agro di Mottola	G-34	Consorzio di Bonifica Stornara e Tara	Acquedotti Rurali della Murgia Tarantina - Zona Centro
A-05	Cons. bonifica Stornara e Tara	Massafra	murgia di sud-est	G-35	Consorzio di Bonifica Stornara e Tara	Acquedotti Rurali della Murgia Tarantina - Zona Sud
A-06	Cons. bonifica di Terre d'Apulia	Massafra	area delle gravine - murgia di sud - est	G-11	Consorzio di Bonifica Terre d'Apulia	Acquedotto Rurale della Murgia
A-07	Putignano - CTR Monterosso (contratto 3250003982)	Putignano	ctr Monterosso	G-23	Comune di Putignano	Acquedotto Rurale Monterosso
A-08	Acquedotto Rurale Barsento	Putignano	ctr Barsento	G-24	Comune di Putignano	Acquedotto Rurale Barsento
A-09	Acquedotto CTR San Michele Piccolo (PIN PEN)	Putignano	ctr San Michele piccolo	G-25	Comune di Putignano	Acquedotto Rurale Pin-Pen
A-10	Serranova - subdistribuzione	Carovigno	Località rurale di Serranova	G-08	Comune di Carovigno	Acquedotto Rurale di c.da San Giuseppe e Serranova
A-11	Cons. bonifica terre d'Apulia -Barsento	Putignano	CTR Barsento	G-11	Consorzio di Bonifica Terre d'Apulia	Acquedotto Rurale della Murgia
A-12	Cons. bonifica Terre d'Apulia - Murgia Sgolgore	Altamura	Murgia - Sgolgore	G-11	Consorzio di Bonifica Terre d'Apulia	Acquedotto Rurale della Murgia
A-13	Cons. bonifica della Capitanata	Margherita di Savoia	Acquedotto dell'Orno in agro di Margherita di Savoia e Trinitapoli	G-03	Consorzio di Bonifica della Capitanata	Acquedotto Rurale Orno
A-15	CONS.BONIFICA DELLA CAPITANATA	Trinitapoli	Acquedotto dell'Orno in agro di Margherita di Savoia e Trinitapoli	G-03	Consorzio di Bonifica della Capitanata	Acquedotto Rurale Orno
A-16	CONS. DI BONIF. TERRE D'APULIA	Spianazzola	Zone Rurali (fattorie)	G-11	Consorzio di Bonifica Terre d'Apulia	Acquedotto Rurale della Murgia
A-17	CONS. DI BONIF. TERRE D'APULIA	Minervino Murge	Frazione di Loconia		CORRISPONDENZA MANCANTE O DA DEFINIRE	
A-18		Ascoli Satriano	Contrada Giarniera Grande		CORRISPONDENZA MANCANTE O DA DEFINIRE	
A-19	Contrada Frassino	Accadia	Contrada Frassino		CORRISPONDENZA MANCANTE O DA DEFINIRE	
A-20	Radogna	Bovino	Radogna		CORRISPONDENZA MANCANTE O DA DEFINIRE	
A-29	Anzano di Puglia Posta Carrera	Ascoli Satriano	Posta Carrera		CORRISPONDENZA MANCANTE O DA DEFINIRE	

Dati provenienti dalle schede AQP				Dati provenienti dalle schede gestore		
ID	Denominazione acquedotto in sub-distribuzione	Comune/i	Denominazione area/e servite	ID	SOGGETTO GESTORE	Denominazione
A-31	Ascoli Satriano Radogna	Bovino	Radogna		CORRISPONDENZA MANCANTE O DA DEFINIRE	
A-44	Candela via Ferrovia	Candela	Via Ferrovia		CORRISPONDENZA MANCANTE O DA DEFINIRE	
A-46	Carpino zona SP50	Carpino	zona SP50		CORRISPONDENZA MANCANTE O DA DEFINIRE	
A-47	Deliceto località Macchione	Accadia	Località Macchione		CORRISPONDENZA MANCANTE O DA DEFINIRE	
A-63	Manfredonia frazione Tomaiuolo San Salvatore	Manfredonia	Tomaiuolo San Salvatore		CORRISPONDENZA MANCANTE O DA DEFINIRE	
A-67	Sant'Agata località Casa Vitagliano	Rocchetta Sant'Antonio	Località Casa Vitagliano		CORRISPONDENZA MANCANTE O DA DEFINIRE	
A-71	Torremaggiore via Foggia	Torremaggiore	via Foggia		CORRISPONDENZA MANCANTE O DA DEFINIRE	
A-72	Torremaggiore via La Malfa	Torremaggiore	via La Malfa		CORRISPONDENZA MANCANTE O DA DEFINIRE	
A-73	Torremaggiore via Foggia	Torremaggiore	via Foggia		CORRISPONDENZA MANCANTE O DA DEFINIRE	
A-74	Troia via Giardinetto	Troia	via Giardinetto	G-22	Comune di Troia	Acquedotto Rurale Troia
A-75	Troia via Ignazia	Troia	via Ignazia	G-22	Comune di Troia	Acquedotto Rurale Troia
A-76	Troia via Sant'Antonio	Troia	via Sant'Antonio	G-22	Comune di Troia	Acquedotto Rurale Troia
A-81	Consorzio Bonifica Capitanata - Castelluccio dei Sauri	Castelluccio dei Sauri	Mezzana Grande	G-04	Consorzio di Bonifica della Capitanata	Acquedotto Rurale pozzo Spagnuolo
A-82	Consorzio di Bonifica del Gargano - San Marco in Lamis	San Marco in Lamis	Posta Montegranata		CORRISPONDENZA MANCANTE O DA DEFINIRE	
A-83	Consorzio Bonifica Capitanata - Castelluccio dei Sauri	Castelluccio dei Sauri	via Poggiarelle	G-06	Consorzio di Bonifica della Capitanata	Acquedotto Rurale Castelluccio dei Sauri
A-84	Consorzio Bonifica Capitanata - Candela	Candela	via Ferrovia		CORRISPONDENZA MANCANTE O DA DEFINIRE	

Tabella 7: Tabella di correlazione tra le informazioni fornite da AQP vs le informazioni fornite dagli Enti Gestori.

GLI ACQUEDOTTI RURALI IN PUGLIA

MODALITÀ DI GESTIONE

Gli Enti Gestori degli Acquedotti Rurali in Puglia sono i Comuni e gli Enti irrigui pugliesi, ARIF e Consorzi di Bonifica, che hanno partecipato all'attività di ricognizione avviata dalla Regione Puglia.

In base alle risultanze della ricognizione effettuata, sono solo 6 i Comuni pugliesi che gestiscono Acquedotti Rurali, nello specifico i Comuni di Carovigno, Modugno, Monteleone di Puglia, Troia, Volturara Appula e Putignano.

Per questi Acquedotti Rurali la fonte di approvvigionamento è costituita in prevalenza da prese in sub-distribuzione da Acquedotto Pugliese.

Solo l'Acquedotto Rurale del Comune di Modugno è alimentato da pozzi, mentre quello del Comune di Volturara Appula da Sorgenti.

Caso particolare è quello dell'Acquedotto Rurale di Casavecchio di Puglia, ancora in fase di realizzazione e la cui gestione non è stata ancora affidata.

Per quanto riguarda invece i Consorzi di Bonifica, gli Acquedotti Rurali in loro gestione sono in totale 9:

- Il Consorzio di Bonifica della Capitanata gestisce 5 Acquedotti Rurali;
- Il Consorzio di Bonifica Montana del Gargano gestisce un Acquedotto Rurale;
- Il Consorzio di Bonifica Terre d'Apulia gestisce un Acquedotto Rurale;
- Il Consorzio di Bonifica Stornara e Tara gestisce 3 Acquedotti Rurali.

Infine, l'Agenzia Regionale per le attività Irrigue e Forestali (ARIF) ha in gestione 4 Acquedotti Rurali ricadenti in provincia di Lecce ed un Acquedotto Rurale ricadente in provincia di Brindisi.

La gestione della distribuzione dell'acqua destinata al consumo umano tramite gli Acquedotti Rurali esistenti è disciplinata da **Regolamenti** redatti dai singoli Enti Gestori.

Sono stati consultati i Regolamenti reperibili sui siti internet degli Enti Gestori per poterne valutare la struttura ed i contenuti, che si riassumono nel seguito.

Il **Regolamento degli Acquedotti Rurali a gestione Comunale** (reperiti il Regolamento del Comune di Putignano e del Comune di Troia), si struttura con una prima parte relativa alle norme per la fornitura, una seconda parte contenente norme per gli impianti ed una terza ed ultima parte relativa agli apparecchi di misura.

Le **norme per la fornitura** riguardano:

- La **fonte di approvvigionamento** dell'Acquedotto Rurale, nonché la **tipologia di fornitura**, generalmente domestica, industriale, artigianale e zootecnica;
- Le **modalità di richiesta della concessione**: l'istanza, da presentare su modulistica predisposta dall'Ente Gestore, deve contenere informazioni in merito al richiedente, alla tipologia d'uso, all'ubicazione dell'immobile con annessa planimetria castale;
- La **concessione** e la sua **durata**: l'erogazione avviene mediante la stipula di apposito atto di concessione le cui spese sono a carico del richiedente. Prima della stipula il richiedente deve versare una cauzione infruttifera a garanzia dei consumi. Il contratto di fornitura ha durata variabile, stabilita dal Comune, e si intende tacitamente rinnovato, salvo disdetta. È inoltre possibile presentare istanza di voltura della concessione.

- La **revoca** o la **sospensione** della concessione: il Comune sospende la fornitura dell'acqua nel caso di morosità o di uso improprio dell'acqua. Qualora la sospensione si protragga per oltre sessanta giorni, entro i successivi sessanta giorni il Comune provvede alla revoca del contratto.

La seconda parte relativa alle **norme per gli impianti** disciplina i lavori di realizzazione dell'opera di presa e la posa in opera delle **tubazioni** relative alla rete di distribuzione fino al contatore, le cui spese sono a carico del richiedente. Inoltre, l'utente è responsabile per eventuali manomissioni o danneggiamenti alle apparecchiature costituenti l'impianto e la derivazione del tratto che corre nella proprietà privata.

L'ultima parte del Regolamento, contiene **norme sugli apparecchi di misura**, la cui tipologia e calibro son stabilite dal Comune, che ne è proprietario. Il Comune ne assicura la manutenzione verso il pagamento di un nolo, e si riserva la facoltà di sostituirli. Come per le parti costituenti l'impianto, l'utente è responsabile per eventuali manomissioni o danneggiamenti. Gli apparecchi di misura sono di norma collocati in una nicchia di facile accesso agli operatori, con sportello di protezione munito di serratura a chiave universale. La lettura dei misuratori viene eseguita periodicamente, in genere ogni semestre o annualmente.

Per quanto riguarda il **Regolamento degli Acquedotti Rurali gestiti dai Consorzi di Bonifica** (sono stati consultati il Regolamento del Consorzio di Bonifica del Gargano e del Consorzio di Bonifica Storna e Tara), i contenuti riguardano:

- **Uso dell'acqua e tipi di concessione.** Le utenze di acqua destinata al consumo umano che i Consorzi accordano si suddividono, in relazione all'uso in: a) domestico, b) zootecnico, c) diversi (agrituristico, industriale, commerciale, pubblico, occasionale e provvisorio). In nessun caso sono accordate erogazioni per uso irriguo.
- **Domanda di somministrazione.** L'erogazione dell'acqua è accordata alle persone o enti che ne facciano domanda, compilata sui moduli predisposti dal Consorzio. La domanda deve contenere informazioni in merito al richiedente, alla tipologia d'uso, all'ubicazione dell'immobile ed alla sua conformità urbanistica.
- **Perfezionamento del servizio di fornitura.** Il contratto di somministrazione dell'acqua si perfeziona con la sottoscrizione di entrambi i contraenti. L'utente deve versare in via anticipata, sia una somma stabilita dal Consorzio come anticipo sui consumi, che le spese per l'allacciamento.
- **Presa e spese di allacciamento.** Per "presa" si intende la realizzazione di tutte le opere di derivazione dalle distributrici principali e secondarie e relativi accessori, sino all'apparecchio di misurazione, pozzetto compreso. Nel caso di prese al servizio di più utenti, tali spese sono ripartite in rapporto alle distanze tra la condotta di distribuzione e la presa di ciascun utente. La spesa per la costruzione dell'allacciamento, stabilita in base ai prezzi di riferimento in vigore al momento della stipula del Servizio di fornitura, è a carico dell'utente.
- **Modalità di allacciamento e posizione del contatore.** Il collegamento al contatore e l'installazione, a valle del pozzetto contatore, di un rubinetto di intercettazione, sono a carico dell'utente. Sono a carico del Consorzio, le spese per la manutenzione della presa di allacciamento, contatore compreso. Le prese ed i contatori, hanno diametro fissato ad esclusivo giudizio del Consorzio, che si riserva di installare dei limitatori di portata (lenti idrometriche).
- **Inizio, durata e risoluzione del servizio di fornitura.** Le concessioni hanno di norma durata annuale, con scadenza al 31 dicembre, e in assenza di disdetta, sono tacitamente rinnovate di anno in anno. L'eventuale disdetta deve essere notificata al consorzio almeno 3 mesi prima della scadenza. La risoluzione della concessione si ha per mancato pagamento dei canoni e per inosservanza degli obblighi regolamentari.
- **Voltura delle utenze.** È consentita la voltura di utenza.
- **Condizioni della somministrazione.** L'acqua viene somministrata esclusivamente a contatore, e la lettura dei consumi viene fatta periodicamente, in genere ogni quadrimestre. L'utente è obbligato al pagamento di un consumo minimo d'acqua anche quando non venga riscontrato alcun consumo, nonché di un canone, per l'uso della presa e dell'apparecchio misuratore e per il servizio di misura.
- **Letture dei contatori.** La lettura dei contatori è eseguita da personale del Consorzio.
- **Obblighi dell'utente e infrazioni.**

Un altro aspetto che caratterizza la gestione degli Acquedotti Rurali è lo schema tariffario adottato dall'Ente Gestore, ovvero degli oneri economici a carico dell'utenza finalizzati alla copertura dei costi di gestione.

Ogni Ente Gestore stabilisce delle tariffe per l'erogazione dell'acqua agli utenti, in funzione della tipologia d'uso della stessa.

Dagli esiti della ricognizione, si è rilevato che non esiste una tariffa unica, ma anzi piuttosto differenziata.

La differenziazione presumibilmente è giustificata dalla variabilità dei costi di gestione delle infrastrutture di approvvigionamento e distribuzione.

Nella Tabella seguente sono riportate le tariffe applicate dagli Enti Gestori che hanno partecipato alla ricognizione, per tipologia d'uso.

ID AR	Denominazione AR	Domestico	Industriale	Agrozootecnico
G-03	Acquedotto Rurale Orno	1.30 €		
G-04	Acquedotto Rurale pozzo Spagnuolo	1.30 €		
G-05	Acquedotto Rurale Rio Salso	1.30 €		
G-06	Acquedotto Rurale Castelluccio dei sauri	1.30 €		
G-07	Acquedotto Rurale Serri d'Ischia	1.30 €		
G-08	Acquedotto Rurale di c.da San Giuseppe e Serranova			
G-10	Rete di acquedotti minori nel comprensorio del Consorzio di Bonifica Montana del Gargano con l'utilizzo di risorse locali.	Vedere dettaglio Scheda Anagrafica	Vedere dettaglio Scheda Anagrafica	Vedere dettaglio Scheda Anagrafica
G-11	Acquedotto Rurale della Murgia	3.00 €	2.50 €	2.00 €
G-14	Macchiarossa	4.89 €		
G-18	Località Scaunnara - Località Montagna - Croce di Ferro			
G-20	Acquedotto Rurale Casalvecchio di Puglia			
G-22	Acquedotto Rurale Troia	0.90 €		1.10 €
G-23	Acquedotto Rurale Monterosso	1.00 €		1.00 €
G-24	Acquedotto Rurale Barsento	1.00 €		1.00 €
G-25	Acquedotto Rurale Pin-Pen	1.00 €		1.00 €
G-26	Acquedotto Rurale Modugno C.da Lamarisotta			4.62 €
G-27	Acquedotto Rurale Modugno C.da Fratta			4.62 €
G-28	Rete idrica a servizio del comprensorio di Frigole (LE)			
G-29	Rete idrica e serbatoi interrati delle Aziende Chiara in agro di Nardò (LE)			
G-30	Acquedotto a servizio delle case coloniche delle Aziende Termiti e Pendinello in agro di Nardò (LE)			
G-31	Rete idrica Pittuini - Rodegaleto, in agro di Nardò (LE)			
G-33	Acquedotti rurali della Murgia Tarantina - Zona Nord	3.00 €		2.00 €
G-34	Acquedotti rurali della Murgia Tarantina - Zona Centro	3.00 €		2.00 €
G-35	Acquedotti rurali della Murgia Tarantina - Zona Sud	3.00 €		2.00 €
G-36	Colemi	1.72 €		

Tabella 8: Modalità di copertura dei costi di gestione - Oneri economici a carico dell'utenza per tipologia

I dati numerici relativi alle tariffe applicate dai diversi Enti Gestori per la fornitura idrica, per ognuna delle tipologie d'uso, sono stati rielaborati e graficizzati in modo da rendere più chiara e leggibile la variabilità delle tariffe applicate.

In considerazione della struttura tariffaria articolata relativa all'Acquedotto Rurale G-10 (vedere Scheda Anagrafica riportata nella Sezione successiva per il dettaglio), la tariffa per l'utenza industriale è nota solo per un altro acquedotto, il G-11, pertanto si omette di seguito il grafico relativo alle utenze industriali, non disponendo di una popolazione di dati adeguata da rappresentare.

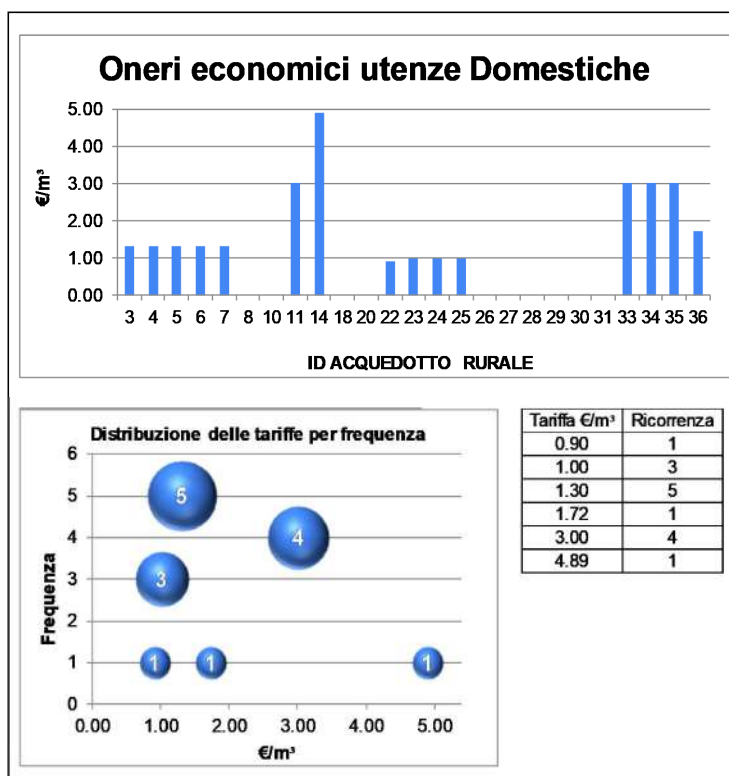


Figura 3: Variabilità della tariffa per l'uso dell'acqua distribuita dagli Acquedotti Rurali pugliesi - UtENZE domestiche.

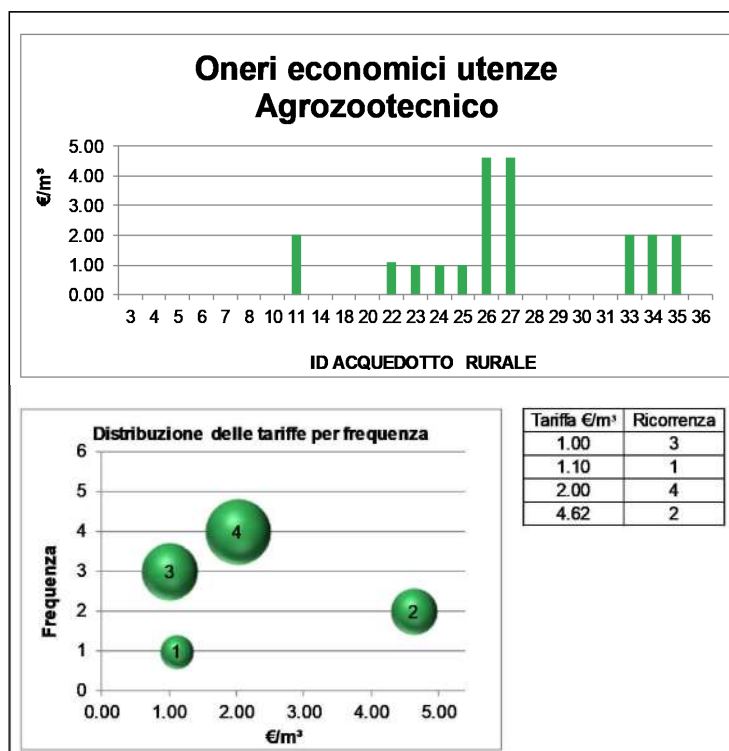


Figura 4: Variabilità della tariffa per l'uso dell'acqua distribuita dagli Acquedotti Rurali pugliesi - Utenze agrozootecniche.

PROBLEMATICHE DI GESTIONE

Le **fonti di approvvigionamento** degli Acquedotti Rurali censiti sono costituite da pozzi, da sorgenti e da prese in sub-distribuzione dal Gestore del SII Acquedotto Pugliese.

Trattandosi di Acquedotti Rurali che distribuiscono acqua per consumo umano, risulta di primaria importanza il Giudizio di qualità e di idoneità d'uso introdotto nella Sezione del Contesto Normativo del presente Documento, che dovrebbe essere ottenuto per ciascun pozzo o sorgente a servizio di tali acquedotti.

Come rilevabile dalle Schede Anagrafiche della Sezione successiva, non tutte le fonti di approvvigionamento dispongono di tale Giudizio, ma ciò sussiste anche per i pozzi utilizzati nell'ambito del SII (di cui al DPGR n. 85 del 17/03/2021); pertanto tale assolvimento si rileva essere una delle principali criticità da sanare in materia di approvvigionamento degli Acquedotti Rurali.

Con riferimento invece alle **reti di distribuzione**, tra i dati richiesti dalla Scheda di Ricognizione degli Acquedotti Rurali, vi erano anche informazioni circa l'anno di realizzazione della rete e le sue caratteristiche costruttive (materiale e diametro).

I dati forniti dagli Enti Gestori mostrano che le reti di Acquedotti Rurali pugliesi sono state realizzate a partire da 90 anni fa, sino a tempi più recenti.

Le reti più vetuste sono quelle gestite dall'Agenzia Regionale per le attività Irrigue e Forestali, realizzate tra gli anni '30 e gli anni '60.

La rete più recente è quella del Consorzio di Bonifica del Gargano, realizzata tra il 2010 ed il 2015, per servire i Comuni di Apricena, Rignano Garganico, San Giovanni Rotondo e San Marco in Lamis.

Data la vetustà di alcune reti, per i rispettivi Enti Gestori è fondamentale programmare interventi di manutenzione ordinaria, ma anche straordinaria sulle stesse, per garantire la funzionalità delle condotte e scongiurare eccessive dispersioni e perdite idriche.

I lavori di manutenzione su una rete di Acquedotto Rurale possono riguardare anche le eventuali stazioni di pompaggio o l'opera di presa vera e propria.

PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA REGIONALE

Al fine di affrontare e progressivamente risolvere la criticità rilevata al paragrafo precedente relativa alla vetustà delle infrastrutture, la Regione Puglia ha attivato un programma di finanziamenti a sostegno di progetti candidati dagli Enti Gestori – Consorzi di Bonifica, i cui dettagli principali sono riportati nel prospetto seguente, aggiornato alla data di Giugno 2021:

FONTE DI FINANZIAMENTO	Codice Mirweb	Beneficiario consortile	Titolo progetto	CUP (MIR)		Fase procedurale attuale	LIVELLO DI PROGETTAZIONE (DANIA)	PRIORITA' REGIONALE (DANIA)
				IMPORTO DI PROGETTO				
PATTO PER LA PUGLIA	B0111.16	TERRE D'APULIA	Ristrutturazione dell'acquedotto rurale negli agri di Noci, Gioia del Colle e Putignano	D82B19000030006		DISCIPLINARE APPROVATO - BANDO IN CORSO DI PUBBLICAZIONE		
				4.000.000,00				
PATTO PER LA PUGLIA	B0111.1	GARGANO	Consorzio Bonifica Gargano: ulteriore estendimento acquedotto rurale	I55H17000030003		DISCIPLINARE APPROVATO- EROGATA PRIMA ANTICIPAZIONE		
				15.500.000,00				
PATTO PER LA PUGLIA	B0111.2	TERRE D'APULIA	Consorzio Bonifica Terre d'Apulia: risanamento acquedotto rurale schema sud	D38H18000070006		DISCIPLINARE APPROVATO- in corso di verifiche VIA		
				10.000.000,00				
PATTO PER LA PUGLIA	B0111.3	STORNARA E TARA	Consorzio Bonifica Stornara e Tara: manutenzione straordinaria acquedotti rurali consortili centro sud (NA3 SA2)	H79E18000010002		DISCIPLINARE APPROVATO - AGGIUDICATO		
				2.850.000,00				
DANIA	16-02-14-1779	GARGANO	Rete di acquedotti rurali in agro del comune di Manfredonia, gestito per conto dello stesso comune in convenzione	---		In progettazione	definitivo	Priorità regionale Alta
				45.000,00				
DANIA	16-02-14-1794	GARGANO	Progettazione di una rete di acquedotti minori nel comprensorio del consorzio di bonifica Montana del Gargano con l'utilizzo di risorse idriche locali. Schema sud	---		In progettazione	Fattibilità tecnico-economica	Priorità regionale Media
				44.391.414,00				
DANIA	16-02-14-1795	GARGANO	Lavori di completamento e razionalizzazione dell'acquedotto rurale interessante le fraz. di Tomaiuolo e San Salvatore in agro di Manfredonia	---		In progettazione	fattibilità tecnico-economica	Priorità regionale Bassa
				120.000,00				
DANIA	16-02-14-1796	GARGANO	Rete di acquedotti rurali in agro di Apricena, San Giovanni Rotondo, San Marco in Lamis e Rignano Garganico	---		In progettazione	definitivo	Priorità regionale Media
				100.000,00				
DANIA	16-02-0015-2063	STORNARA E TARA	Sostituzione delle tubazioni di acciaio delle condotte di acquedotto rurale NA4, NA5 e premente NORD	---		In progettazione	Progetto di Fattibilità	Priorità regionale Media
				4.780.086,00				
DANIA	16-02-0016-2066	TERRE D'APULIA	Sostituzione condotte in cemento amianto Acquedotto Rurale della Murgia	---		Da finanziare	Progetto di Fattibilità	Priorità regionale Media
				6.000.000,00				

FONTE DI FINANZIAMENTO	Codice Mirweb	Beneficiario consortile	Titolo progetto	CUP (MIR)		Fase procedurale attuale	LIVELLO DI PROGETTAZIONE (DANIA)	PRIORITA' REGIONALE (DANIA)
				IMPORTO DI PROGETTO				
DANIA	16-02-0016-2083	TERRE D'APULIA	Ristrutturazione, potenziamento Acquedotto Rurale della Murgia - Zona sud	----	41.500.000,0	Da finanziare	Progetto di Fattibilità	Priorità regionale Alta
DANIA	16-02-0016-2084	TERRE D'APULIA	Ristrutturazione, potenziamento Acquedotto Rurale della Murgia - Zona Nord	----	46.500.000,00	Da finanziare	Progetto di Fattibilità	Priorità regionale Alta
DANIA	16-02-0016-2086	TERRE D'APULIA	Lavori di ristrutturazione di impianti da pozzi e serbatoi degli Acquedotti Rurali della Murgia in agri diversi	---	6.000.000,00	Da finanziare	Progetto di Fattibilità	Priorità regionale Alta
DANIA	16-02-13-73	CAPITANATA	Realizzazione di un tronco di adduzione Acquedotto Rurale "Pozzo Spagnuolo" in agro di Castelluccio dei Sauri (FG)	---	3.000.000,00	In progettazione	Progetto di Fattibilità	Priorità regionale Media

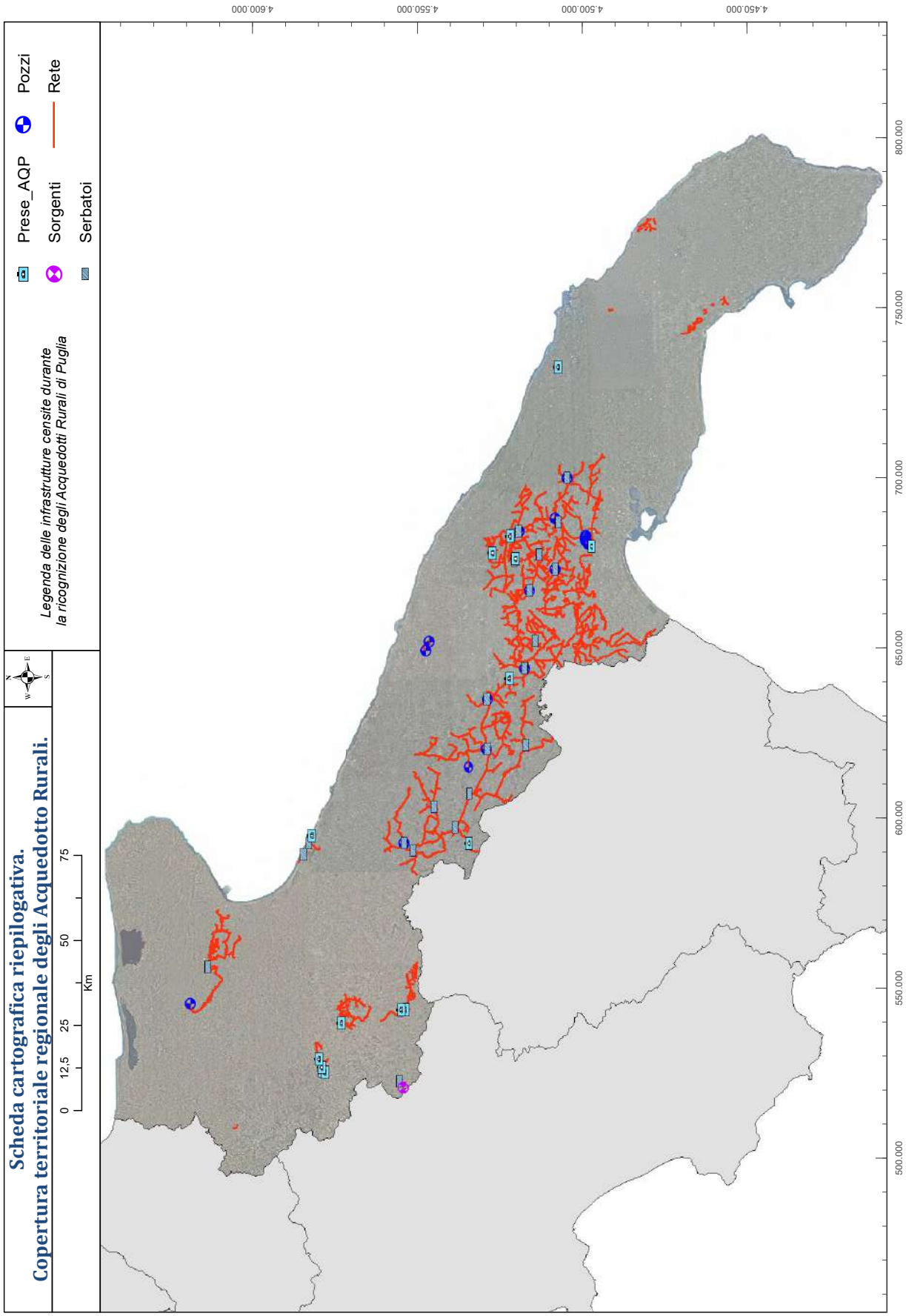
SCHEDE ANAGRAFICHE DEGLI ACQUEDOTTI RURALI REGIONALI

La presente Sezione conclusiva del Documento costituisce la rappresentazione analitica e strutturata delle informazioni raccolte e analizzate, come descritte in precedenza, resa tramite Schede Anagrafiche degli Acquedotti Rurali censiti.

Si precisa che i dati riportati sono nella forma inserita dai compilatori, solo in alcuni casi sono state apportate correzioni per uniformità di presentazione delle informazioni (ad esempio si è eliminata la segnalazione di presenza del Giudizio di idoneità della fonte di approvvigionamento laddove la stessa non è destinata al consumo umano, oppure si sono riportati i volumi idrici dichiarati ad un'unica unità di misura).

Considerata l'importanza della veridicità dei dati riportati nelle seguenti Schede Anagrafiche, al pari dei contenuti delle precedenti Sezioni del Documento, lo stesso è sottoposto ad una fase di consultazione pubblica al fine di raccogliere opportune proposte di modifica/correzione/integrazione ed addivenire ad un quadro completo, aggiornato ed esaustivo degli Acquedotti Rurali in Puglia.

Gli strati informativi delle strutture in gestione di AQP sono stati richiesti dalla Sezione Risorse Idriche con nota prot. 12121 del 18.11.2020, ed acquisiti da AQP con nota prot. 78308 del 10.12.2020.



Scheda anagrafica Acquedotto Rurale ID: G-03

Denominazione **Acquedotto Rurale Orno**

Soggetto gestore

Denominazione Consorzio per la bonifica della Capitanata

Tipologia CONSORZIO DI BONIFICA

Area servita

COMUNE/I Margherita di Savoia e Trinitapoli

Denominazione Strada Provinciale n. 141, Strada Provinciale n. 13

Destinazione urbanistica non disponibile

Smaltimento acque reflue SISTEMI INDIVIDUALI APPROPRIATI (fossa Imhoff, subirrigazione, fitodepurazione, vasche a tenuta, ecc.)

Caratteristiche costruttive

Anno di realizzazione	Materiali tubazioni	Diametri tubazioni (mm)	Km gestiti
2006	-	110-90-63	14

Fonti di approvvigionamento *Pozzi* *AQP-Sub Distribuz.* *Sorgenti*

Tipo	Denominazione	Ubicazione	Uso	N. Atto Concess.	Giud. Idoneità
-	-	-	-	-	-

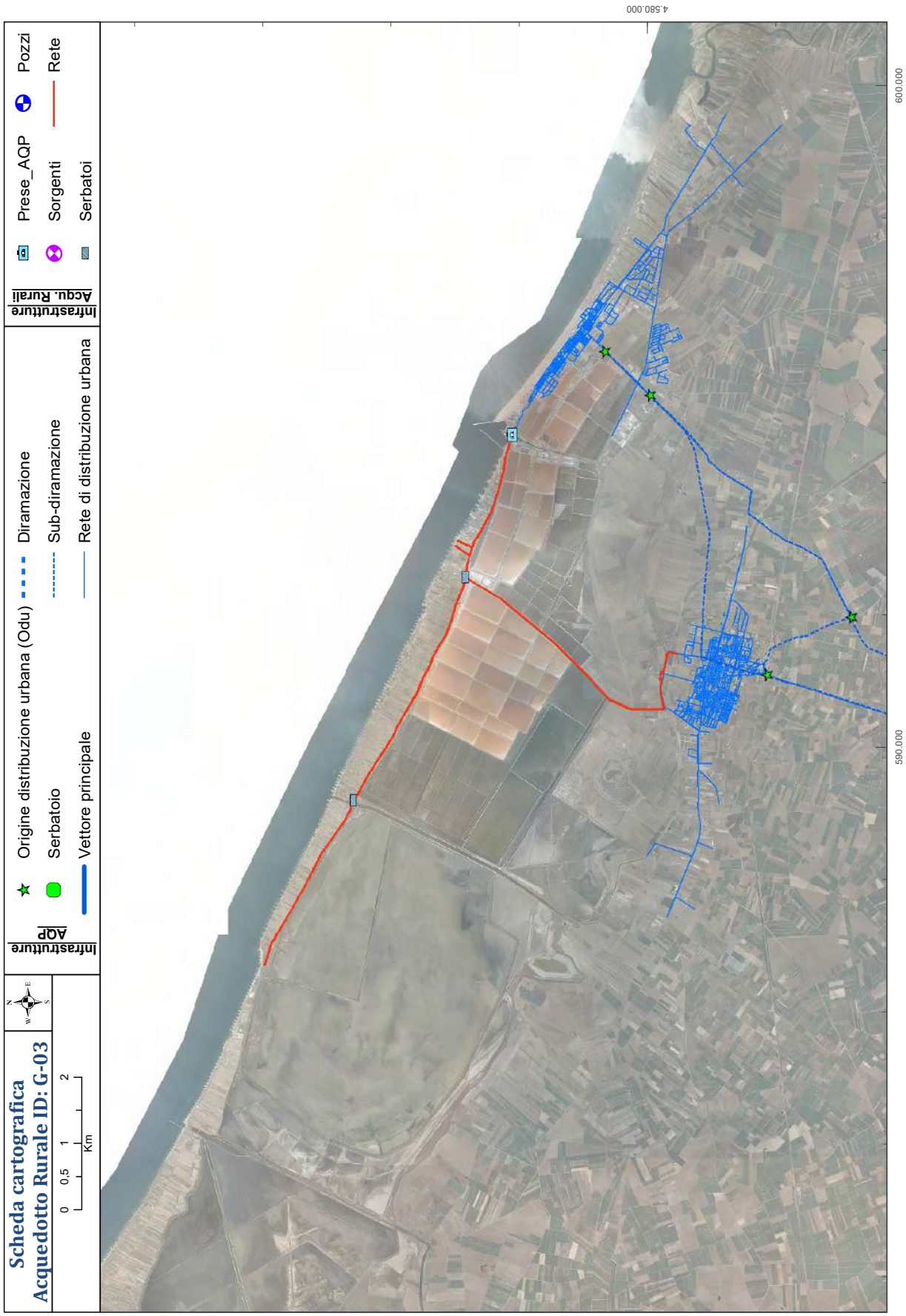
Tipologia e numero utenze *Domestica* *Industriale* *Agrozootecnica*

Volumi idrici

Volumi	Anno					Media
	2015	2016	2017	2018	2019	
<i>Erogati (migliaia di mc)</i>	36,0	42,0	37,0	37,0	37,0	37,8
<i>Fatturati (migliaia di mc)</i>	33,0	40,0	35,0	35,0	32,0	35,0
<i>Differenza (migliaia di mc)</i>	3,0	2,0	2,0	2,0	5,0	

Modalità di copertura dei costi di gestione – Oneri economici a carico dell'utenza per tipologia

<i>Domestica</i>	<input type="text" value="1,30 €/mc"/>
<i>Industriale</i>	<input type="text" value="-"/>
<i>Agrozootecnica</i>	<input type="text" value="-"/>



Scheda anagrafica Acquedotto Rurale ID: G-04

Denominazione **Acquedotto Rurale pozzo Spagnuolo**

Soggetto gestore _____

Denominazione Consorzio per la bonifica della Capitanata

Tipologia CONSORZIO DI BONIFICA

Area servita _____

COMUNE/I Castelluccio dei Sauri (FG)

Denominazione contrada pozzo spagnuolo, patalino, mezzana grande, bongo, posticchio, posta la casa, posticchio primo, posticchio secondo, sdrago, spanditoio, palazzo d'ascoli, cisterna

Destinazione urbanistica non disponibile

Smaltimento acque reflue SISTEMI INDIVIDUALI APPROPRIATI (fossa Imhoff, subirrigazione, fitodepurazione, vasche a tenuta, ecc.)

Caratteristiche costruttive

Anno di realizzazione	Materiali tubazioni	Diametri tubazioni (mm)	Km gestiti
2006	polietilene	200-110-90-63	50

Fonti di approvvigionamento Pozzi AQP-Sub Distribuz. Sorgenti

Tipo	Denominazione	Ubicazione	Uso	N. Atto Concess.	Giud. Idoneità
-	-	-	-	-	-

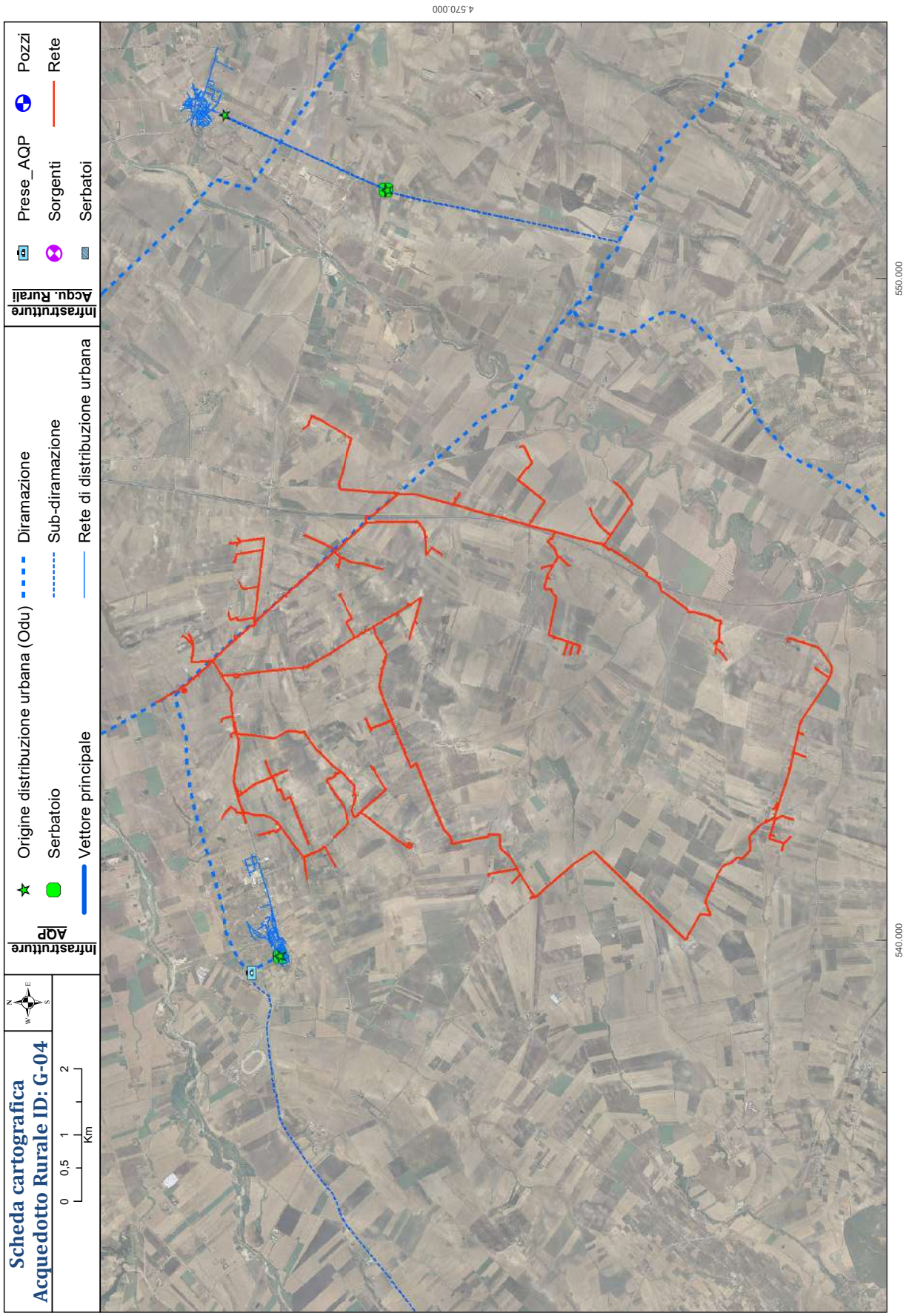
Tipologia e numero utenze Domestica Industriale Agrozootecnica

Volumi idrici

Volumi	Anno					
	2015	2016	2017	2018	2019	Media
Erogati (migliaia di mc)	20,0	16,0	19,0	17,0	16,0	17,6
Fatturati (migliaia di mc)	12,0	14,0	16,0	16,0	16,0	14,8
Differenza (migliaia di mc)	8,0	2,0	3,0	1,0	0,0	

Modalità di copertura dei costi di gestione – Oneri economici a carico dell'utenza per tipologia

Domestica	<input type="text" value="1,30 €/mc"/>
Industriale	<input type="text" value="-"/>
Agrozootecnica	<input type="text" value="-"/>



Scheda anagrafica Acquedotto Rurale ID: G-05

Denominazione **Acquedotto Rurale Rio Salso**

Soggetto gestore

Denominazione Consorzio per la bonifica della Capitanata

Tipologia CONSORZIO DI BONIFICA

Area servita

COMUNE/I Candela (FG)

Denominazione Candela

Destinazione urbanistica non disponibile

Smaltimento acque reflue SISTEMI INDIVIDUALI APPROPRIATI (fossa Imhoff, subirrigazione, fitodepurazione, vasche a tenuta, ecc.)

Caratteristiche costruttive

Anno di realizzazione	Materiali tubazioni	Diametri tubazioni (mm)	Km gestiti
2006	polietilene	160-63	54

Fonti di approvvigionamento Pozzi AQP-Sub Distribuz. Sorgenti

Tipo	Denominazione	Ubicazione	Uso	N. Atto Concess.	Giud. Idoneità
-	-	-	-	-	-

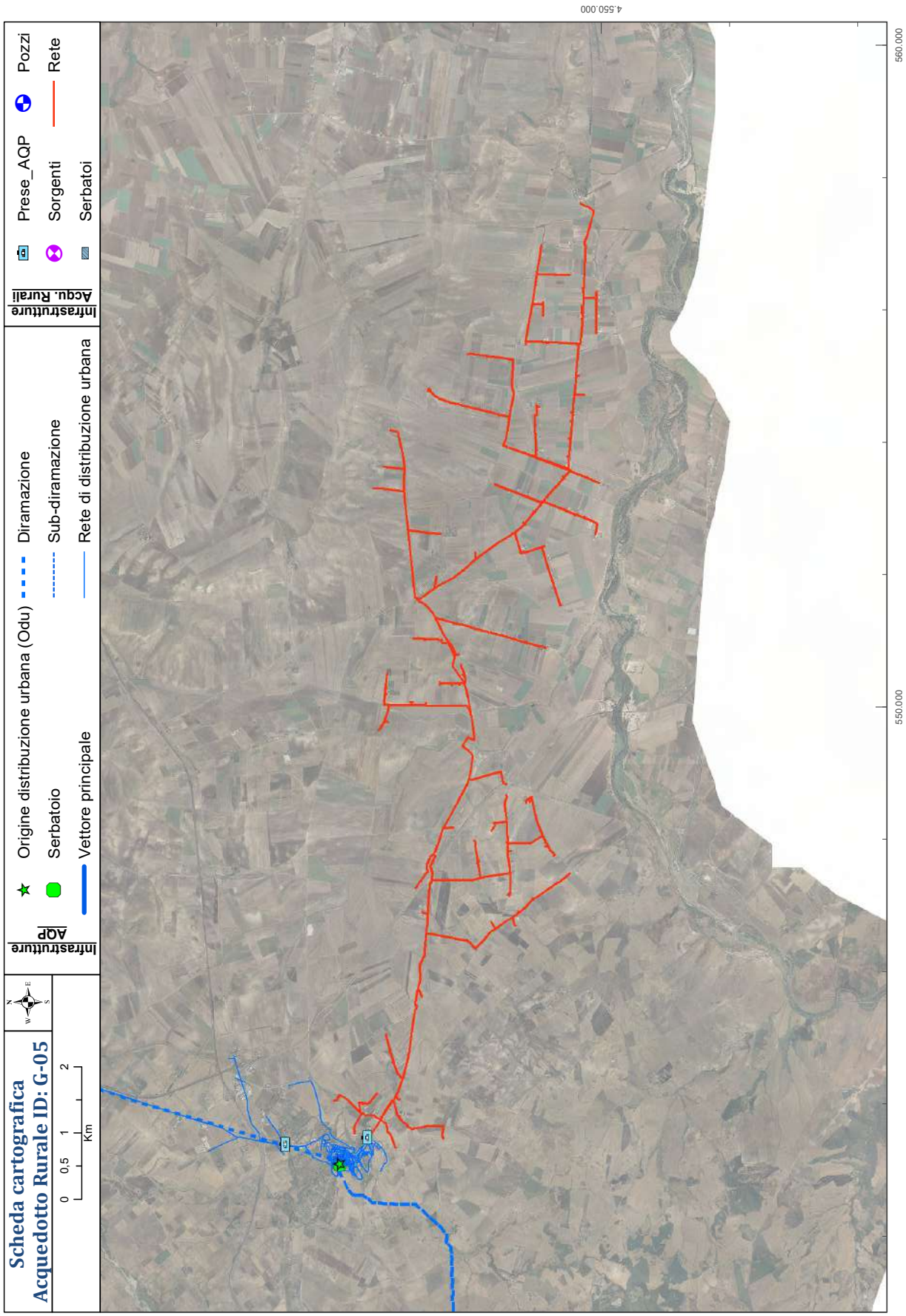
Tipologia e numero utenze Domestica Industriale Agrozootecnica

Volumi idrici

Volumi	Anno					Media
	2015	2016	2017	2018	2019	
Erogati (migliaia di mc)	38,0	32,0	21,0	29,0	37,0	31,4
Fatturati (migliaia di mc)	25,0	26,0	25,0	22,0	21,0	23,8
Differenza (migliaia di mc)	13,0	6,0	-4,0	7,0	16,0	

Modalità di copertura dei costi di gestione – Oneri economici a carico dell'utenza per tipologia

Domestica	<input type="text" value="1,30 €/mc"/>
Industriale	<input type="text" value="-"/>
Agrozootecnica	<input type="text" value="-"/>



Scheda anagrafica Acquedotto Rurale ID: G-06

Denominazione **Acquedotto Rurale Castelluccio dei Sauri**

Soggetto gestore _____

Denominazione Consorzio per la bonifica della Capitanata

Tipologia CONSORZIO DI BONIFICA

Area servita _____

COMUNE/I Castelluccio dei Sauri (FG)

Denominazione Castelluccio dei Sauri

Destinazione urbanistica non disponibile

Smaltimento acque reflue SISTEMI INDIVIDUALI APPROPRIATI (fossa Imhoff, subirrigazione, fitodepurazione, vasche a tenuta, ecc.)

Caratteristiche costruttive

Anno di realizzazione	Materiali tubazioni	Diametri tubazioni (mm)	Km gestiti
2006	polietilene	-	21

Fonti di approvvigionamento Pozzi AQP-Sub Distribuz. Sorgenti

Tipo	Denominazione	Ubicazione	Uso	N. Atto Concess.	Giud. Idoneità
-	-	-	-	-	-

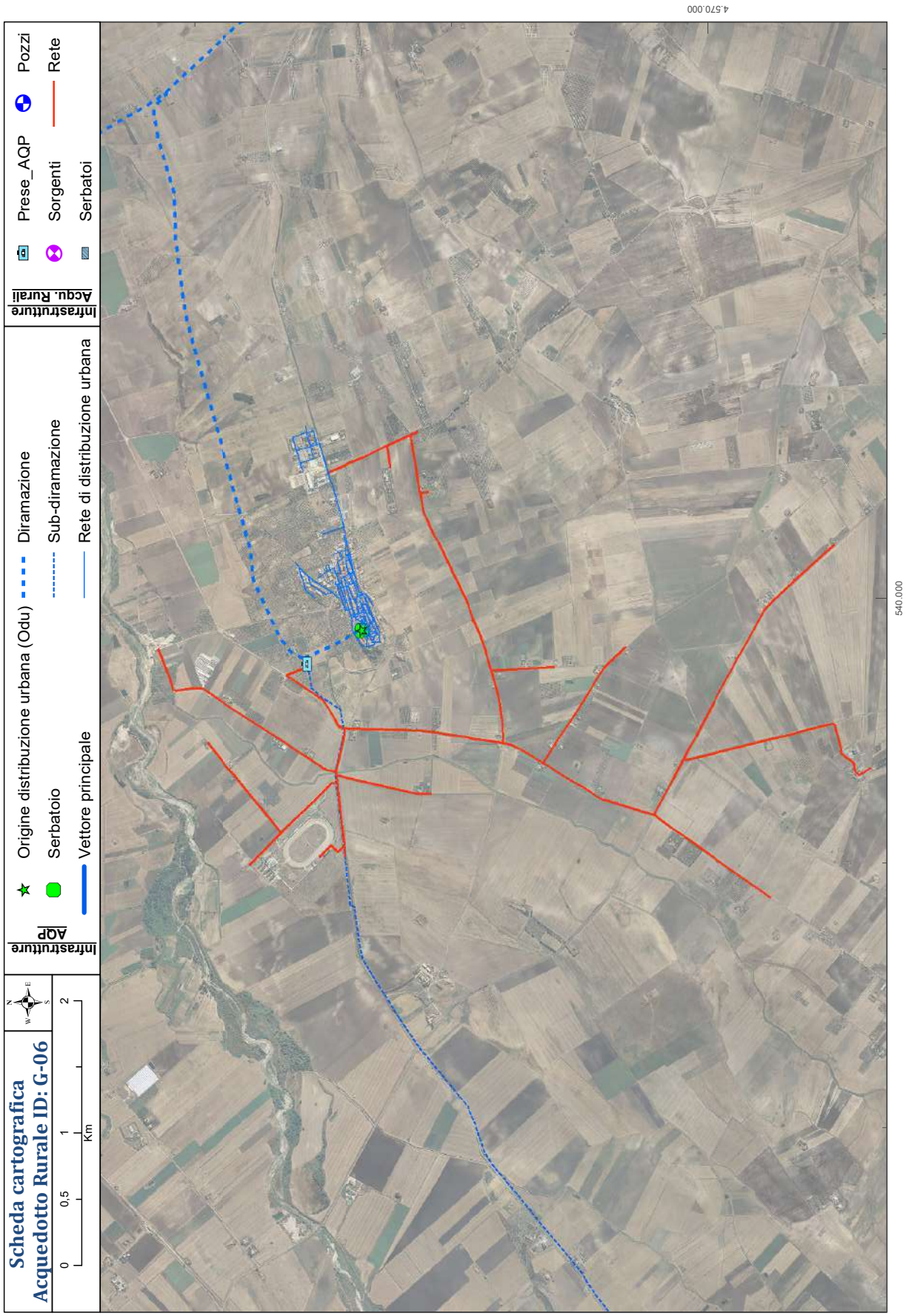
Tipologia e numero utenze Domestica Industriale Agrozootecnica

Volumi idrici

Volumi	Anno					Media
	2015	2016	2017	2018	2019	
Erogati (migliaia di mc)	-	-	-	-	-	-
Fatturati (migliaia di mc)	-	-	-	-	-	-
Differenza (migliaia di mc)	-	-	-	-	-	-

Modalità di copertura dei costi di gestione – Oneri economici a carico dell'utenza per tipologia

Domestica	1,30 €/mc
Industriale	-
Agrozootecnica	-



Scheda anagrafica Acquedotto Rurale ID: G-07

Denominazione **Acquedotto Rurale Serri d'Ischia**

Soggetto gestore _____

Denominazione Consorzio per la bonifica della Capitanata

Tipologia CONSORZIO DI BONIFICA

Area servita _____

COMUNE/I Candela (FG)

Denominazione Candela

Destinazione urbanistica non disponibile

Smaltimento acque reflue SISTEMI INDIVIDUALI APPROPRIATI (fossa Imhoff, subirrigazione, fitodepurazione, vasche a tenuta, ecc.)

Caratteristiche costruttive

Anno di realizzazione	Materiali tubazioni	Diametri tubazioni (mm)	Km gestiti
2006	polietilene	110-63	12

Fonti di approvvigionamento Pozzi AQP-Sub Distribuz. Sorgenti

Tipo	Denominazione	Ubicazione	Uso	N. Atto Concess.	Giud. Idoneità
-	-	-	-	-	-

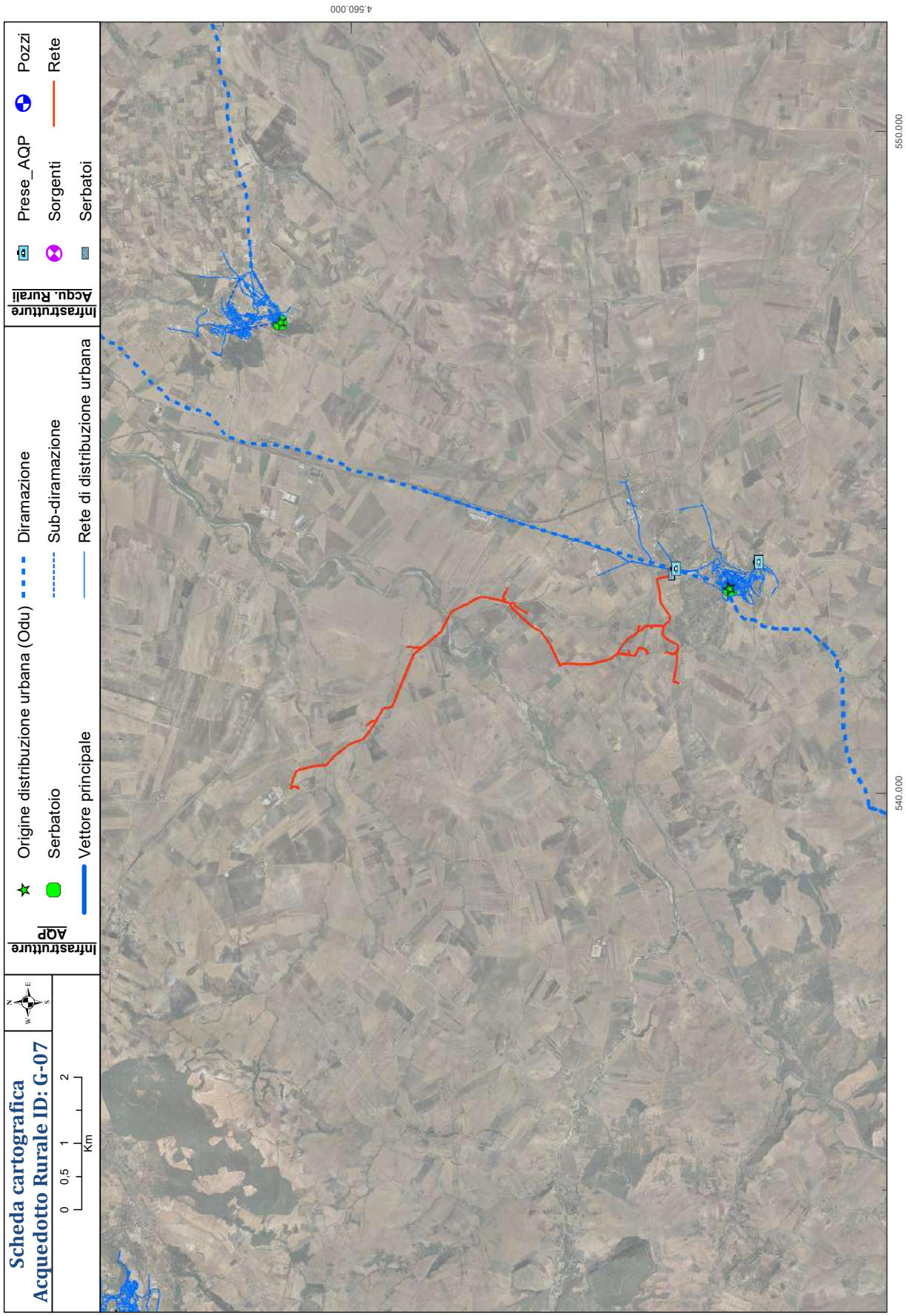
Tipologia e numero utenze Domestica Industriale Agrozootecnica

Volumi idrici

Volumi	Anno					Media
	2015	2016	2017	2018	2019	
Erogati (migliaia di mc)	-	-	-	6,0	13,0	9,5
Fatturati (migliaia di mc)	-	-	-	1,0	1,5	1,3
Differenza (migliaia di mc)	-	-	-	5,0	11,5	

Modalità di copertura dei costi di gestione – Oneri economici a carico dell'utenza per tipologia

Domestica	<input type="text" value="1,30 €/mc"/>
Industriale	<input type="text" value="-"/>
Agrozootecnica	<input type="text" value="-"/>



Scheda anagrafica Acquedotto Rurale ID: G-08

Denominazione **Acquedotto Rurale di c.da San Giuseppe e Serranova**

Soggetto gestore _____

Denominazione Comune di Carovigno

Tipologia COMUNE

Area servita _____

COMUNE/I Carovigno

Denominazione Borgata Serranova, c.da Canali, c.da San Giuseppe,

Destinazione urbanistica ZONA E O ZONA AGRICOLA

Smaltimento acque reflue SISTEMI INDIVIDUALI APPROPRIATI (fossa Imhoff, subirrigazione, fitodepurazione, vasche a tenuta, ecc.)

Caratteristiche costruttive

Anno di realizzazione	Materiali tubazioni	Diametri tubazioni (mm)	Km gestiti
1956	cemento - amianto	100	6,85

Fonti di approvvigionamento Pozzi AQP-Sub Distribuz. Sorgenti

Tipo	Denominazione	Ubicazione	Uso	N. Atto Concess.	Giud. Idoneità
-	-	-	-	-	-

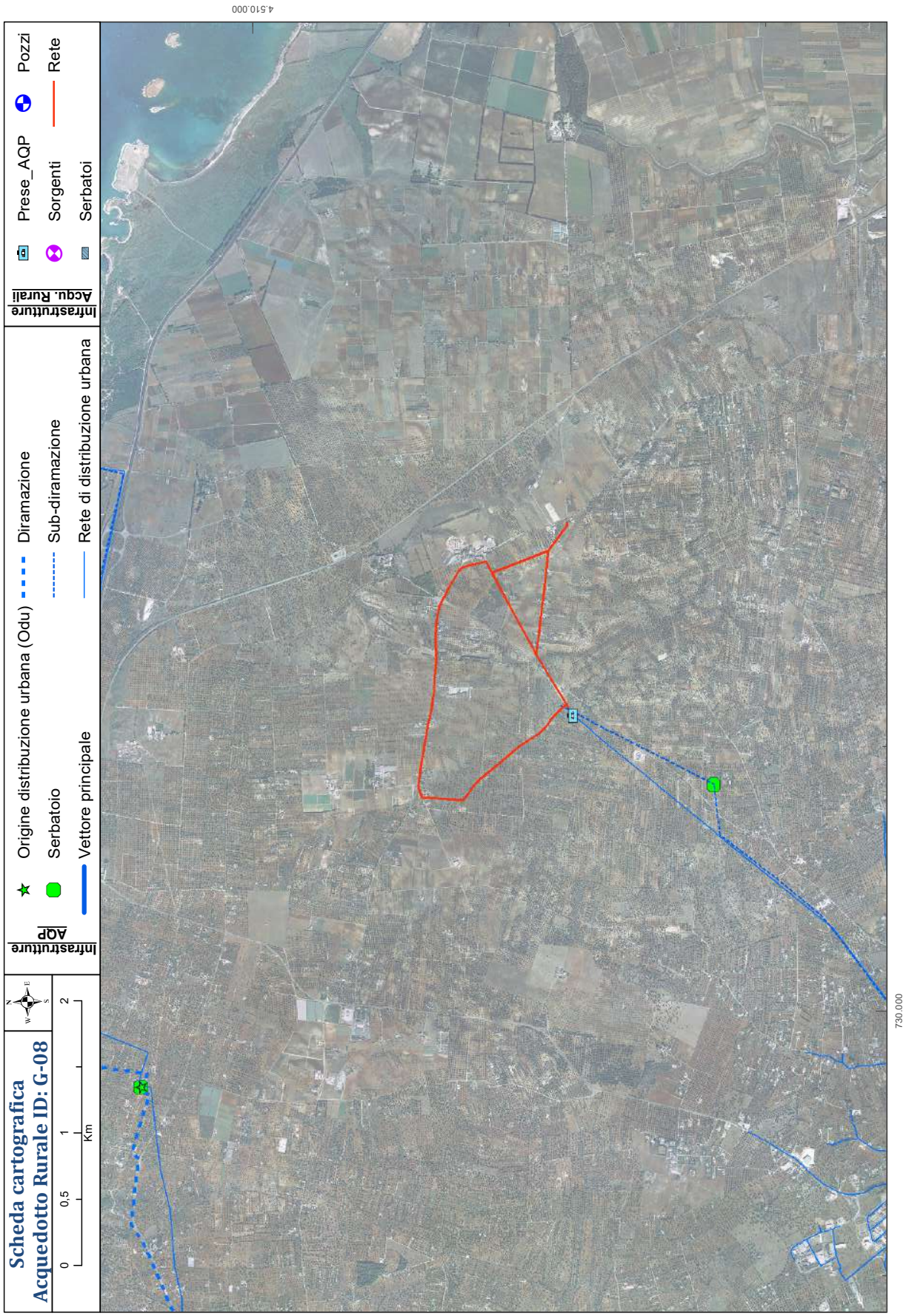
Tipologia e numero utenze Domestica Industriale Agrozootecnica

Volumi idrici

Volumi	Anno					Media
	2015	2016	2017	2018	2019	
Erogati (migliaia di mc)	155,0	123,0	170,0	175,0	145,0	153,6
Fatturati (migliaia di mc)	-	-	-	-	-	-
Differenza (migliaia di mc)	-	-	-	-	-	-

Modalità di copertura dei costi di gestione – Oneri economici a carico dell'utenza per tipologia

Domestica	-
Industriale	-
Agrozootecnica	-



Scheda anagrafica Acquedotto Rurale ID: G-10

Denominazione Rete di acquedotti minori nel comprensorio del Consorzio di Bonifica Montana del Gargano con l'utilizzo di risorse locali.

Soggetto gestore

Denominazione Consorzio di Bonifica Montana del Gargano

Tipologia CONSORZIO DI BONIFICA

Area servita

COMUNE/I Apricena - Rignano Garganico - San Giovanni Rotondo - San Marco in Lamis

Denominazione VARIE

Destinazione urbanistica ZONA E O ZONA AGRICOLA

Smaltimento acque reflue

Caratteristiche costruttive

Anno di realizzazione	Materiali tubazioni	Diametri tubazioni (mm)	Km gestiti
2010	PE	200-110	96
2015	GHISA	300-250-200	

Fonti di approvvigionamento Pozzi AQP-Sub Distribuz. Sorgenti

Tipo	Denominazione	Ubicazione	Uso	N. Atto Concess.	Giud. Idoneità
POZZO	A3	loc. Postiglione - Apricena, fg. 82 p.la 268	POTABILE	n. concessione 2296 del 10/05/2012	in corso di rilascio
POZZO	A7	loc. Moscatella - S.Marco in Lamis, fg. 82 p.la 266	POTABILE	n. concessione 2296 del 10/05/2012	prot. n. 62 del 22/07/2013
POZZO	A8	loc. Postiglione - Apricena, fg. 82 p.la 267	POTABILE	n. concessione 2296 del 10/05/2012	prot. n.24070 del 04/03/2020

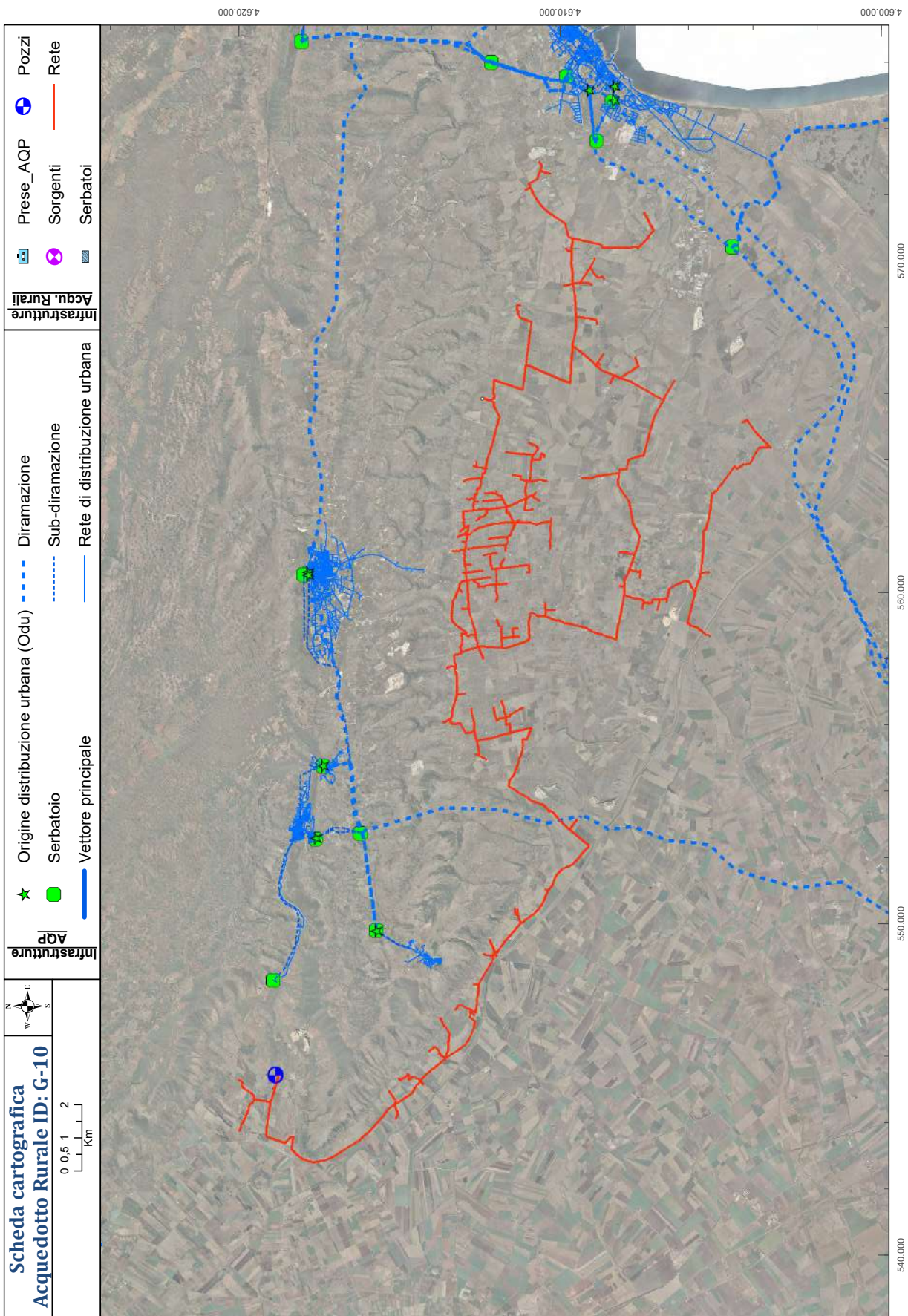
Tipologia e numero utenze Domestica Industriale Agrozootecnica

Volumi idrici

Volumi	Anno					Media
	2015	2016	2017	2018	2019	
Erogati (migliaia di mc)	32,0	46,0	58,0	57,0	70,0	52,6
Fatturati (migliaia di mc)	28,0	38,0	49,0	46,0	56,0	43,4
Differenza (migliaia di mc)	4,0	8,0	9,0	11,0	14,0	

Modalità di copertura dei costi di gestione – Oneri economici a carico dell'utenza per tipologia

<i>Domestica</i>	Tariffa base €. 1,30 - 1^ fascia €. 1,80 - 2^ fascia €. 2,10 - quota fissa €. 70,00
<i>Industriale</i>	Tariffa base €. 1,50 - 1^ fascia €. 2,10 - quota fissa €. 250,00
<i>Agrozootecnica</i>	Tariffa base €. 1,30 - 1^ fascia €. 1,80 - 2^ fascia €. 2,10 - quota fissa €. 200,00



Scheda anagrafica Acquedotto Rurale ID: G-11

Denominazione **Acquedotto Rurale della Murgia**

Soggetto gestore

Denominazione **Consorzio di Bonifica Terre d'Apulia**

Tipologia **CONSORZIO DI BONIFICA**

Area servita

COMUNE/I **Acquaviva, Altamura, Andria, Bitonto, Canosa di Puglia, Cassano Murge, Corato, Gioia del Colle, Gravina in Puglia, Laterza, Minervino Murge, Poggiorsini, Ruvo di Puglia, Santeramo in Colle, Spinazzola, Toritto, Alberobello, Castellana Grotte, Castellaneta**

Denominazione **Acquaviva, Altamura, Andria, Bitonto, Canosa di Puglia, Cassano Murge, Corato, Gioia del Colle, Gravina in Puglia, Laterza, Minervino Murge, Poggiorsini, Ruvo di Puglia, Santeramo in Colle, Spinazzola, Toritto, Alberobello, Castellana Grotte, Castellaneta**

Destinazione urbanistica **ZONA C O ZONA DI ESPANSIONE, ZONA E O ZONA AGRICOLA**

Smaltimento acque reflue **SISTEMI INDIVIDUALI APPROPRIATI (fossa Imhoff, subirrigazione, fitodepurazione, vasche a tenuta, ecc.)**

Caratteristiche costruttive

Anno di realizzazione	Materiali tubazioni	Diametri tubazioni (mm)	Km gestiti
1980-1990	pvc - acciaio - cemento amianto - ghisa sferoidale - pead	450-300-250-200-150 125-100-80-60	1396

Fonti di approvvigionamento	Pozzi	AQP-Sub Distribuz.	Sorgenti
	15	4	0

Tipo	Denominazione	Ubicazione	Uso	N. Atto Concess.	Giud. Idoneità
POZZO	P1	Massafra F.25 P.IIa 15	CONSUMO UMANO	-	NON ACQUISITO
POZZO	P11	Minervino Murge F.21 P.IIa 138	CONSUMO UMANO	-	NON ACQUISITO
POZZO	P14	Altamura F.54 P.IIa 120	CONSUMO UMANO	-	NON ACQUISITO
POZZO	P15	Gravina in Puglia F.36 P.IIa 104	CONSUMO UMANO	-	NON ACQUISITO
POZZO	P16	Santeramo in Colle F.38 P.IIa 723	CONSUMO UMANO	-	NON ACQUISITO
POZZO	P17	Gioia del Colle F.93 P.IIa 398	CONSUMO UMANO	-	NON ACQUISITO
POZZO	P18	Noci F.20 P.IIa 117	CONSUMO UMANO	-	NON ACQUISITO
POZZO	P2	Massafra F.25, P.IIa 12	CONSUMO UMANO	-	NON ACQUISITO

POZZO	P20	Martina Franca F.200 P.IIa 364	CONSUMO UMANO	-	NON ACQUISITO
POZZO	P21	Altamura F.3 P.IIa 245	CONSUMO UMANO	-	NON ACQUISITO
POZZO	P25	Mottola F.21 P.IIa 108;	CONSUMO UMANO	-	NON ACQUISITO
POZZO	P26	F.74 P.IIa 11	CONSUMO UMANO	-	NON ACQUISITO
POZZO	P3	Massafra F. 16 P.IIa 42	CONSUMO UMANO	-	NON ACQUISITO
POZZO	P4	Massafra F. 17 P.IIa 35	CONSUMO UMANO	-	NON ACQUISITO
POZZO	P5	Crispiano F.26 P.IIa 98	CONSUMO UMANO	-	NON ACQUISITO
PRESA	NAQP1	Spinazzola	-	-	-
PRESA	NAQP2 Murgia Sgolgore	Altamura	-	-	-
PRESA	SAQP1	Massafra	-	-	-
PRESA	SAQP2	Putignano	-	-	-

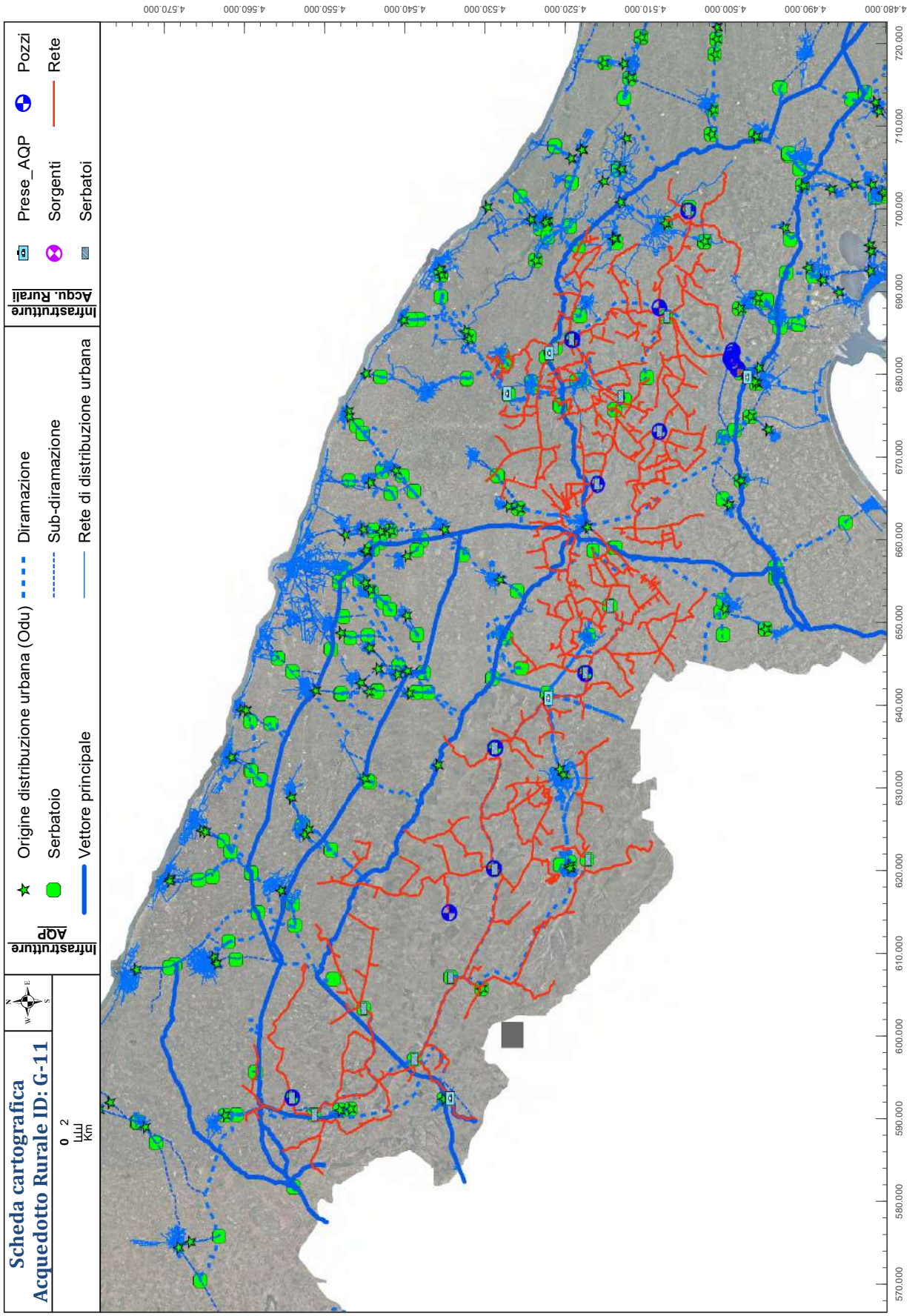
Tipologia e numero utenze	<i>Domestica</i>	2034	<i>Industriale</i>	813	<i>Agrozootecnica</i>	1120
----------------------------------	------------------	------	--------------------	-----	-----------------------	------

Volumi idrici

Volumi \ Anno	2015	2016	2017	2018	2019	Media
<i>Erogati (migliaia di mc)</i>	-	-	-	-	5000,0	5000,0
<i>Fatturati (migliaia di mc)</i>	886,0	914,0	1000,0	995,7	990,0	957,1
<i>Differenza (migliaia di mc)</i>	-	-	-	-	4010,0	

Modalità di copertura dei costi di gestione – Oneri economici a carico dell'utenza per tipologia

<i>Domestica</i>	3,00 €/mc
<i>Industriale</i>	2,50 €/mc
<i>Agrozootecnica</i>	2,00 €/mc



Scheda anagrafica Acquedotto Rurale ID: G-14

Denominazione **Macchiarossa**

Soggetto gestore _____

Denominazione Volturara Appula (FG)

Tipologia COMUNE

Area servita _____

COMUNE/I Volturara Appula (FG)

Denominazione Contrada Tratturello e contrada Valchera

Destinazione urbanistica ZONA E O ZONA AGRICOLA

Smaltimento acque reflue COLLETTAMENTO AD IMPIANTO DI DEPURAZIONE

Caratteristiche costruttive

Anno di realizzazione	Materiali tubazioni	Diametri tubazioni (mm)	Km gestiti
1960	ghisa - acciaio incatramato - tratti terminali in PE	120-90	15

Fonti di approvvigionamento	Pozzi	AQP-Sub Distribuz.	Sorgenti
	0	0	12

Tipo	Denominazione	Ubicazione	Uso	N. Atto Concess.	Giud. Idoneità
SORGENTE	Bufera	-	CONSUMO UMANO	-	analisi chimiche e batteriologiche
SORGENTE	De Santis1	-	CONSUMO UMANO	-	analisi chimiche e batteriologiche
SORGENTE	Fontana delle Botti	-	CONSUMO UMANO	-	analisi chimiche e batteriologiche
SORGENTE	Fontana Piemonte	-	CONSUMO UMANO	-	analisi chimiche e batteriologiche
SORGENTE	Giancola	-	CONSUMO UMANO	-	analisi chimiche e batteriologiche
SORGENTE	Izzo	-	CONSUMO UMANO	-	analisi chimiche e batteriologiche
SORGENTE	Montagna 1	-	CONSUMO UMANO	-	analisi chimiche e batteriologiche
SORGENTE	Montagna 2	-	CONSUMO UMANO	-	analisi chimiche e batteriologiche
SORGENTE	Montagna 3	-	CONSUMO UMANO	-	analisi chimiche e batteriologiche
SORGENTE	Montenero	-	CONSUMO UMANO	-	analisi chimiche e batteriologiche

SORGENTE	Salice	-	CONSUMO UMANO	-	analisi chimiche e batteriologiche
SORGENTE	Ururea	-	CONSUMO UMANO	-	analisi chimiche e batteriologiche

Tipologia e numero utenze	<i>Domestica</i>	557	<i>Industriale</i>	0	<i>Agrozootecnica</i>	0
----------------------------------	------------------	-----	--------------------	---	-----------------------	---

Volumi idrici

Volumi	Anno	2015	2016	2017	2018	2019	Media
<i>Erogati (migliaia di mc)</i>		41,5	26,0	32,7	33,6	36,9	34,1
<i>Fatturati (migliaia di mc)</i>		10,8	13,9	14,0	15,3	15,1	13,8
<i>Differenza (migliaia di mc)</i>		30,7	12,1	18,7	18,3	21,8	

Modalità di copertura dei costi di gestione – Oneri economici a carico dell'utenza per tipologia

<i>Domestica</i>	4,89 €/mc
<i>Industriale</i>	-
<i>Agrozootecnica</i>	-

N.b.

La presente scheda non è corredata da allegato cartografico per indisponibilità delle planimetria di base da parte dell'ente gestore

Scheda anagrafica Acquedotto Rurale ID: G-18

Denominazione **Località Scaunnara - Località Montagna - Croce di Ferro**

Soggetto gestore _____

Denominazione Comune di Monteleone di Puglia

Tipologia COMUNE

Area servita _____

COMUNE/I Monteleone di Puglia (FG)

Denominazione Località Scaunnara - Località Montagna - Croce di Ferro - SP136bis

Destinazione urbanistica ZONA E O ZONA AGRICOLA

Smaltimento acque reflue SISTEMI INDIVIDUALI APPROPRIATI (fossa Imhoff, subirrigazione, fitodepurazione, vasche a tenuta, ecc.)

Caratteristiche costruttive

Anno di realizzazione	Materiali tubazioni	Diametri tubazioni (mm)	Km gestiti
-	POLIETILENE	125-110-90	5,9

Fonti di approvvigionamento Pozzi AQP-Sub Distribuz. Sorgenti

Tipo	Denominazione	Ubicazione	Uso	N. Atto Concess.	Giud. Idoneità
SORGENTE	Scaunnara	Località Scaunnara	-	-	-

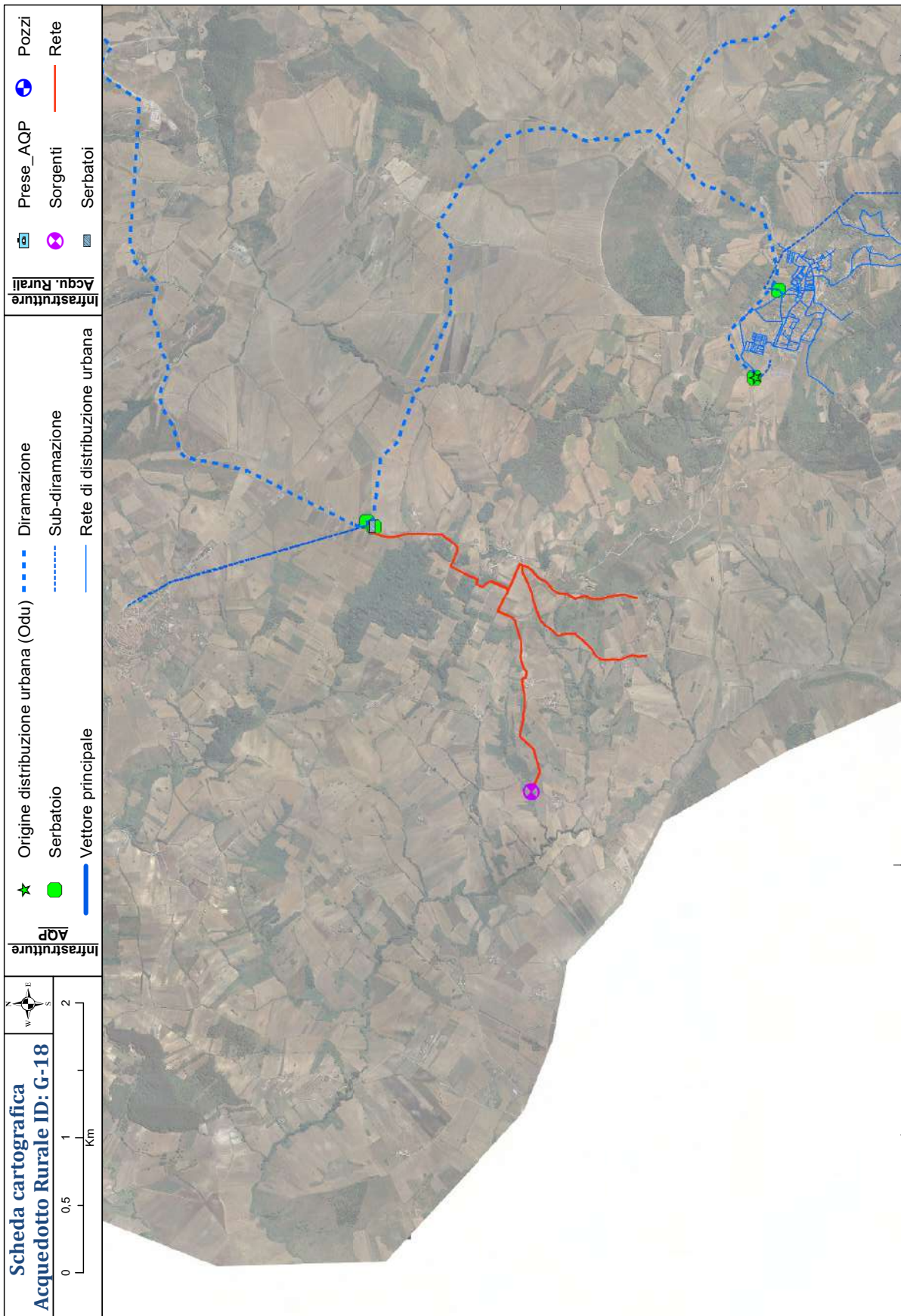
Tipologia e numero utenze Domestica Industriale Agrozootecnica

Volumi idrici

Volumi	Anno	2015	2016	2017	2018	2019	Media
	Erogati (migliaia di mc)	-	-	-	-	-	-
Fatturati (migliaia di mc)	-	-	-	-	-	-	-
Differenza (migliaia di mc)	-	-	-	-	-	-	-

Modalità di copertura dei costi di gestione – Oneri economici a carico dell'utenza per tipologia

Domestica	-
Industriale	-
Agrozootecnica	-



Scheda anagrafica Acquedotto Rurale ID: G-20

Denominazione **Acquedotto Rurale Casalvecchio di Puglia**

Soggetto gestore _____

Denominazione Altro

Tipologia In fase di affidamento a terzi in quanto si stanno completando le opere di allaccio alla rete idrica

Area servita _____

COMUNE/I Casalvecchio di Puglia (FG)

Denominazione Macchia di Lenza - Contrada torre - Contrada Crocella -Zona Cimitero

Destinazione urbanistica ZONA E O ZONA AGRICOLA

Smaltimento acque reflue SISTEMI INDIVIDUALI APPROPRIATI (fossa Imhoff, subirrigazione, fitodepurazione, vasche a tenuta, ecc.)

Caratteristiche costruttive

Anno di realizzazione	Materiali tubazioni	Diametri tubazioni (mm)	Km gestiti
2006	GHISA	80	2

Fonti di approvvigionamento Pozzi AQP-Sub Distribuz. Sorgenti

Tipo	Denominazione	Ubicazione	Uso	N. Atto Concess.	Giud. Idoneità
-	-	-	-	-	-

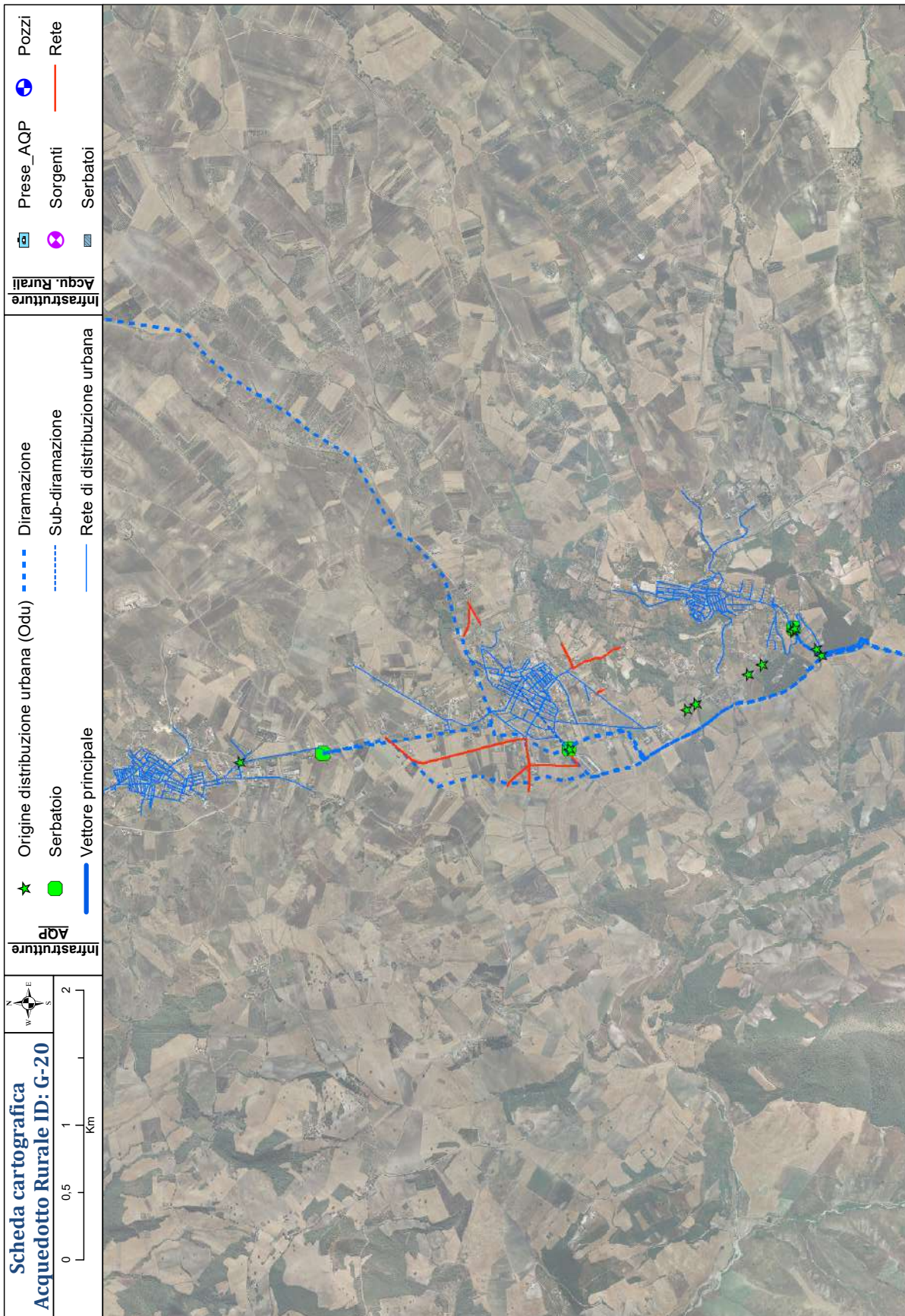
Tipologia e numero utenze Domestica Industriale Agrozootecnica

Volumi idrici

Volumi	Anno					Media
	2015	2016	2017	2018	2019	
Erogati (migliaia di mc)	-	-	-	-	-	-
Fatturati (migliaia di mc)	-	-	-	-	-	-
Differenza (migliaia di mc)	-	-	-	-	-	-

Modalità di copertura dei costi di gestione – Oneri economici a carico dell'utenza per tipologia

Domestica	-
Industriale	-
Agrozootecnica	-



Scheda anagrafica Acquedotto Rurale ID: G-22

Denominazione **Acquedotto Rurale Troia**

Soggetto gestore _____

Denominazione Comune di Troia

Tipologia COMUNE

Area servita _____

COMUNE/I Troia (FG)

Denominazione C.DA SAN PAOLO-TITOLONI, VIA GIARDINETTO, VIA S. ANTONIO, VIA IGNAZIA

Destinazione urbanistica ZONA E O ZONA AGRICOLA

Smaltimento acque reflue _____

Caratteristiche costruttive

Anno di realizzazione	Materiali tubazioni	Diametri tubazioni (mm)	Km gestiti
2009	-	-	19,35

Fonti di approvvigionamento Pozzi AQP-Sub Distribuz. Sorgenti

Tipo	Denominazione	Ubicazione	Uso	N. Atto Concess.	Giud. Idoneità
-	-	-	-	-	-

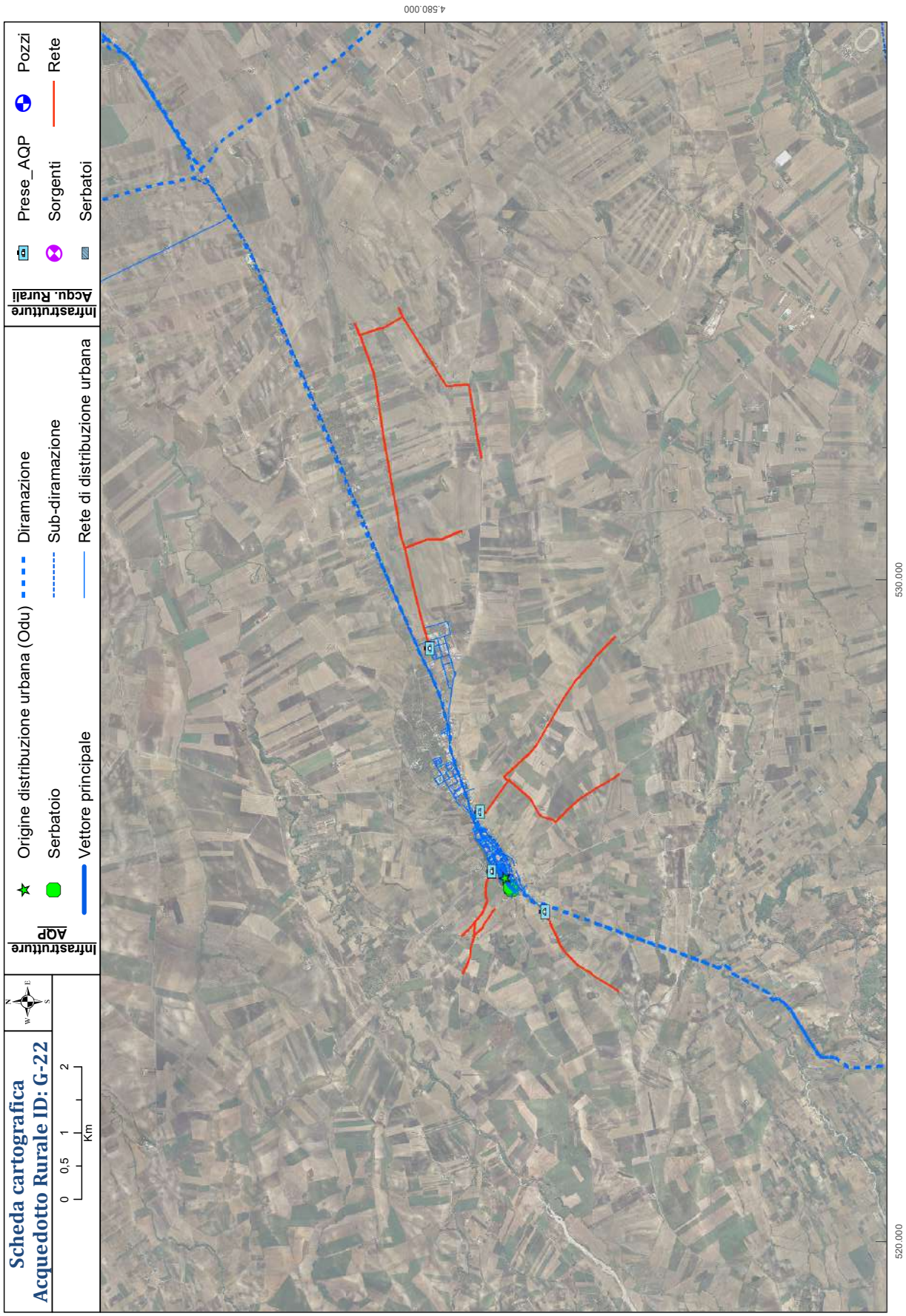
Tipologia e numero utenze Domestica Industriale Agrozootecnica

Volumi idrici

Volumi	Anno					Media
	2015	2016	2017	2018	2019	
Erogati (migliaia di mc)	8,5	9,5	10,0	12,5	14,0	10,9
Fatturati (migliaia di mc)	-	-	-	-	-	-
Differenza (migliaia di mc)	-	-	-	-	-	-

Modalità di copertura dei costi di gestione – Oneri economici a carico dell'utenza per tipologia

Domestica	0,90 €/mc
Industriale	-
Agrozootecnica	1,10 €/mc



Scheda anagrafica Acquedotto Rurale ID: G-23

Denominazione **Acquedotto Rurale Monterosso**

Soggetto gestore _____

Denominazione Comune di Putignano

Tipologia COMUNE

Area servita _____

COMUNE/I Putignano (BA)

Denominazione Acquedotto rurale Monterosso

Destinazione urbanistica ZONA E O ZONA AGRICOLA

Smaltimento acque reflue SISTEMI INDIVIDUALI APPROPRIATI (fossa Imhoff, subirrigazione, fitodepurazione, vasche a tenuta, ecc.)

Caratteristiche costruttive

Anno di realizzazione	Materiali tubazioni	Diametri tubazioni (mm)	Km gestiti
1968	GHISA PIOMBO	150-60	5

Fonti di approvvigionamento Pozzi AQP-Sub Distribuz. Sorgenti

Tipo	Denominazione	Ubicazione	Uso	N. Atto Concess.	Giud. Idoneità
POZZO	-	fgl. 13 ptc. 219	POTABILE	-	-

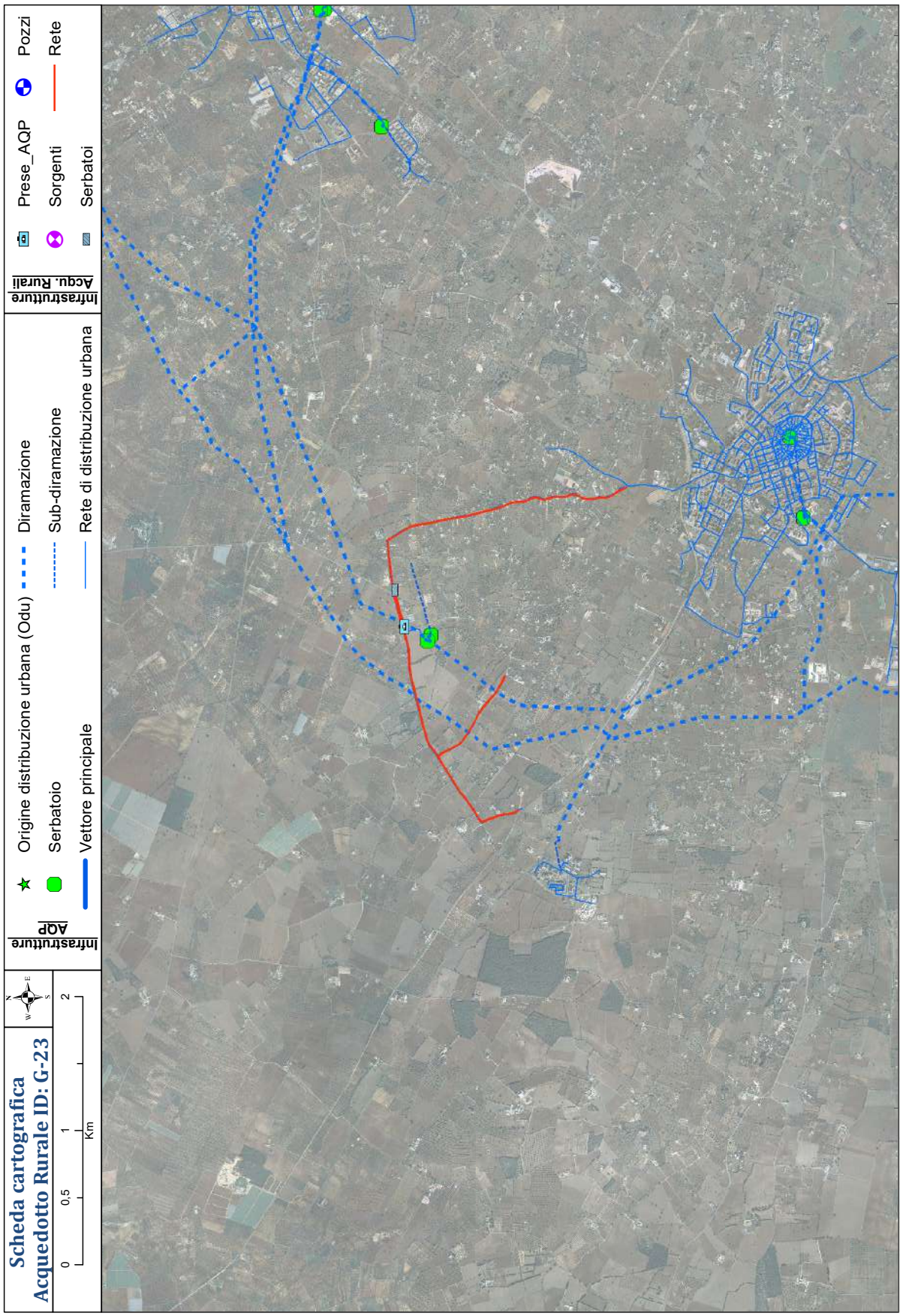
Tipologia e numero utenze Domestica Industriale Agrozootecnica

Volumi idrici

Volumi	Anno					Media
	2015	2016	2017	2018	2019	
Erogati (migliaia di mc)	9,0	9,0	9,0	9,0	9,0	9,0
Fatturati (migliaia di mc)	9,0	9,0	9,0	9,0	9,0	9,0
Differenza (migliaia di mc)	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	

Modalità di copertura dei costi di gestione – Oneri economici a carico dell'utenza per tipologia

Domestica	<input type="text" value="1,00 €/mc"/>
Industriale	<input type="text" value="-"/>
Agrozootecnica	<input type="text" value="1,00 €/mc"/>



Scheda anagrafica Acquedotto Rurale ID: G-24

Denominazione **Acquedotto Rurale Barsento**

Soggetto gestore _____

Denominazione Comune di Putignano

Tipologia COMUNE

Area servita _____

COMUNE/I Putignano (BA)

Denominazione Acquedotto rurale Barsento

Destinazione urbanistica ZONA E O ZONA AGRICOLA

Smaltimento acque reflue SISTEMI INDIVIDUALI APPROPRIATI (fossa Imhoff, subirrigazione, fitodepurazione, vasche a tenuta, ecc.)

Caratteristiche costruttive

Anno di realizzazione	Materiali tubazioni	Diametri tubazioni (mm)	Km gestiti
1968	GHISA PIOMBO	150-60	12

Fonti di approvvigionamento Pozzi AQP-Sub Distribuz. Sorgenti

Tipo	Denominazione	Ubicazione	Uso	N. Atto Concess.	Giud. Idoneità
POZZO	-	fgl.71 pct. 25	POTABILE	-	-

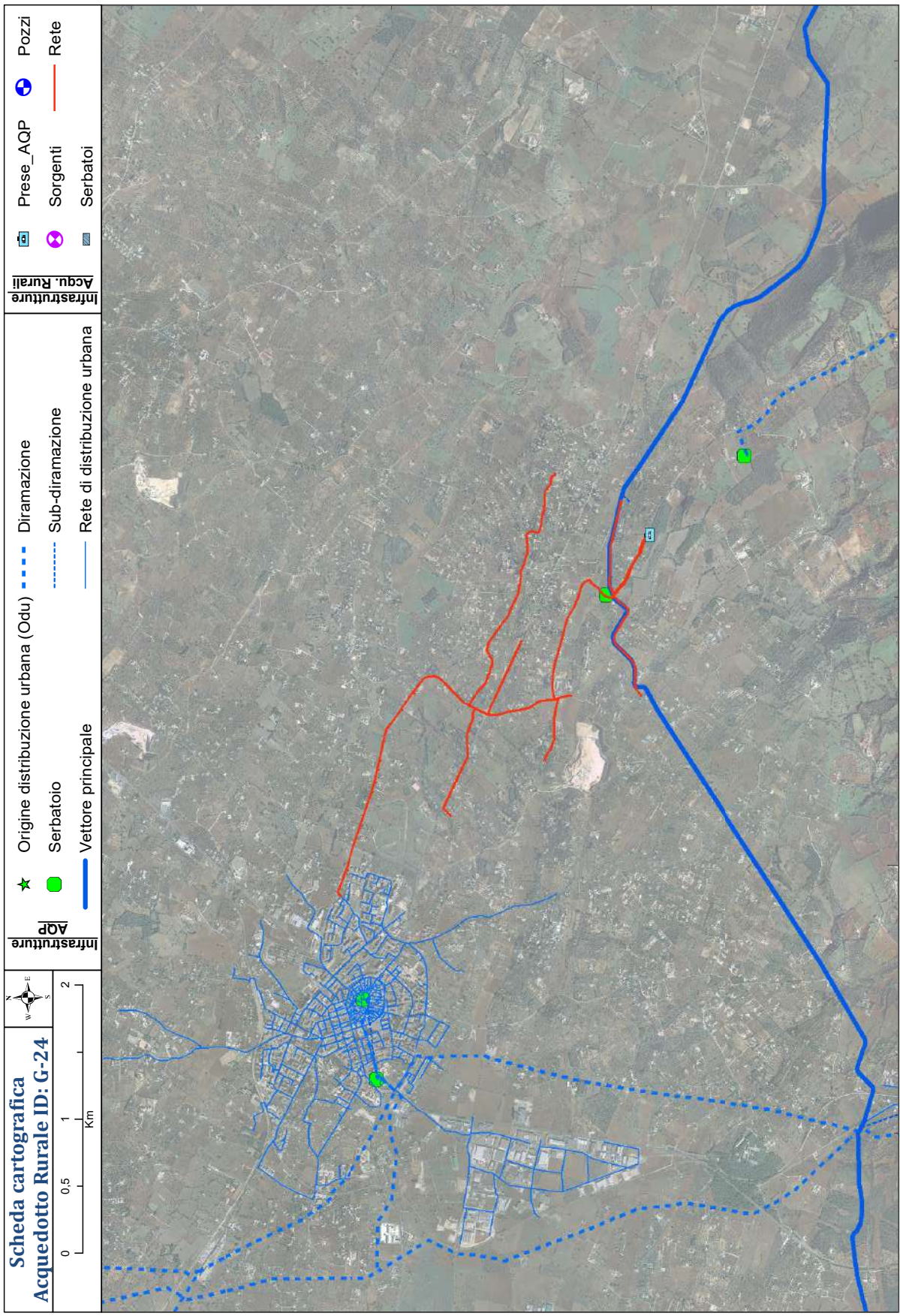
Tipologia e numero utenze Domestica Industriale Agrozootecnica

Volumi idrici

Volumi	Anno					Media
	2015	2016	2017	2018	2019	
Erogati (migliaia di mc)	11,0	11,0	11,0	11,0	11,0	11,0
Fatturati (migliaia di mc)	11,0	11,0	11,0	11,0	11,0	11,0
Differenza (migliaia di mc)	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	

Modalità di copertura dei costi di gestione – Oneri economici a carico dell'utenza per tipologia

Domestica	<input type="text" value="1,00 €/mc"/>
Industriale	<input type="text" value="-"/>
Agrozootecnica	<input type="text" value="1,00 €/mc"/>



Scheda anagrafica Acquedotto Rurale ID: G-25

Denominazione **Acquedotto Rurale Pin-Pen**

Soggetto gestore _____

Denominazione Comune di Putignano

Tipologia COMUNE

Area servita _____

COMUNE/I Putignano (BA)

Denominazione Acquedotto rurale Pin-Pen

Destinazione urbanistica ZONA E O ZONA AGRICOLA

Smaltimento acque reflue SISTEMI INDIVIDUALI APPROPRIATI (fossa Imhoff, subirrigazione, fitodepurazione, vasche a tenuta, ecc.)

Caratteristiche costruttive

Anno di realizzazione	Materiali tubazioni	Diametri tubazioni (mm)	Km gestiti
1968	GHISA PIOMBO	150-60	10

Fonti di approvvigionamento Pozzi AQP-Sub Distribuz. Sorgenti

Tipo	Denominazione	Ubicazione	Uso	N. Atto Concess.	Giud. Idoneità
POZZO	-	fgl. 3 ptc. 17	POTABILE	-	-

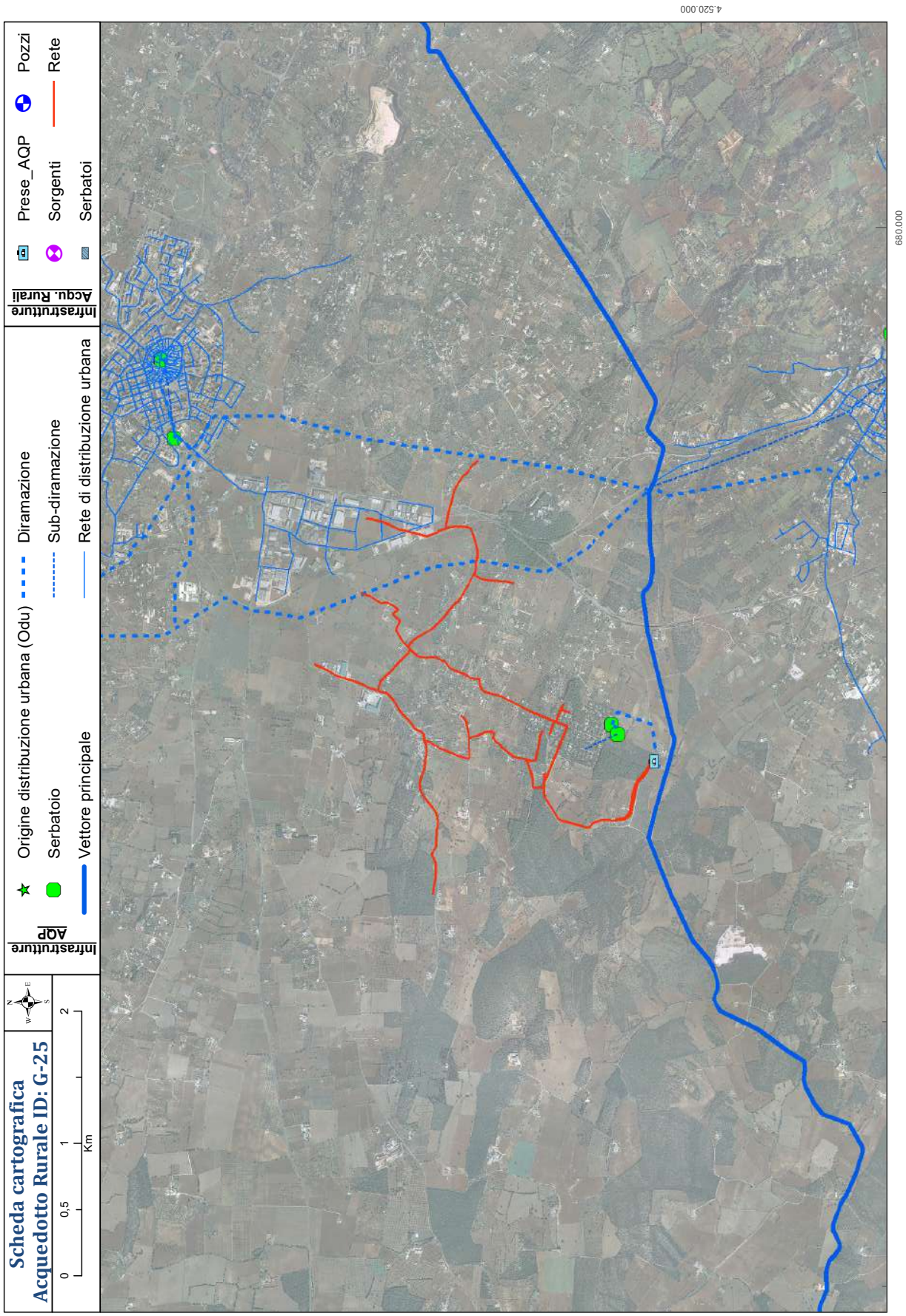
Tipologia e numero utenze Domestica Industriale Agrozootecnica

Volumi idrici

Volumi	Anno					Media
	2015	2016	2017	2018	2019	
Erogati (migliaia di mc)	14,0	14,0	14,0	14,0	14,0	14,0
Fatturati (migliaia di mc)	14,0	14,0	14,0	14,0	14,0	14,0
Differenza (migliaia di mc)	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	

Modalità di copertura dei costi di gestione – Oneri economici a carico dell'utenza per tipologia

Domestica	<input type="text" value="1,00 €/mc"/>
Industriale	<input type="text" value="-"/>
Agrozootecnica	<input type="text" value="1,00 €/mc"/>



Scheda anagrafica Acquedotto Rurale ID: G-26

Denominazione **Acquedotto Rurale Modugno C.da Lamarisotta**

Soggetto gestore _____

Denominazione Comune di Modugno

Tipologia COMUNE

Area servita _____

COMUNE/I Modugno (BA)

Denominazione CONTRADA LAMARISOTTA

Destinazione urbanistica ZONA E O ZONA AGRICOLA

Smaltimento acque reflue _____

Caratteristiche costruttive

Anno di realizzazione	Materiali tubazioni	Diametri tubazioni (mm)	Km gestiti
1993	PVC pn16	140-120-100	2,3

Fonti di approvvigionamento Pozzi AQP-Sub Distribuz. Sorgenti

Tipo	Denominazione	Ubicazione	Uso	N. Atto Concess.	Giud. Idoneità
POZZO	C.DA LAMARISOTTA	Fg 29, P.IIa 491	IRRIGUO	aut.n.11464 del 05.10.2018	-

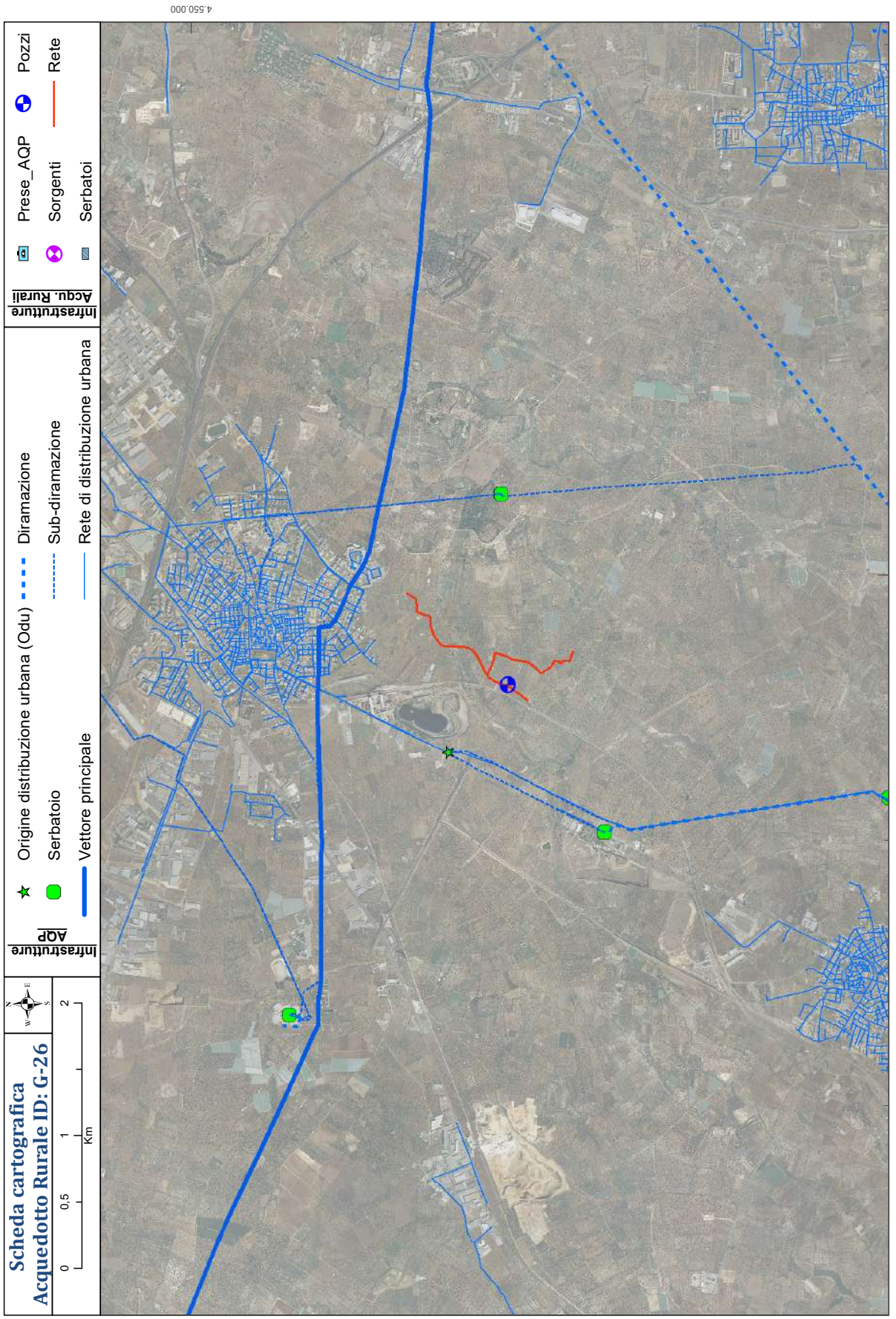
Tipologia e numero utenze Domestica Industriale Agrozootecnica

Volumi idrici

Volumi	Anno					Media
	2015	2016	2017	2018	2019	
Erogati (migliaia di mc)	6787,0	504,0	7912,0	2436,0	2704,0	4068,6
Fatturati (migliaia di mc)	6787,0	504,0	7912,0	2436,0	2704,0	4068,6
Differenza (migliaia di mc)	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	

Modalità di copertura dei costi di gestione – Oneri economici a carico dell'utenza per tipologia

Domestica	-
Industriale	-
Agrozootecnica	4,62 €/mc



Scheda anagrafica Acquedotto Rurale ID: G-27

Denominazione **Acquedotto Rurale Modugno C.da Fratta**

Soggetto gestore _____

Denominazione Comune di Modugno

Tipologia COMUNE

Area servita _____

COMUNE/I Modugno (BA)

Denominazione C.da Fratta

Destinazione urbanistica ZONA E O ZONA AGRICOLA

Smaltimento acque reflue _____

Caratteristiche costruttive

Anno di realizzazione	Materiali tubazioni	Diametri tubazioni (mm)	Km gestiti
1993	PVC pn16	140-120-100	5,49

Fonti di approvvigionamento Pozzi AQP-Sub Distribuz. Sorgenti

Tipo	Denominazione	Ubicazione	Uso	N. Atto Concess.	Giud. Idoneità
POZZO	C.DA FRATTA	Fg 33 P.IIa 295	IRRIGUO	aut.n.11464 del 05.10.2018	-

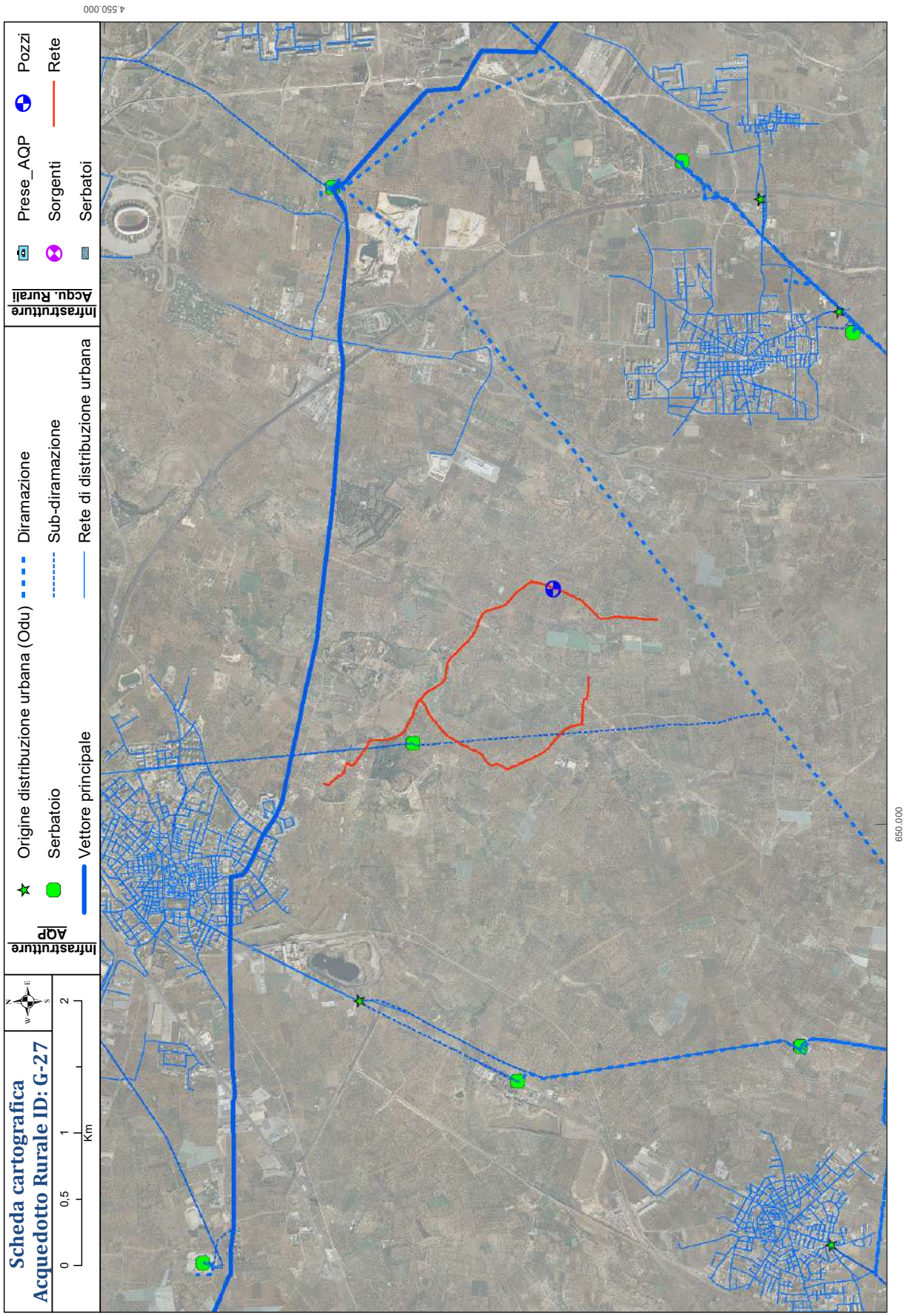
Tipologia e numero utenze Domestica Industriale Agrozootecnica

Volumi idrici

Volumi	Anno					Media
	2015	2016	2017	2018	2019	
Erogati (migliaia di mc)	10181,0	756,0	11870,0	3654,0	4058,0	6103,8
Fatturati (migliaia di mc)	10181,0	756,0	11870,0	3654,0	4058,0	6103,8
Differenza (migliaia di mc)	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	

Modalità di copertura dei costi di gestione – Oneri economici a carico dell'utenza per tipologia

Domestica	-
Industriale	-
Agrozootecnica	4,62 €/mc



Scheda anagrafica Acquedotto Rurale ID: G-28

Denominazione **Rete idrica a servizio del comprensorio di Frigole (LE)**

Soggetto gestore _____

Denominazione Agenzia Regionale per le attività Irrighe e Forestali

Tipologia ARIF Puglia

Area servita _____

COMUNE/I Lecce (LE)

Denominazione Borgata di Frigole, Borgo Piave, Casa Simini, Giammatteo, Masseria Olmo, compreso case coloniche esistenti.

Destinazione urbanistica ZONA E O ZONA AGRICOLA

Smaltimento acque reflue _____

Caratteristiche costruttive

Anno di realizzazione	Materiali tubazioni	Diametri tubazioni (mm)	Km gestiti
-	-	-	29250

Fonti di approvvigionamento *Pozzi* 0 *AQP-Sub Distribuz.* X *Sorgenti* 0

Tipo	Denominazione	Ubicazione	Uso	N. Atto Concess.	Giud. Idoneità
-	-	-	-	-	-

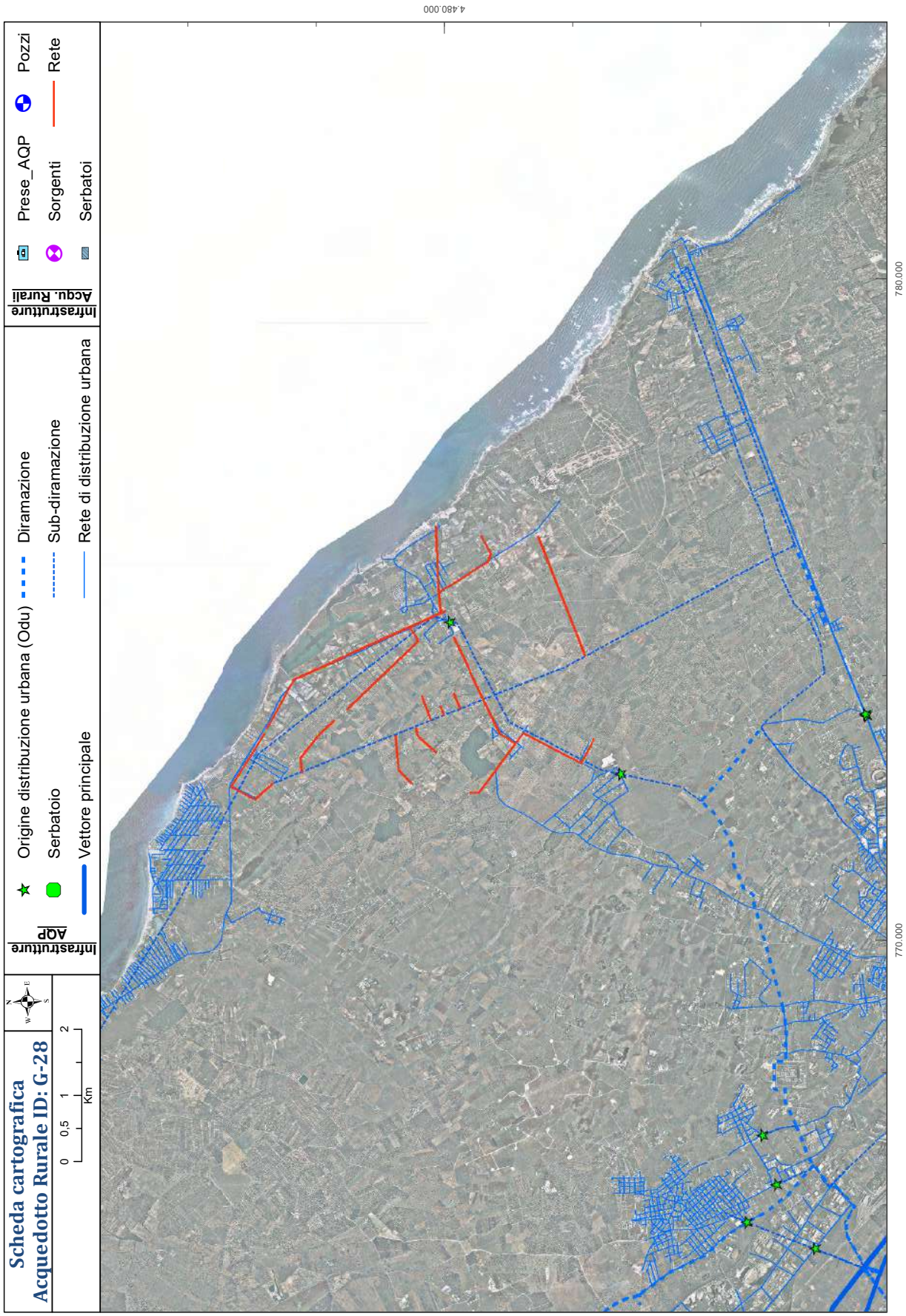
Tipologia e numero utenze *Domestica* 0 *Industriale* 0 *Agrozootecnica* 0

Volumi idrici

Volumi	Anno	2015	2016	2017	2018	2019	Media
	<i>Erogati (migliaia di mc)</i>	-	-	-	-	-	-
<i>Fatturati (migliaia di mc)</i>	-	-	-	-	-	-	-
<i>Differenza (migliaia di mc)</i>	-	-	-	-	-	-	-

Modalità di copertura dei costi di gestione – Oneri economici a carico dell'utenza per tipologia

<i>Domestica</i>	-
<i>Industriale</i>	-
<i>Agrozootecnica</i>	-



Scheda anagrafica Acquedotto Rurale ID: G-29

Denominazione **Rete idrica e serbatoi interrati delle Aziende Chiara in agro di Nardò (Lecce)**

Soggetto gestore

Denominazione Agenzia Regionale per le attività Irrighe e Forestali

Tipologia ARIF Puglia

Area servita

COMUNE/I Nardò (LE)

Denominazione "Le Aziende Case Arse, S. Chiara e Donna Domenica comprese lecase coloniche esistenti"

Destinazione urbanistica ZONA E O ZONA AGRICOLA

Smaltimento acque reflue

Caratteristiche costruttive

Anno di realizzazione	Materiali tubazioni	Diametri tubazioni (mm)	Km gestiti
-	-	-	22

Fonti di approvvigionamento *Pozzi* 0 *AQP-Sub Distribuz.* X *Sorgenti* 0

Tipo	Denominazione	Ubicazione	Uso	N. Atto Concess.	Giud. Idoneità
-	-	-	-	-	-

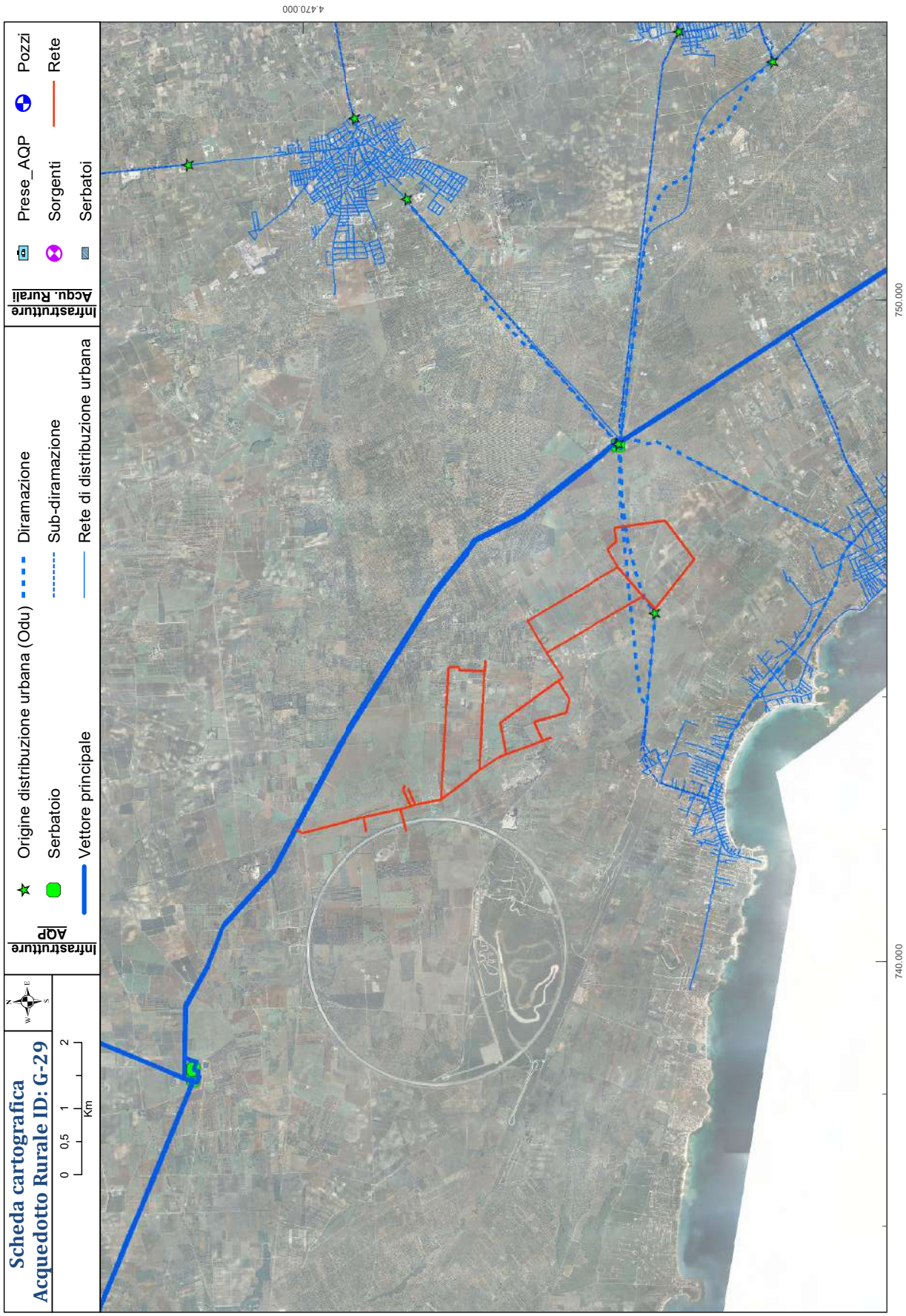
Tipologia e numero utenze *Domestica* 0 *Industriale* 0 *Agrozootecnica* 0

Volumi idrici

Volumi	Anno					
	2015	2016	2017	2018	2019	Media
<i>Erogati (migliaia di mc)</i>	-	-	-	-	-	-
<i>Fatturati (migliaia di mc)</i>	-	-	-	-	-	-
<i>Differenza (migliaia di mc)</i>	-	-	-	-	-	-

Modalità di copertura dei costi di gestione – Oneri economici a carico dell'utenza per tipologia

<i>Domestica</i>	-
<i>Industriale</i>	-
<i>Agrozootecnica</i>	-



Scheda anagrafica Acquedotto Rurale ID: G-30

Denominazione Acquedotto a servizio delle case coloniche delle Aziende Termiti e Pendinello in agro di Nardò

Soggetto gestore

Denominazione Agenzia Regionale per le attività Irrighe e Forestali

Tipologia ARIF Puglia

Area servita

COMUNE/I Leverano - Nardò (LE)

Denominazione Le Aziende Termiti e Pendinello

Destinazione urbanistica ZONA E O ZONA AGRICOLA

Smaltimento acque reflue SISTEMI INDIVIDUALI APPROPRIATI (fossa Imhoff, subirrigazione, fitodepurazione, vasche a tenuta, ecc.)

Caratteristiche costruttive

Anno di realizzazione	Materiali tubazioni	Diametri tubazioni (mm)	Km gestiti
-	-	-	5

Fonti di approvvigionamento Pozzi AQP-Sub Distribuz. Sorgenti

Tipo	Denominazione	Ubicazione	Uso	N. Atto Concess.	Giud. Idoneità
-	-	-	-	-	-

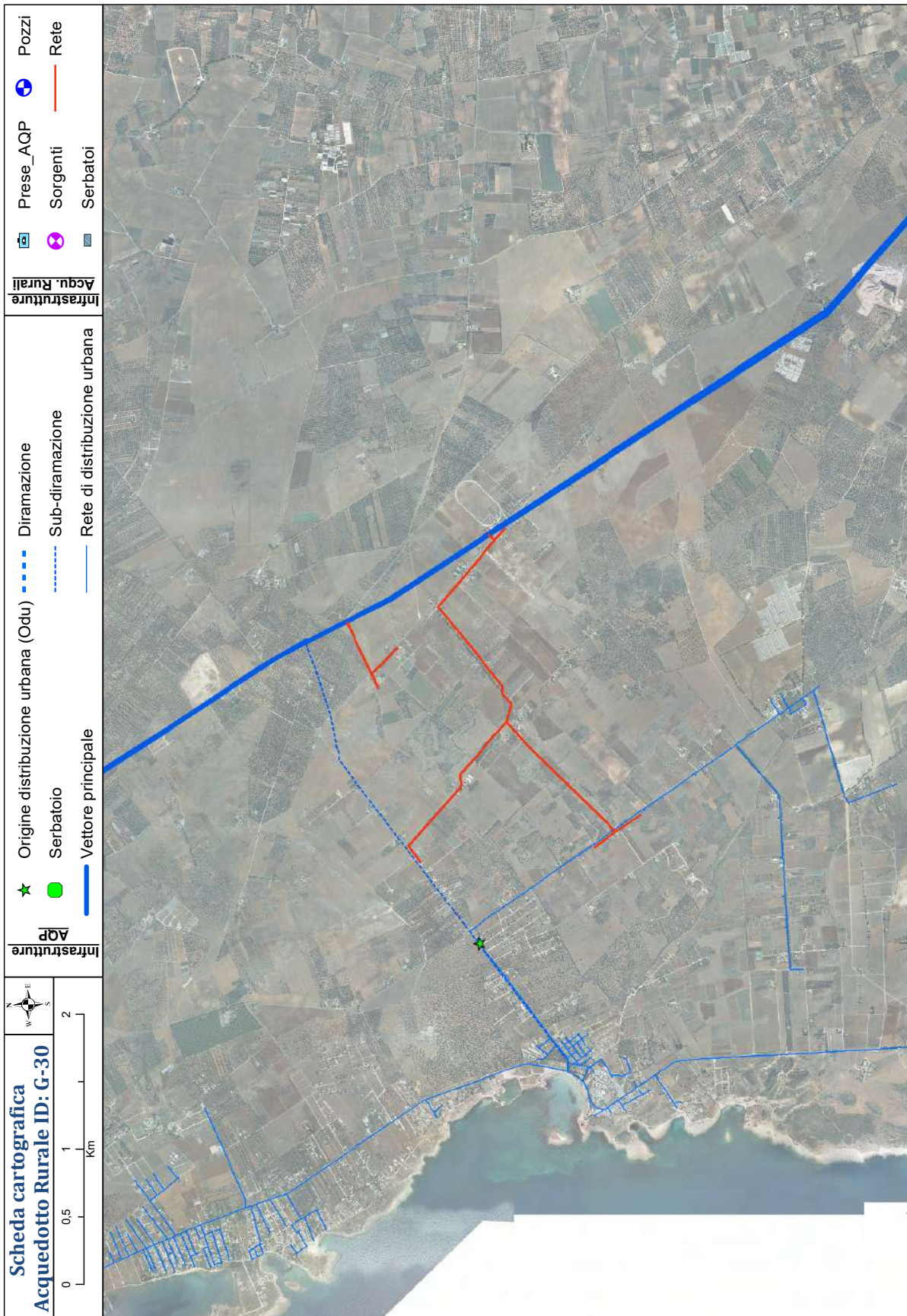
Tipologia e numero utenze Domestica Industriale Agrozootecnica

Volumi idrici

Volumi	Anno					Media
	2015	2016	2017	2018	2019	
Erogati (migliaia di mc)	-	-	-	-	-	-
Fatturati (migliaia di mc)	-	-	-	-	-	-
Differenza (migliaia di mc)	-	-	-	-	-	-

Modalità di copertura dei costi di gestione – Oneri economici a carico dell'utenza per tipologia

Domestica	-
Industriale	-
Agrozootecnica	-



Scheda anagrafica Acquedotto Rurale ID: G-31

Denominazione **Rete idrica Pittuini - Rodegaleto, in agro di Nardò (Lecce).**

Soggetto gestore

Denominazione Agenzia Regionale per le attività Irrigue e Forestali

Tipologia ARIF Puglia

Area servita

COMUNE/I Nardò (LE)

Denominazione Le Aziende Manieri, Rodegaleto, Pittuini e il Centro di Servizio Vianini

Destinazione urbanistica ZONA E O ZONA AGRICOLA

Smaltimento acque reflue SISTEMI INDIVIDUALI APPROPRIATI (fossa Imhoff, subirrigazione, fitodepurazione, vasche a tenuta, ecc.)

Caratteristiche costruttive

Anno di realizzazione	Materiali tubazioni	Diametri tubazioni (mm)	Km gestiti
-	-	-	5

Fonti di approvvigionamento Pozzi AQP-Sub Distribuz. Sorgenti

Tipo	Denominazione	Ubicazione	Uso	N. Atto Concess.	Giud. Idoneità
-	-	-	-	-	-

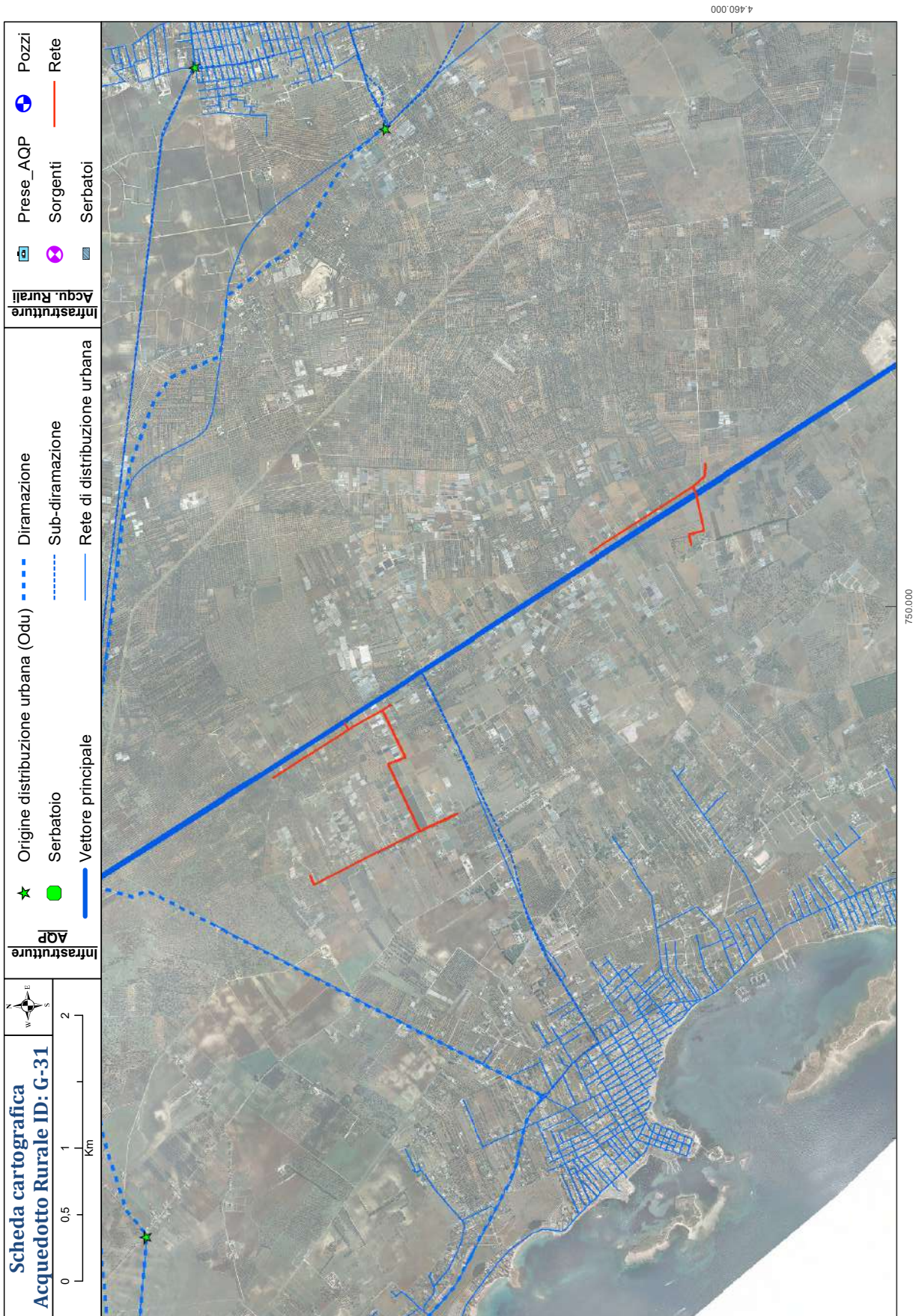
Tipologia e numero utenze Domestica Industriale Agrozootecnica

Volumi idrici

Volumi	Anno					Media
	2015	2016	2017	2018	2019	
Erogati (migliaia di mc)	-	-	-	-	-	-
Fatturati (migliaia di mc)	-	-	-	-	-	-
Differenza (migliaia di mc)	-	-	-	-	-	-

Modalità di copertura dei costi di gestione – Oneri economici a carico dell'utenza per tipologia

Domestica	-
Industriale	-
Agrozootecnica	-



Scheda anagrafica Acquedotto Rurale ID: G-33

Denominazione **Acquedotti Rurali della Murgia Tarantina - Zona Nord**

Soggetto gestore

Denominazione Consorzio di Bonifica Stornara e Tara

Tipologia CONSORZIO DI BONIFICA

Area servita

COMUNE/I Laterza, Ginosa e Castellaneta (TA)

Denominazione "Ginosa (agro di Ginosa e Marina di Ginosa)Laterza (C.da Difesa Murge e C.da Sierlapillo, Via Matera, Zona Distacco...)Castellaneta (Madonna del Carmine, Val D'Oro...)"

Destinazione urbanistica ZONA C O ZONA DI ESPANSIONE, ZONA D O ZONA INDUSTRIALE, ZONA E O ZONA AGRICOLA

Smaltimento acque reflue

Caratteristiche costruttive

Anno di realizzazione	Materiali tubazioni	Diametri tubazioni (mm)	Km gestiti
-	-	-	250

Fonti di approvvigionamento Pozzi AQP-Sub Distribuz. Sorgenti

Tipo	Denominazione	Ubicazione	Uso	N. Atto Concess.	Giud. Idoneità
-	-	-	-	-	-

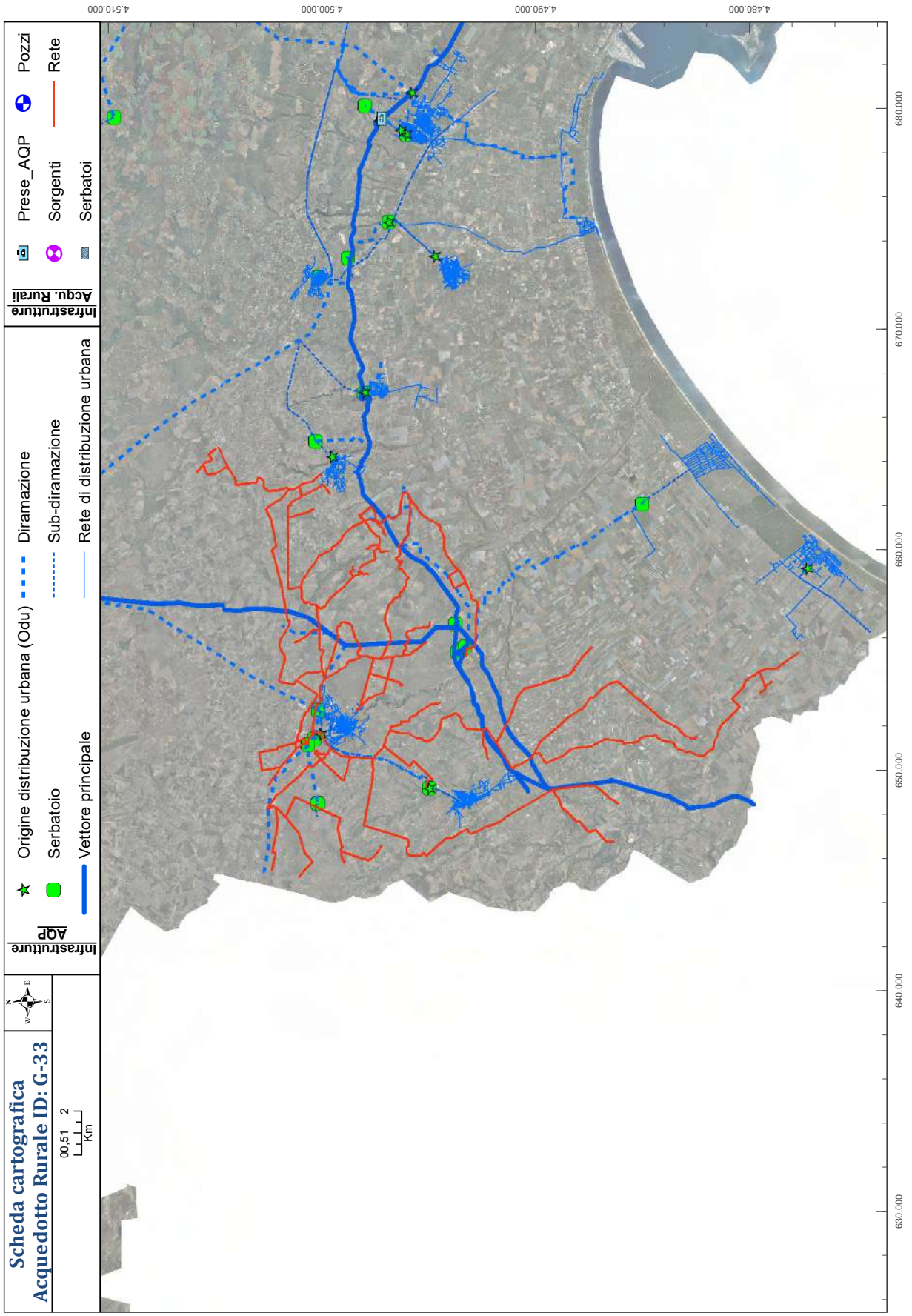
Tipologia e numero utenze Domestica Industriale Agrozootecnica

Volumi idrici

Volumi	Anno	2015	2016	2017	2018	2019	Media
	Erogati (migliaia di mc)	-	-	-	-	-	-
Fatturati (migliaia di mc)	-	-	-	-	-	-	-
Differenza (migliaia di mc)	-	-	-	-	-	-	-

Modalità di copertura dei costi di gestione – Oneri economici a carico dell'utenza per tipologia

Domestica	<input type="text" value="3,00 €/mc"/>
Industriale	<input type="text" value="-"/>
Agrozootecnica	<input type="text" value="2,00 €/mc"/>



Scheda anagrafica Acquedotto Rurale ID: G-34

Denominazione **Acquedotti Rurali della Murgia Tarantina - Zona Centro**

Soggetto gestore _____

Denominazione **Consorzio di Bonifica Stornara e Tara**

Tipologia **CONSORZIO DI BONIFICA**

Area servita _____

COMUNE/I **Mottola e Palagianello (TA)**

Denominazione **"Mottola (Via Matteotti, C.da Sant'Angelo, Zona Marinara) Palagianello (Serra Pizzuta)"**

Destinazione urbanistica **ZONA C O ZONA DI ESPANSIONE, ZONA D O ZONA INDUSTRIALE, ZONA E O ZONA AGRICOLA**

Smaltimento acque reflue _____

Caratteristiche costruttive

Anno di realizzazione	Materiali tubazioni	Diametri tubazioni (mm)	Km gestiti
-	-	-	63

Fonti di approvvigionamento *Pozzi* *AQP-Sub Distribuz.* *Sorgenti*

Tipo	Denominazione	Ubicazione	Uso	N. Atto Concess.	Giud. Idoneità
-	-	-	-	-	-

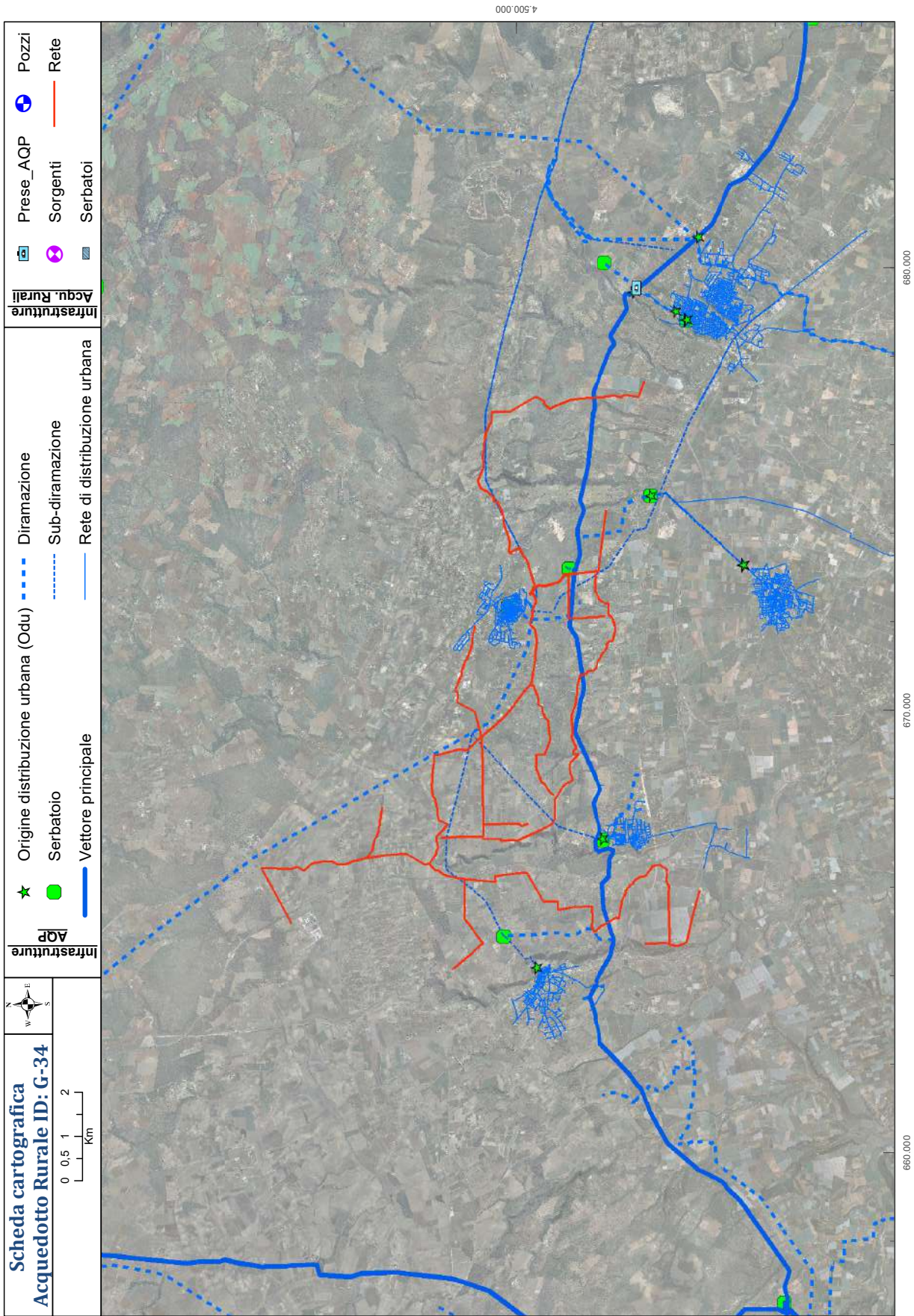
Tipologia e numero utenze *Domestica* *Industriale* *Agrozootecnica*

Volumi idrici

Volumi	Anno					Media
	2015	2016	2017	2018	2019	
<i>Erogati (migliaia di mc)</i>	-	-	-	-	-	-
<i>Fatturati (migliaia di mc)</i>	-	-	-	-	-	-
<i>Differenza (migliaia di mc)</i>	-	-	-	-	-	-

Modalità di copertura dei costi di gestione – Oneri economici a carico dell'utenza per tipologia

<i>Domestica</i>	<input type="text" value="3,00 €/mc"/>
<i>Industriale</i>	<input type="text" value="-"/>
<i>Agrozootecnica</i>	<input type="text" value="2,00 €/mc"/>



Scheda anagrafica Acquedotto Rurale ID: G-35

Denominazione **Acquedotti Rurali della Murgia Tarantina - Zona Sud**

Soggetto gestore

Denominazione **Consorzio di Bonifica Stornara e Tara**

Tipologia **CONSORZIO DI BONIFICA**

Area servita

COMUNE/I **Massafra, Crispiano, Montemesola e Grottaglie (TA)**

Denominazione **"Crispiano (Zona Cacciagualano)Grottaglie (Via degli Ulivi, Zona Calzerosse) Massafra (C.da Forcellara) Montemesola (C.da Lariccia)"**

Destinazione urbanistica **ZONA C O ZONA DI ESPANSIONE, ZONA D O ZONA INDUSTRIALE, ZONA E O ZONA AGRICOLA**

Smaltimento acque reflue

Caratteristiche costruttive

Anno di realizzazione	Materiali tubazioni	Diametri tubazioni (mm)	Km gestiti
-	-	-	87

Fonti di approvvigionamento **Pozzi** **AQP-Sub Distribuz.** **Sorgenti**

Tipo	Denominazione	Ubicazione	Uso	N. Atto Concess.	Giud. Idoneità
-	-	-	-	-	-

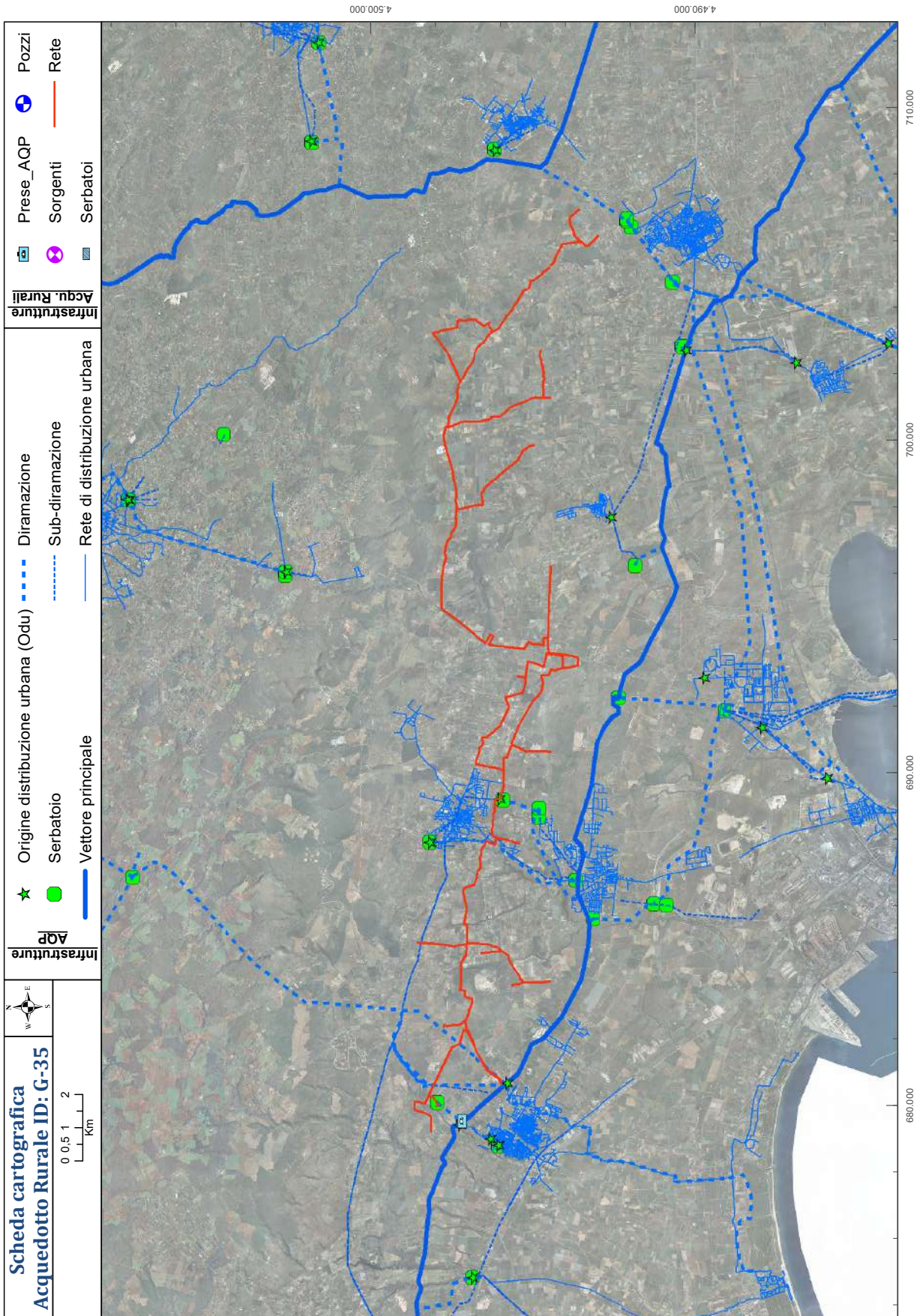
Tipologia e numero utenze **Domestica** **Industriale** **Agrozootecnica**

Volumi idrici

Volumi	Anno					Media
	2015	2016	2017	2018	2019	
Erogati (migliaia di mc)	-	-	-	-	-	-
Fatturati (migliaia di mc)	-	-	-	-	-	-
Differenza (migliaia di mc)	-	-	-	-	-	-

Modalità di copertura dei costi di gestione – Oneri economici a carico dell'utenza per tipologia

Domestica	<input type="text" value="3,00 €/mc"/>
Industriale	<input type="text" value="-"/>
Agrozootecnica	<input type="text" value="2,00 €/mc"/>



Scheda anagrafica Acquedotto Rurale ID: G-36

Denominazione **Colemi**

Soggetto gestore

Denominazione Agenzia Regionale per le attività Irrigue e Forestali

Tipologia ARIF Puglia

Area servita

COMUNE/I Brindisi (BR)

Denominazione Contrada Colemi - Tukuranò

Destinazione urbanistica ZONA E O ZONA AGRICOLA

Smaltimento acque reflue SISTEMI INDIVIDUALI APPROPRIATI (fossa Imhoff, subirrigazione, fitodepurazione, vasche a tenuta, ecc.)

Caratteristiche costruttive

Anno di realizzazione	Materiali tubazioni	Diametri tubazioni (mm)	Km gestiti
-	-	-	3

Fonti di approvvigionamento Pozzi AQP-Sub Distribuz. Sorgenti

Tipo	Denominazione	Ubicazione	Uso	N. Atto Concess.	Giud. Idoneità
-	-	-	-	-	-

Tipologia e numero utenze Domestica Industriale Agrozootecnica

Volumi idrici

Volumi	Anno					Media
	2015	2016	2017	2018	2019	
Erogati (migliaia di mc)	-	-	-	-	-	-
Fatturati (migliaia di mc)	-	-	6500,0	6242,0	-	6371,0
Differenza (migliaia di mc)	-	-	-	-	-	

Modalità di copertura dei costi di gestione – Oneri economici a carico dell'utenza per tipologia

Domestica	<input type="text" value="1,72 €/mc"/>
Industriale	<input type="text" value="-"/>
Agrozootecnica	<input type="text" value="-"/>

